



**Comune di Ascoli Piceno**  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

# RELAZIONE PERFORMANCE



**2014**

*A cura del Servizio Controlli Interni  
Approvata con Delibera n.107 del 04/05/2015*



### INDICE

Introduzione	3
La Macrostruttura dell'Ente	4
L'Organismo Indipendente di Valutazione	5
L'introduzione del sistema di misurazione e valutazione della performance	6
Il ciclo di gestione della performance	6
Sistema di monitoraggio	7
Legenda	7
Performance 2014	9
Valutazione Performance 2014	21
Rendicontazione Piano degli Obiettivi	22
Segreteria Generale	23
Servizi di Staff - Risorse Umane	28
Servizi di Staff - Risorse Economiche	34
Servizi di Staff - Servizi al Cittadino	44
Servizi di Staff - Politiche Energetiche	48
Settore Cultura e Turismo	53
Settore Sociale ed Educativo	56
Settore Infrastrutture	63
Settore Assetto del Territorio	66
Settore Edilizia ed Attività Produttive	70
Settore Patrimonio e Ambiente	73



### **Introduzione**

Gli Enti Pubblici, ai sensi del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009, di attuazione della Legge n.15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, redigono annualmente oltre al piano della performance, un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato “relazione della performance”, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse dell’anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

La Relazione sulla performance è definita dall’Organo di indirizzo politico ed è validata dall’Organismo Indipendente di Valutazione che ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione.

In riferimento alle finalità sopra descritte, la relazione si configura come un documento snello e comprensibile accompagnato, ove necessario, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Il Comune esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a consorzi, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

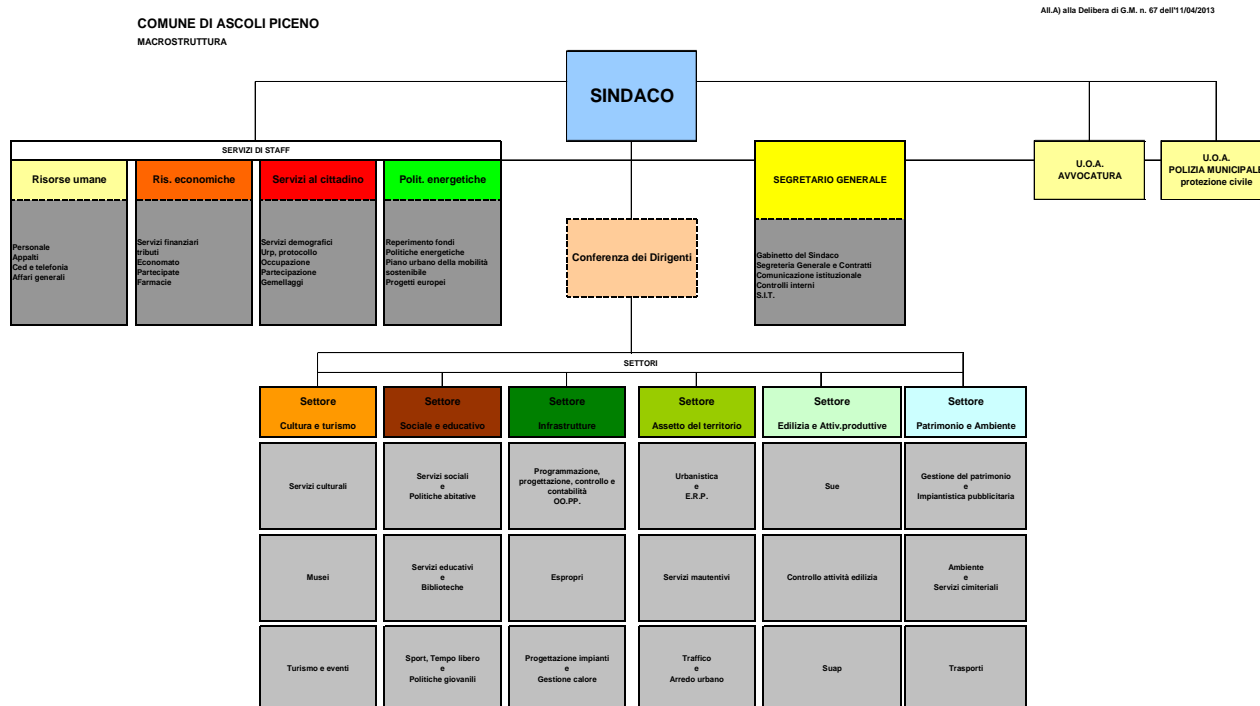
L’organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si conforma a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

L’assetto organizzativo è determinato in linea con le funzioni di cui il Comune è titolare e con i programmi e progetti dell’Amministrazione, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).



La struttura organizzativa del Comune di Ascoli P. è articolata secondo il seguente organigramma:

**MACROSTRUTTURA**  
**in vigore dall'11/04/2013 al 04/12/2014**  
 Approvata con Deliberazione di Giunta n. 67 dell'11/04/2013 e  
 modificata con Delibera di Giunta n.242 del 04/12/2014





### **L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)**

Il Sindaco e la Giunta Comunale, per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, si avvalgono della collaborazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), che opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco. L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance del Comune di Ascoli Piceno, di seguito O.I.V., è stato istituito con decreto sindacale n.22 del 21 settembre 2012 ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e 30, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. L' O.I.V. esercita in piena autonomia le funzioni di cui all'articolo 14, comma 4, del Decreto Legislativo. L' O.I.V. è composto da un membro esterno in possesso di requisiti di professionalità ed esperienza con comprovate competenze tecniche di valutazione e di controllo di gestione, e precisamente: Dott.ssa Balducci Paola.

All' O.I.V. sono attribuite le seguenti funzioni:

- a. propone alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione della performance elaborato con il contributo della struttura e le sue eventuali modifiche periodiche;
- b. comunica tempestivamente al Sindaco le criticità riscontrate;
- c. garantisce correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo e dal presente regolamento, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- d. propone al Sindaco la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- e. collabora con il Sindaco per la valutazione del Segretario Generale;
- f. è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT);
- g. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h. verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- i. esprime un parere sulla proposta di metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali e i correlati valori economici delle retribuzioni di posizione;
- j. supporta la Giunta nella graduazione delle posizioni dirigenziali effettuata sulla base della metodologia approvata e delle risorse disponibili;
- k. esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione del personale e del controllo;
- l. valida la relazione sulla performance dell'Ente;
- m. valida i progetti di produttività del personale;
- n. esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all' articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999 e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.

La validazione della Relazione sulla performance lettera l), è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito.

L'O.I.V. per lo svolgimento delle funzioni assegnate interloquisce costantemente con il Segretario Generale e si avvale della Struttura tecnica per il Controllo di gestione dell'Ente. Detta struttura dipende gerarchicamente dal Segretario Generale che assicura il raccordo e le relazioni tra OIV e l'organizzazione dell'Ente.



### **L'introduzione del sistema di misurazione e valutazione della performance**

Il Sistema individua:

- a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del medesimo Sistema;
- c) le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- d) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Sistema, che ha ad oggetto sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale, individua le modalità ed i tempi del ciclo di gestione della performance, definisce gli obiettivi e gli indicatori, effettua il monitoraggio della performance di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n.150/2009.

Nel dettaglio, si evidenzia che sono state incluse, in detto sistema, le disposizioni per la misurazione e valutazione delle attività gestionali e del personale già applicate dall'amministrazione, le quali, con i necessari adattamenti formali, sono coerenti con l'essenza dei principi enunciati nel D.Lgs. n.150/2009.

### **Il ciclo di gestione della performance**

Il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizzano attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- a) Le linee programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- b) Il DUP, attraverso il quale si realizza il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'ente e si esprimono, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, servizi gestiti direttamente o no, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare;
- c) Il Piano esecutivo di gestione, che contiene il Piano dettagliato degli obiettivi, che individua le schede di dettaglio dei singoli obiettivi assegnati nel PEG ai dirigenti e il Piano della performance che, in relazione agli obiettivi di gestione fissati dal PEG, include il piano dettagliato degli obiettivi e le modalità di rilevazione dei risultati raggiunti con le finalità dell'art. 197 del D. Lgs. 267/2000.



Il DUP approvato al bilancio di previsione 2014-2016 ha individuato le seguenti linee strategiche:

- Lo spazio della città di Ascoli (ambiente, territorio e infrastrutture);
- Gli strumenti della città di Ascoli (risorse comunali e competitività locale);
- Le relazioni della città di Ascoli (welfare locale, educazione e servizi ai cittadini);
- La vocazione della città di Ascoli (cultura, turismo e valorizzazione del talento della città).

Il Piano Esecutivo di Gestione 2014 (PEG) è stato adottato sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 che, all'articolo 169, dispone: sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Il Piano esecutivo di gestione contiene un'ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli. Il Segretario Generale ha fornito costantemente il necessario supporto metodologico verificando la congruenza reciproca dei programmi operativi e gestionali, la loro fattibilità amministrativa e finanziaria e infine la loro coerenza con quanto previsto nel Bilancio di previsione 2014. Ai sensi dell'art. 169 c. 3bis del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il Piano dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance sono stati unificati organicamente nel Piano Esecutivo Di Gestione ed approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 04/09/2014. Il Piano dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale e pubblicato sul sito del Comune ha individuato per ogni linea strategica gli obiettivi, gli indicatori di risultato e gli indicatori di performance. Con il piano della performance sono stati approvati, inoltre, i parametri di performance organizzativa quali indicatore progettuale – strategico – (grado di raggiungimento degli obiettivi 2014) calcolato secondo il seguente metodo:

$$\text{algoritmo semplice di calcolo} = \frac{\text{N. obiettivi raggiunti}}{\text{N. totale obiettivi}}$$

- un risultato uguale o superiore all'85%: performance organizzativa eccellente;
- un risultato sufficiente quando è maggiore del 70% e minore dell'85%: performance organizzativa positiva;
- un risultato negativo quando il risultato assumerà un valore inferiore al 70%: performance organizzativa negativa.

### Sistema di monitoraggio

Nel corso dell'anno 2014 il monitoraggio degli obiettivi strategici ed operativi è stato effettuato con cadenza 30/09 e 31/12 dal Segretario Generale. Il monitoraggio ha rilevato, nel corso dell'esercizio ed alla fine dello stesso, il grado di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause ed alcuni interventi correttivi.

Per la valutazione del personale si fa riferimento al Sistema di Misurazione e valutazione della performance del personale ed il relativo manuale è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.26 in data 12 marzo 2013.

### Legenda

- un punteggio uguale o superiore all'85%: obiettivo raggiunto;
- un punteggio uguale o superiore al 50% e inferiore all'85%: obiettivo parzialmente raggiunto;
- un punteggio inferiore al 50%: obiettivo non raggiunto.

\*Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo/intervento come previsto dal crono programma del Piano degli Obiettivi/Performance 2014.







**PERFORMANCE 2014**

AREA		INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE		LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE LO SPAZIO DELLA CITTA'	
PROGRAMMI				
Progetto Area SGL Carbon	Attuazione della nuova pianificazione urbanistica generale (PRG)	Attuazione del Piano casa comunale II fase - Contratti di quartiere	Completamento del Polo Universitario - Realizzazione Cittadella Universitaria	
Progetti/Interventi	Indicatore		Dirigente	%*
1.Approvazione nuovo Piano Regolatore Generale (PRG)	Approvazione PRG/ rispetto cronoprogramma		Weldon	100%
2.Programma di riqualificazione urbana area SGL Carbon	Sottoscrizione accordo/rispetto cronoprogramma		Weldon	ob.2015
3.Ampliamento del Polo Universitario Piceno mediante recupero edilizio dell'ala sud dell'ex Ospedale Mazzoni	Consegna immobile/rispetto cronoprogramma		Ballatori	90%
4.Adeguamento immobile ex dispensario per Università - II° stralcio	Collaudo e agibilità/rispetto cronoprogramma		Ballatori	85%
5.Riqualificazione nuova sede sestiere Porta Tufilla	Realizzazione intervento/tempo d'esecuzione-tempo preventivato		Curzi	80%
6.Completamento locali piano terra ex Caserma Vellei	Realizzazione intervento/tempo d'esecuzione-tempo preventivato		Curzi	60%
7.Programma urbanistico di riqualificazione urbana dell'area sita in località ex Rendina nel quartiere Monticelli	Esecuzione opere/rispetto cronoprogramma		Galanti	90%



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	RAFFORZARE GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IN UNA LOGICA DI SOSTENIBILITÀ		
<b>PROGRAMMI</b>				
Riqualificazione delle aree e del patrimonio in degrado	Riqualificazione delle aree verdi e degli spazi di socializzazione	Azioni positive per la rivitalizzazione del Centro Storico con particolare riguardo al Parco dell'Annunziata		
Realizzazione della nuova viabilità di collegamento della Circonvallazione Est Monticelli con la Piceno Aprutina nell'ambito del Piano di Sviluppo Sostenibile	Riqualificazione e/o rifunzionalizzazione dello Stadio Comunale "Cino e Lillo Del Duca"	Recupero del complesso dell'Ex Gil e dell'ex Distretto Militare da destinare a nuova sede di Uffici Comunali		
<b>Progetti/Interventi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Dirigente</b>	<b>%*</b>	
8.Risanamento urbano e ambientale dell'area antistante il complesso ex Caserma Vellei	Realizzazione intervento/tempo d'esecuzione-tempo preventivato	Curzi	100%	
9.Realizzazione edificio per 27 alloggi di edilizia residenziale sperimentale rientrante nel contratto di quartiere II di Monticelli	Predisposizione atti e progetto per avvio procedimenti/tempo effettivo-tempo preventivato	Curzi	80%	
10.Realizzazione della Caserma dei Vigili Urbani mediante il recupero edilizio dell'immobile ex Gil	Rispetto delle scadenze/rispetto cronoprogramma	Ballatori	85%	
11.Completamento restauro strutturale e adeguamento funzionale del Teatro Filarmonici	Collaudo e agibilità/rispetto cronoprogramma	Ballatori	90%	
12.Pavimentazione Corso Mazzini	Esecuzione lavori/ rispetto cronoprogramma	Weldon	100%	
13.Riqualificazione area Viale De Gasperi	Esecuzione lavori/ rispetto cronoprogramma	Weldon	100%	
14.Messa in sicurezza della Scuola Media D'Azeglio in Lungo Castellano	Esecuzione lavori/ rispetto cronoprogramma	Weldon	100%	
15.Recupero del complesso ex GIL e dell'ex distretto militare da destinare a nuova sede degli uffici comunali	Redazione studio funzionale	Ciccarelli	85%	
16.Riqualificazione Ponte dei SS Filippo e Giacomo	Esecuzione lavori/ rispetto cronoprogramma	Weldon	50%	
17.Riqualificazione aree verdi - zona Annunziata	Affidamento lavori/ rispetto cronoprogramma	Weldon	100%	
18.Risanamento di alcuni tratti della cinta muraria del centro storico	Esecuzione lavori/ rispetto cronoprogramma	Weldon	85%	
19.Monitoraggio fitopatologico, rilievo topografico e cartillegatura di alberi insistenti nelle aree a verde urbano	Inizio attività/% riduzione della spesa	Weldon	100%	
20.Ricognizione e schedatura delle aree verdi attrezzate	Predisposizione schede/rispetto del cronoprogramma	Weldon	100%	
21.Realizzazione della nuova viabilità di collegamento della circonvallazione est di Monticelli con la Piceno Aprutina	Approvazione progetto/rispetto cronoprogramma	Weldon	85%	



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
AMBIENTE, TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	LO SPAZIO DELLA CITTA' DI ASCOLI	TUTELARE LA QUALITÀ DELLA VITA E DELL'AMBIENTE		
PROGRAMMI				
Pianificazione delle politiche energetiche comunali ed efficientamento energetico del patrimonio comunale	Adozione di misure per il contrasto dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico	Regolamentazione delle attività connesse all'igiene e al decoro del sistema urbano	Valorizzazione dell'area del Pianoro Colle S. Marco e zone limitrofe	
Valorizzazione dell'area lungo le sponde del Castellano	Estendimento ed ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti ed incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata.	Definizione di nuovi programmi per la mobilità (PUM), per il traffico e la sosta (Piano Generale del Traffico Urbano PGTU)	Programmazione e monitoraggio del trasporto pubblico locale (TPL)	
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*	
22. Attivazione dell'impianto di cogenerazione presso la centrale termica del complesso Piscina - Palestra polivalente - Camposcuola di Atletica leggera	Rispetto delle scadenze/rispetto cronoprogramma	Ballatori	100%	
23. Miglioramento sismico e incremento efficienza energetica scuola media d'Azeglio- sede via San Serafino	Realizzazione intervento/tempo d'esecuzione-tempo preventivato	Curzi	90%	
24. Definizione di nuovi programmi per la mobilità (pum), per il traffico e per la sosta (pgtu)	Redazione documento/tempo d'esecuzione-tempo preventivato	Curzi	85%	
25. Redazione del Piano di Telefonia Mobile comunale	Approvazione piano di telefonia	Ciccarelli	ob.2015	
26. Redazione del Piano di Risanamento acustico comunale	Approvazione piano di risanamento acustico	Ciccarelli	ob.2015	
27. Estendimento ed ottimizzazione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti ed incentivazione dei sistemi diretti alla raccolta differenziata	Introduzione nei quartieri predetti del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti/aumento percentuale sino al 65% della raccolta differenziata nel territorio urbano entro il 31/12/2015	Ciccarelli	50%	



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITA' LOCALE	GLI STRUMENTI DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE COMUNALI	
<b>PROGRAMMI</b>			
Azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale	Perfezionamento del sistema dei controlli interni nell'ambito dell'organizzazione comunale	Politiche del personale	
Ottimizzazione delle politiche industriali attuate attraverso le società comunali	Linee guida del processo di innovazione	Politiche di razionalizzazione della spesa	
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
28. Politiche di razionalizzazione della spesa – Apertura forno crematorio	Eliminazione fastidi per i residenti della zona ove è ubicato l'impianto/apertura dell'impianto con incremento entrate fino al 15% dell'accertato 2012 rispetto al periodo di chiusura	Ciccarelli	100%
29. Politiche di razionalizzazione della spesa - Autoparco	Disciplina regolamento/diminuzione dei consumi di carburante del 10% nel 2015	Ciccarelli	100%
30. Azioni dirette al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio comunale	Revisioni contratti/riduzione di spesa su locazioni passive ed incremento entrate su locazioni attive ognuna di entità fino al 5%	Ciccarelli	85%
31. Politiche di razionalizzazione della spesa – modifica regolamento cimiteriale	Adozione regolamento di Polizia Mortuaria/Riutilizzo nel secondo semestre 2015 del 50% dei loculi scaduti.	Ciccarelli	85%
32. Politiche di razionalizzazione della spesa – rivisitazione contratti in essere	Stipula nuovi contratti o appendici contrattuali con condizioni economiche migliorative, di entità fino al 5%, per l'Amministrazione Comunale	Ciccarelli	100%
33. Aggiornamento del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione	Approvazione documenti/rispetto cronoprogramma	Ruggiero	100%
34. Politiche del personale - Piano triennale della formazione	Verifiche periodiche sullo stato di avanzamento attività/n. di corsi, giornate di formazione attivate, n. di personale dipendente coinvolto nelle attività di formazione.	Ruggiero	100%
35. Controllo di gestione - Partecipazione al piano triennale di razionalizzazione annualità 2014	Razionalizzazione delle risorse/risparmio%	Ruggiero	100%
36. Armonizzazione del bilancio attuazione principi contabili	Referto finale controllo di gestione/rispetto cronoprogramma	Ruggiero	100%
37. Revisione ed adeguamento annuale del funzionigramma	Effettuazione dell'adeguamento-approvazione documento	Zeppilli	100%
38. Revisione ed eventuale adeguamento annuale della macrostruttura comunale	Effettuazione della verifica e misurazione/incremento della funzionalità operativa della struttura comunale	Zeppilli	100%
39. Razionalizzazione della dotazione organica	Predisposizione piano di razionalizzazione/risparmio di spesa anno 2015	Zeppilli	100%
40. Regolamentazione istituti	Predisposizione regolamenti/risparmio di spesa per salario	Zeppilli	100%



della turnazione e della reperibilità	accessorio		
41.Regolamentazione distributori automatici nelle sedi comunali ad uso del personale e dell'utenza. appalto per la concessione di spazi per l'installazione delle apparecchiature	Predisposizione ed effettuazione gara/incameramento canone di concessione anni 2014-2015	Zeppilli	100%
42.Recupero somme indebitamente riscosse dal gestore per la telefonia mobile	Riconoscimento diritto a rimborso e accertamento importi/risparmio di spesa anno 2014,10% rispetto alla spesa 2013	Zeppilli	100%
43.Aggiornamenti riguardanti le stazioni appaltanti	Effettuazione degli aggiornamenti previsti/implementazione dell'assistenza ai RUP della Stazione Appaltante	Zeppilli	100%
44.Attuazione dei principi sull'armonizzazione contabile – Contabilità economico-patrimoniale	Rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico patrimoniale/report periodici al fine del controllo di gestione	Mattioli	100%
45.Potenziamento recupero evasione tributi comunali e irrogazione sanzioni - Prosecuzione	Emissione avvisi di accertamento/rispetto cronoprogramma	Mattioli	100%
46.Portafoglio assicurativo – Razionalizzazione della spesa	Riduzione della spesa del portafoglio assicurativo rispetto all'anno precedente/rispetto cronoprogramma	Mattioli	85%
47.Razionalizzazione dei servizi offerti dalle farmacie comunali e contestuale razionalizzazione degli acquisti	Aumento delle ricette lavorate/rispetto cronoprogramma	Mattioli	100%
48.Attuazione e gestione del nuovo tributo tasi (tributo per servizi indivisibili) e tari (tassa sui rifiuti)	Adozione degli atti per applicazione tributi/rispetto cronoprogramma	Mattioli	100%
49.Adeguamento del regolamento di contabilità ai nuovi principi contabili	Approvazione degli atti/rispetto cronoprogramma	Mattioli	ob.2015
50.Procedura competitiva per la gestione dei tributi comunali – imposta sulla pubblicità tosap e diritti sulle pubbliche affissioni	Aggiudicazione del servizio/rispetto cronoprogramma	Mattioli	85%
51.Razionalizzazione dell'entrata e della spesa – Archivio	Atti approvati e contratti stipulati/verifica dei risultati attesi	Falciani	ob.2015
52.Razionalizzazione della spesa realizzazione economie sulle spese di corrispondenza	Economie realizzate/verifica risultati	Falciani	100%
53.Implementazione del portale SUE – adozione della modulistica unica nazionale	Avvio implementazioni/rispetto cronoprogramma	Galanti	100%
54.Spending review: intervento per risparmio energetico edifici comunali	Rispetto delle scadenze/ rispetto cronoprogramma	Ballatori	ob.2015
55.Monitoraggio delle entrate/uscite – obiettivo di cassa	Rispetto delle scadenze/ rispetto cronoprogramma	Ballatori	ob.2015



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
RISORSE COMUNALI E COMPETITIVITA' LOCALE	GLI STRUMENTI DELLA CITTA' DI ASCOLI	STIMOLARE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO		
PROGRAMMI				
Adozione di programmi per stimolare l'attrattività economica del territorio anche ai fini del rilancio dell'area industriale locale volto a favorire la ripresa dell'occupazione	Realizzare politiche coordinate di incentivazione degli investimenti in attività produttive	Favorire la crescita delle imprese e delle professionalità locali		
Adozione di misure per l'incremento della dotazione infrastrutturale del territorio	Azionare logiche di coordinamento e di interazione sistematica con le istituzioni e gli stakeholders	Attuazione politiche comunitarie "Europa 2020"		
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*	
56.Coordinamento delle attività utili alla predisposizione del manuale di arredo urbano	Documentazione prodotta/realizzazione progetto e risultati iniziative di partecipazione	Falciani	100%	
57.Riorganizzazione e regolamentazione dei mercati ambulanti	Attuazione cronoprogramma piano/rispetto	Galanti	100%	
58.Attivazione del servizio Reti Impresa e Lavoro	Attivazione cronoprogramma servizio/rispetto	Galanti	100%	
59.Sistema di monitoraggio della gestione dei procedimenti SUE – efficienza del servizio riduzione del tempo medio per il rilascio dei permessi di costruire	Avvio del servizio/ cronoprogramma rispetto	Galanti	85%	
60.Attività tese all'implementazione e rilancio del mercatino dell'antiquariato	Attuazione attività/ cronoprogramma rispetto	Galanti	100%	
61.Pianificazione dell'esercizio del commercio in aree di valore culturale	Realizzazione cronoprogramma piano/ rispetto	Galanti	85%	
62.Riorganizzazione delle società partecipate – sistemi di controllo e bilancio consolidato	Verifica sullo stato delle attività e predisposizione degli atti/ cronoprogramma rispetto	Mattioli	ob.2015	



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	TUTELARE LA FAMIGLIA, GLI ANZIANI ED I MINORI. RIDURRE IL DISAGIO ED ATTIVARE POLITICHE PER L'EQUITA'		
PROGRAMMI				
Politiche integrate di sostegno alla famiglia	Interventi di housing sociale e definizione del "piano casa" comunale	Azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti		
Politiche di valorizzazione della terza età	Azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione	Azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità		
Valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale	Miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale	Attività di conoscenza, formazione e prevenzione sulle dipendenze		
Percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo	Monitoraggio permanente delle nuove povertà	Accoglienza e inserimento degli immigrati		
Interventi di promozione delle pari opportunità	Interventi a sostegno dei redditi			
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*	
63.Definizione graduatoria di n. 390 istanze avanzate per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica	Approvazione graduatoria/rispetto cronoprogramma	Cacciatori	80%	
64.Attuazione progetto "Vita indipendente" ministeriale a favore dei soggetti con grave disabilità motoria	Erogazione servizi/n.servizi attivati-utenti	Cacciatori	100%	
65.Spending Review: analisi dei criteri operativi dei servizi erogati dai settori onde consentire riduzione di spesa anche mediante l'ottimizzazione delle modalità di utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie	Elaborazione piani/previsione di risparmio 100%	Cacciatori	80%	
66.Trasferimento macchinari dall'attuale locale ad altro facente parte del Villaggio del Fanciullo onde consentire un utilizzo pieno e totale del locale liberato da parte dell'associazione Diversamente Sani	Trasferimento/rispetto crono programma - % risparmio	Cacciatori	100%	
67.Implementazione dell'attuazione del progetto dell'Ambito territoriale sociale denominato "Home Care premium" finanziato dall'INPS ex gestione INPDAP	Attuazione progetto/n.utenti beneficiari-n.servizi offerti	Cacciatori	100%	
68.Analisi dei criteri operativi dei servizi erogati dal Settore onde conseguire riduzioni di spesa anche mediante l'ottimizzazione delle modalità di utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie.	Elaborazione piani/previsione di risparmio %	Cacciatori	80%	



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	VALORIZZARE LA GIOVENTU'	LA
PROGRAMMI			
Coinvolgimento dei giovani nelle politiche sociali	Riorganizzazione delle politiche giovanili e dei centri di aggregazione		
Attualizzazione degli strumenti di informazione e di comunicazione destinati ai giovani	Promozione della cultura di impresa nei contesti giovanili		
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%
69. Assegnazione degli immobili, liberi e disponibili, ubicati in via de Dominicis al fine di pervenire al completamento della Cittadella dello Sport	Assegnazione/rispetto cronoprogramma	Cacciatori	100%
70. Effettuazione progetto "Cultura come leva strategica di sviluppo dei territori - scuola Anci giovani amministratori" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Ani in data 23/12/2013	Rendicontazione/rispetto cronoprogramma	Cacciatori	100%
71. Effettuazione progetto "AP ART UP" gioventù creativa II edizione	Rendicontazione/rispetto cronoprogramma	Cacciatori	100%

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	CONSOLIDARE LA COESIONE SOCIALE E I DIRITTI DI CITTADINANZA	
PROGRAMMI			
Realizzazione di un sistema per la relazione pubblica con il cittadino	Potenziamento del sistema informativo territoriale		
Definizione linee guida per la comunicazione istituzionale	Riforma del sistema del decentramento comunale		
E-democracy e carta dei servizi			
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
72. Aggiornamento del piano triennale per la trasparenza e l'integrità e del piano triennale di prevenzione della corruzione	Approvazione documenti/rispetto cronoprogramma	Ruggiero	100%
73. Riorganizzazione servizi nell'ambito del settore servizi al cittadino : servizi demografico-elettorale - urp, archivio e protocollo - messi - decentramento	Documentazione attestante l'attività svolta/incremento operazioni prodotte	Falciani	80%
74. Attuazione progetto interEnte	Verbalì incontri e documentazione prodotta/soddisfazione cittadini attraverso indagini di customer satisfaction	Falciani	50%
75. Amministrazione trasparente	Approvazione documento	Falciani	100%





AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	RAFFORZARE IL SISTEMA EDUCATIVO	
<b>PROGRAMMI</b>			
Potenziamento dell'offerta complessiva della biblioteca civica	Ottimizzazione dei servizi connessi al sistema di istruzione comunale		
Monitoraggio della qualità dell'istruzione	Attivazione di meccanismi di relazione e consultazione con i soggetti del sistema educativo cittadino		
Riordino consorzi educativi culturali afferenti il sistema musicale e universitario			
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
76.Delineazione del regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione comunale di ristorazione scolastica	Predisposizione del regolamento/rispetto cronoprogramma	Cacciatori	80%
77.Recupero crediti relativi alla quota non pagata dalle famiglie dei bimbi fruitori della mensa scolastica entro i limiti prescritzionali	Accertamento somme recuperate/% incremento recupero previsto	Cacciatori	100%
78.Applicazione del c.d. "Quoziente familiare" relativamente al calcolo della quota a carico della famiglia del bimbo frequentante l'asilo nido	Applicazione quoziente/% abbattimento dei costi, n.beneficiari	Cacciatori	100%
79.Sistemazione archivio della biblioteca centrale con scarto di libri, riviste, quotidiani di scarso valore bibliografico e documentale	Operazioni di scarto/rispetto cronoprogramma, m. 2 incremento spazi utili	Cacciatori	80%
80.Attuazione delle procedure amministrative per l'istituzione e il rinnovo del servizio delle sezioni primavera negli isc cittadini	Istituzione o rinnovo delle singole sezioni primavera/rispetto del cronoprogramma	Cacciatori	100%

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	INCENTIVARE LA VOCAZIONE SPORTIVA DELLA CITTÀ	
<b>PROGRAMMI</b>			
Razionalizzazione e riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente	Realizzazione della cittadella dello sport		
Attivazione di azioni per la programmazione coordinata degli eventi sportivi	Potenziamento e sistematizzazione della rete ciclabile		
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
81.Organizzazione ed effettuazione delle manifestazioni sportive e convegni programmati nell'ambito delle azioni concernenti l'attribuito riconoscimento ad Ascoli di "Città Europea dello sport dell'anno 2014"	Effettuazione eventi/rispetto cronoprogramma	Cacciatori	100%
82.Supporto gestionale ed operativo nell'utilizzo della struttura Casa della Gioventù da parte delle associazioni culturali e sportive della Città	Utilizzo struttura/n. servizi offerti-n. utenti	Cacciatori	100%
83.Effettuazione gara per l'affidamento in concessione pluriennale del Palazzetto dello Sport di Monticelli	Aggiudicazione/rispetto cronoprogramma	Cacciatori	100%



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
WELFARE LOCALE, EDUCAZIONE E SERVIZI AI CITTADINI	LE RELAZIONI DELLA CITTA' DI ASCOLI	CONSOLIDARE LA SICUREZZA DELLA CITTA'	
<b>PROGRAMMI</b>			
Attivazione di un sistema integrato per il controllo del territorio	Potenziamento del servizio di Polizia Municipale e attivazione di sistemi di polizia di prossimità		
Promozione di politiche di contrasto del degrado urbano	Sviluppo del sistema di protezione e difesa civile		
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
84. Gestione internalizzata del servizio contravvenzioni	Gestione internalizzata del servizio/risparmio spesa	Zeppilli	100%
85. Integrazione e consolidamento del sistema informativo della polizia municipale	Realizzazione progetto/risparmio di spesa e incremento economicità az. Amm.va	Zeppilli	100%
86. Potenziamento del servizio di Polizia Municipale	Incremento del livello di sicurezza urbana/miglioramento delle condizioni di viabilità, incremento del numero delle sanzioni per violazione al codice della strada nonché a regolamenti comunali ed ordinanze sindacali (del 10-20%)	Zeppilli	100%
87. Approvazione del Piano di Emergenza Comunale	Approvazione piano/rispetto cronoprogramma	Zeppilli	85%

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTA'	LA VOCAZIONE DELLA CITTA' DI ASCOLI	ELABORARE NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO CULTURALE DELLA CITTA'	
<b>PROGRAMMI</b>			
Realizzare la rete delle infrastrutture culturali e dei teatri	Sperimentazione di modelli operativi per la realizzazione di un polo culturale nazionale		
Promozione dell'identità culturale e dei talenti del territorio	Monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città		
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
88. Piano di valorizzazione e promozione turistico culturale	Realizzazione-attivazione portale/n. di accessi al portale	Cantalamessa	85%



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTÀ' DI ASCOLI	VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO, STORICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO		
PROGRAMMI				
Implementazione di meccanismi di valutazione della fruizione culturale della città	Realizzazione di interventi integrati di restauro			
Valorizzazione di siti culturalmente strategici e del sistema museale cittadino	Azioni dirette a garantire la fruizione degli edifici di culto di pregio architettonico e/o artistico			
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*	
89.Rivisitazione del sistema museale di Ascoli Piceno	Affidamento servizio/% risparmio-incremento n. di servizi offerti	Cantalamessa	50%	

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTÀ' DI ASCOLI	PROGETTARE E REALIZZARE EVENTI CULTURALI DI QUALITÀ		
PROGRAMMI				
Iniziative per lo sviluppo dell'offerta teatrale (prosa e lirica)	Ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi			
Innovazioni strategiche nella creazione di eventi culturali	Realizzazione della rete dei contenitori culturali cittadini			
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*	
90.Stagione teatrale e lirica	Realizzazione eventi/incremento vendita biglietti-abbonamenti	Cantalamessa	100%	

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTÀ' DI ASCOLI	POTENZIARE LA GESTIONE TECNICA, ECONOMICA, FINANZIARIA DELLA FILIERA CULTURALE		
PROGRAMMI				
Ristrutturazione delle modalità di gestione ordinaria della cultura	Introduzione di nuovi profili per la programmazione degli eventi culturali			
Attivazione di risorse economiche per attivare la filiera culturale				
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*	
91.Implementazione della fruizione dei siti culturali – revisione regolamento gestione palchi e teatro	Realizzazione regolamento/% risparmio	Cantalamessa	85%	



AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTÀ' DI ASCOLI	COLLEGARSI A PROGETTI DI VALENZA EUROPEA E INTERNAZIONALE	
PROGRAMMI			
Collegamento a programmi e istituti culturali europei		Attivazione del modello UNESCO attraverso la metodologia del Piano di Gestione	
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
92.Ascoli Città di Travertino	Realizzazione piano di gestione, atti propedeutici/ammissione alla candidatura	Cantalamessa	50%

AREA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	
CULTURA, TURISMO E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI DELLA CITTÀ	LA VOCAZIONE DELLA CITTÀ' DI ASCOLI	SVILUPPARE LA VOCAZIONE TURISTICA DELLA CITTÀ	
PROGRAMMI			
Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza		Valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo	
Definizione delle strategie utili a favorire il turismo congressuale		Ottimizzazione complessiva del "sistema Quintana"	
Valorizzazione delle potenzialità turistiche del Carnevale		Attuazione del progetto per un turismo accessibile e sostenibile ai fini di una accoglienza e comunicazione avanzata per il turista – <i>Portale Visit Ascoli</i>	
Progetti/Interventi	Indicatore	Dirigente	%*
93.Linee guida del processo di innovazione. Investimenti sull'innovazione tecnologica ed sull'innovazione della macchina comunale per una "città intelligente" (Smart city)	Verifiche periodiche sullo stato avanzamento attività -n. di servizi internet al cittadino avviati, n. di applicazioni smart-city/riduzione dei tempi di rilascio atti amministrativi	Ruggiero	85%



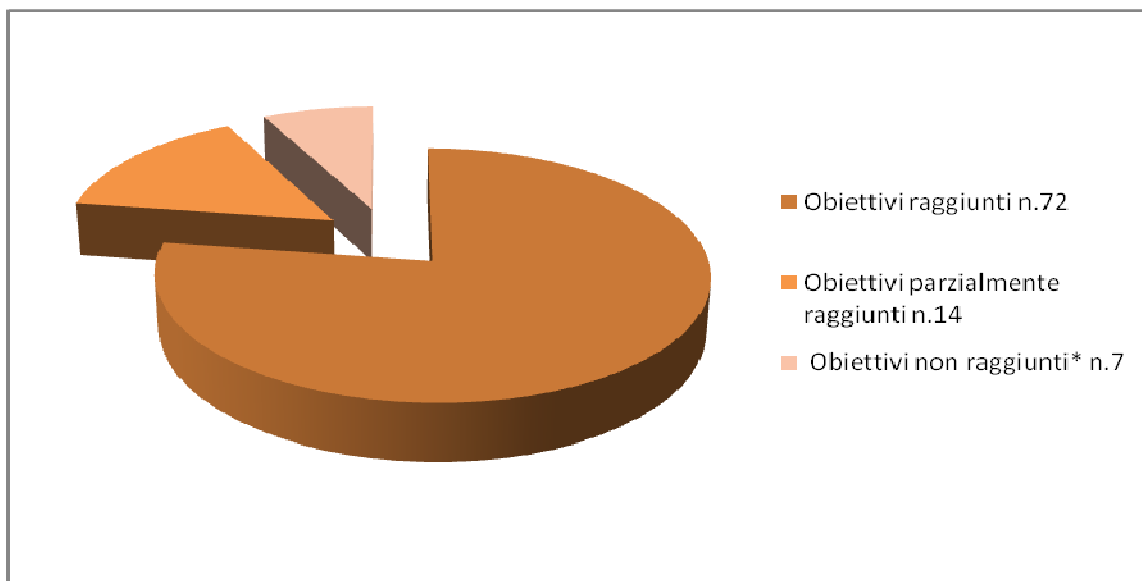
**Valutazione Performance 2014**

La performance secondo i parametri di cui al Piano dà il seguente risultato:

algoritmo semplice di calcolo =

$$\frac{\text{N. obiettivi raggiunti}}{\text{N. totale obiettivi}} = \frac{72}{93}$$

<b>Risultato performance organizzativa</b>	uguale o superiore al 85%	ECCELLENTE	-----
	maggiore del 70% e minore del 85%	POSITIVA	77,4%
	inferiore al 70%	NEGATIVA	-----



\*rinvii al 2015



# **Rendicontazione Piano degli Obiettivi**



**SEGRETERIA GENERALE  
DOTT. A. RUGGIERO**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Gabinetto del Sindaco e Comunicazione Istituzionale**

Coordina la progettazione e la programmazione delle relazioni pubbliche, anche istituzionali. Cura il coordinamento di attività progettuali a forte valenza politica e istituzionale. Cura le attività e i procedimenti relativi alla rappresentanza, ricevimenti di autorità, organizzazione di incontri ufficiali. Cura della segreteria del Sindaco, dell'agenda e degli appuntamenti, della corrispondenza particolare e riservata. Cura le attività connesse ai rapporti del Sindaco con la Giunta, i Gruppi Consiliari, i Partiti politici e le altre Organizzazioni, i cittadini. Supporta il Sindaco in occasione di manifestazioni e incontri di rappresentanza. L'Ufficio svolge inoltre funzioni di supporto e promozione curando i rapporti esterni con le organizzazioni politiche, sociali, economiche, culturali della città e con gli organi di informazione.

**Controlli interni**

Funzioni gestionali di natura dirigenziale per il funzionamento della struttura tecnica di supporto all'O.I.V. costituita ex art. 90 D.Lgs 267/2000 per le attività ad esso assegnate, previste dall'art. 14 D.Lgs 150/2009 e dal Regolamento dell'Ente. Supporto a dirigenza, OIV e Organi di Governo alle funzioni inerenti l'intero ciclo di gestione della Performance come disciplinato dalla Legge e dal Regolamento dell'Ente; in tale ambito progetta e gestisce i sistemi di misurazione e valutazione ed incentivazione del personale fornendo altresì supporto applicativo in merito ai Dirigenti e all'Organismo Indipendente di Valutazione; supporto metodologico ed operativo per la verifica e il monitoraggio del programma di governo dell'Amministrazione, in relazione agli obiettivi strategici annuali; analisi e monitoraggio dell'andamento gestionale in collaborazione con il Settore Risorse Finanziarie per quanto attiene agli aspetti economici e finanziari (anche con l'applicazione di criteri di benchmarking con altre Amministrazioni) e garantendo le integrazioni con i sistemi di valutazione ed il Ciclo della Performance; presentazione di report periodici, con proposta di iniziative per la risoluzione di eventuali criticità rilevate e predisposizione referti per la Corte dei Conti; supporto alle Attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione mediante apporto dei risultati dal controllo di gestione; supporto metodologico ed operativo al Segretario Generale per lo svolgimento dei controlli interni di efficienza e di qualità, intesa come trasparenza, accessibilità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa (coordinamento del processo di analisi del contesto esterno e interno finalizzato alla definizione dei Piani della Performance e degli obiettivi strategici dell'Ente, del processo di analisi della qualità effettiva, del processo di analisi del benessere organizzativo).



### **S.I.T. - Sistema Informativo Territoriale**

Il Sistema Informativo Territoriale consente la gestione di dati cartografici e di informazioni territoriali georeferenziate. Il sistema costituisce un unico strumento per la condivisione dei dati cartografici e territoriali essenziali alla pianificazione ed in grado di soddisfare le esigenze quotidiane e specifiche. Il "Sistema Informativo Territoriale" fornisce supporto a tutti i Settori dell'Amministrazione per il coordinamento di metodi e tecniche sulla base di dati georeferenziate condivisi. Aggiorna e analizza le informazioni d'archivio ottimizzandone la gestione con gli altri sistemi informativi dell'Ente. Promuove la realizzazione di strumenti unificati e coordinati per l'elaborazione dei dati geografici mettendo a disposizione attraverso il Sistema Informativo Territoriale la loro diffusione interna ed esterna all'Ente ed il loro utilizzo in processi decisionali. Gestisce in forma unificata le banche dati e gli osservatori territoriali integrandoli con informazioni provenienti da servizi interni e da altri Enti Territoriali rendendo i dati accessibili alla struttura tecnica dell'Ente. Elabora nuovi strumenti per la gestione delle informazioni georeferenziate tra cui la realizzazione di diversi progetti in collaborazione con altri soggetti.

### **Segreteria Generale**

Consiglio Comunale e Giunta Comunale: convocazione, predisposizione ordine del giorno, assistenza a lavori organi istituzionali, verbalizzazione sedute e coordinamento documentazione necessaria. Deliberazioni, determinazioni dirigenziali, etc.: scritturazione, pubblicazione, invio a organi di controllo, archiviazione, cura esecutività, trasmissione a uffici interessati, rilascio copie provvedimenti (deliberazioni, determinazioni dirigenziali, etc.). Assistenza alle attività del Segretario Generale e del Vice Segretario. Adempimenti connessi a elezione, convalida, surrogazione, deleghe, gettoni presenza, aspettative, etc. del Sindaco, dei consiglieri e degli assessori. Autenticazione e fotocopiatura atti e norme. Cura adempimenti e supporto alla Conferenza dei Capigruppo e alle Commissioni Consiliari Permanenti.

### **Contratti**

Predisposizione, stipula e conservazione contratti e convenzioni in genere. Predisposizione e stipula convenzioni, conferimento incarichi a professionisti, organizzazioni e soggetti in genere. Cura procedura antimafia. Cura del Repertorio e registrazione dei contratti. Cura operazioni fiscali inerenti attività contrattuale. Rapporti e comunicazione obbligatorie con l'AVCP (Autorità di vigilanza per i contratti pubblici) relativamente alle procedure di gare espletate. Liquidazioni trimestrali dei contributi all'AVCP.





## OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	
<b>Descrizione obiettivo:</b> il presente obiettivo si propone l'aggiornamento del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione alla luce delle nuove disposizioni normative di cui al D.L. 90/2014 e delle linee guida elaborate dall'autorità nazionale anticorruzione. Ciascun dirigente sarà chiamato ad operare sulle attività di competenza del settore al fine di implementare il Piano/programma	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> entrambi i piani sono stati oggetto di specifiche riunioni con i Dirigenti. Sono stati effettuati diversi monitoraggi durante l'anno sulle azioni correttive da apportare. E' stata predisposta la bozza dell'aggiornamento del piano anticorruzione e della trasparenza che è stata approvata dalla Giunta Municipale con Delibera n.53 del 24/03/2015 ad oggetto "approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 e del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017".	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> POLITICHE DEL PERSONALE - PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE	
<b>Descrizione obiettivo:</b> in una fase di profondi cambiamenti normativi che investono anche il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, risulta fondamentale investire le giuste risorse per assicurare il costante aggiornamento e la formazione del personale dipendente. E' necessario pertanto programmare ed avviare un completo ed articolato Piano Triennale della formazione al fine di: 1) affrontare e gestire tutti i processi di cambiamento in atto, garantendo una elevata qualità dei servizi ai cittadini ed alle Imprese; 2) sviluppare competenze legate alla nuova cultura della pubblica amministrazione improntata al risultato, all'innovazione e al cambiamento, raccogliendo altresì una diffusa esigenza di professionalità da parte del personale dipendente; 3) coinvolgere e motivare tutti i dipendenti, rendendoli partecipi e protagonisti del processo di miglioramento della Pubblica Amministrazione. In termini generali, le macro-aree sulle quali si strutturerà il Piano Triennale della Formazione saranno: a) prevenzione e lotta alla corruzione, per le quali si svilupperà un percorso formativo di conoscenza della normativa in materia, di studio ed analisi dettagliata dei procedimenti e delle attività individuate "a rischio" dal Piano anti-corruzione e sviluppando iniziative ed approfondimenti sui temi dell'etica; b) nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, con percorsi specifici differenziati per il personale degli Uffici Finanziari e per le posizioni apicali su: nuovi criteri di formazione del Bilancio comunale, limiti di spesa, vincoli di bilancio, spending review, controllo di gestione, ecc. c) alfabetizzazione informatica e utilizzo dei strumenti di comunicazione con il cittadino/Imprese (software open-source, posta elettronica certificata, firma digitale, portali web-gis con gestione di informazioni territoriali e geografiche, ecc...) con percorsi differenziati per tutto il personale dipendente. La formazione al personale dipendente verrà operata sia attraverso percorsi formativi più strutturati (corsi) che con seminari, giornate di studio. A tale riguardo si ricorrerà ad esperti esterni, ma verrà utilizzato anche il personale interno, coinvolgendo e valorizzando opportunamente le professionalità presenti, ove ritenute più idonee.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> E' stato predisposto il piano triennale della formazione 2015-2017 che tratta n.5 ambiti principali quali: a)prevenzione e lotta alla corruzione; b)ordinamento finanziario e contabile; c)alfabetizzazione informatica; d) motivazionale e comunicazione relazionale con i cittadini; e)tecniche di management. La formazione del personale dipendente verrà erogata attraverso corsi/seminari/giornate di studio. Si ricorrerà sia ad esperti esterni sia a personale interno coinvolgendo e valorizzando opportunamente le professionalità presenti ove ritenute più idonee. Nel 2014 sono stati attuati diversi incontri formativi tenuti sia da docenti interni sia esterni rivolti a tutti i dipendenti o con percorsi differenziati, sia in sede sia fuori. Tra i numerosi istituti si elencano ad esempio: a) corso rivolto al personale del servizio URP sull'adozione e la certificazione di un sistema di qualità basato sulla norma ISO 900, articolato in n.24 incontri a partire da giugno 2014, in sede e con docenti esterni; b)giornate del 18-19-20/09/2014 svoltesi a Riccione per i dipendenti della polizia municipale; c)convegno "masterclass adolescenti&salute"del 14-15/11/2014 a Scerne di Pineto (TE) per i dipendenti del servizio sociale; d) corso per i dipendenti del servizio personale sulle disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie del 26/09/2014; e) corso di formazione sull'utilizzo della nuova piattaforma Iride di n.20 giornate a partire da dicembre 2014 in sede per tutti i dipendenti, f)corso di formazione in sede sul tema della resilienza in ambito lavorativo dell'11 e 18/12/2014 per i dipendenti della polizia municipale, g) convegno sul tema della trasparenza del 25/03/2014 in sede con docenti esterni per tutti i dipendenti.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> la vocazione della città di Ascoli	<b>Area:</b> cultura, turismo e valorizzazione dei talenti della città
<b>Obiettivo Strategico:</b> sviluppare la vocazione turistica della città	
<b>Oggetto:</b> LINEE GUIDA DEL PROCESSO DI INNOVAZIONE. INVESTIMENTI SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED SULL'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA COMUNALE PER UNA "CITTÀ INTELLIGENTE" (SMART CITY).	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> al fine di dare concreta attuazione a quei processi innovativi che permettano il miglioramento dell'efficienza della macchina comunale e un miglior rapporto tra cittadini/imprese e macchina burocratica, l'Amministrazione comunale intende procedere ad una serie coordinata di progetti / azioni con l'obiettivo di: a) snellire e informatizzare quanto più possibile i processi amministrativi, adottando sempre più misure per l'impiego di metodologie informatiche innovative nella gestione dei procedimenti (smaterializzazione); b) migliorare la comunicazione on-line con i cittadini/imprese, potenziando l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata; c) implementare un maggior numero di servizi erogabili on-line dall'Ente; d) avviare una politica di potenziamento e supporto all'open-data al fine di rendere accessibili ed aperte un sempre maggior numero di informazioni gestite dall'Ente, anche attraverso la ristrutturazione del sistema informativo, per realizzare un sistema statistico comunale di supporto alle decisioni e dare maggiore trasparenza all'azione di governo dell'Amministrazione; e) potenziare il sistema pubblico di navigazione internet, fornendo servizi aggiuntivi agli utenti ed in particolare agli studenti; f) introdurre sistemi di pagamento on-line nell'ottica di implementare i servizi erogabili on-line a cittadini e imprese. Per raggiungere questi obiettivi si dovrà proseguire nell'attività già avviata di creazione di una banca-dati territoriale unificata dell'Ente e quindi con una gestione unitaria di tutte le informazioni sia interne che esterne che abbiano rilevanza per supportare le politiche territoriali strategiche dell'Ente. Nell'ottica di sviluppare questo processo di innovazione anche tecnologica, un ulteriore obiettivo da raggiungere sarà quello di intercettare finanziamenti pubblici per progetti innovativi relativi alle 'smart-city' in modo da coniugare l'innovazione di processo e tecnologica alla fruizione della città in modo più semplice e veloce. Attraverso una 'cabina di regia' interna all'Amministrazione che dovrà guidare – con una visione unitaria e strategica - questo processo di innovazione attraverso il coordinamento di tutti i Settori comunali, si cercherà di avviare progetti per implementare applicazioni cosiddette 'Internet of Things' (Internet delle cose). Tra le attività strategiche che andranno sviluppate utilizzando la Banca dati territoriale unificata vi sarà il coordinamento delle attività di accertamento erariale e di contrasto all'evasione fiscale ai fini della partecipazione dei comuni al recupero dell'evasione dei tributi erariali, attività già avviata a seguito di delibera di Giunta n. 228 del 05-12-2012 e successiva determinazione dirigenziale n. 1012 del 19/06/2013, con la quale è stato approvato il progetto e gli ambiti operativi. La fase attuativa del progetto, che si avvale della procedura informativa SUITE della ditta Geoservice di Fermo, prevede il completamento dell'acquisizione delle banche-dati interne ed esterne utili (Catasto, Agenzia delle Entrate,...) ed il loro caricamento nella procedura SUITE, la definizione delle regole (query) per l'estrazione di record dalle banche-dati stesse, in base agli ambiti individuati dalla normativa vigente, la verifica dei risultati ottenuti e l'invio all'Agenzia delle Entrate delle segnalazioni qualificate.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> si è conclusa la fase 1 essendosi costituito il Gruppo di Lavoro che dovrà occuparsi della implementazione e gestione della Banca Dati Unificata- si è conclusa la fase 2 essendo stata implementata e testata la Banca Dati Unificata con la procedura SUITE fornita dalla ditta Geoservice di Fermo. Le banche dati caricate e testate nel sistema sono state le seguenti: anagrafe residenti, Ici/Imu, Tarsu, pratiche edilizia privata, catasto, dichiarazioni redditi sintetiche, locazioni, utenze, toponomastica- per quanto riguarda la fase 3, l'Ufficio S.I.T. ha curato la pubblicazione su Internet / Intranet delle banche dati territoriali (tra le quali in nuovo PRG) che forniscono agli utenti (tecnici, cittadini, ecc...) la possibilità di consultazione delle informazioni urbanistiche direttamente sul web senza necessità di stampare copie cartacee di stralci di strumenti urbanistici, cartografia ecc.</p>	

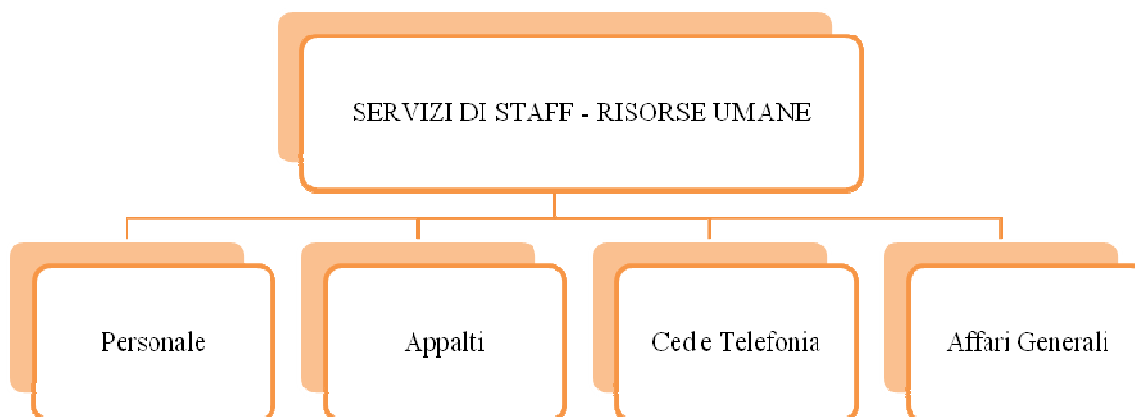


<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> ARMONIZZAZIONE DEL BILANCIO ATTUAZIONE PRINCIPI CONTABILI	
<b>Descrizione obiettivo:</b> la sperimentazione del nuovo sistema contabile introdotto dal Dlgs. 118/2011 comporta cambiamenti significativi della gestione finanziaria legati all'introduzione di nuove regole di Bilancio, soprattutto quelle connesse alla gestione di crediti e debiti di gestione finanziaria passata (residui attivi e passivi) e una nuova contabilità finanziaria più allineata con la gestione di cassa. Tali regole consentiranno di rendere omogenei e confrontabili i Bilanci degli Enti Locali, con il Bilancio dello Stato e un controllo di efficienza ed efficacia nonché una maggiore capacità informativa della contabilità per i cittadini. In tale contesto verranno monitorate con report trimestrali le seguenti attività per ciascun dirigente: a) applicazione della regola della competenza "potenziata", vale a dire la registrazione in contabilità di entrate e uscite nell'anno in cui si manifesta effettivamente la riscossione o il pagamento; b) potenziamento della capacità di riscossione delle entrate verifica puntuale dei residui attivi e passivi.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> i principi contabili previsti sia dal D.Lgs. n.118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, inerenti l'armonizzazione del bilancio, sono stati sostanzialmente recepiti da parte dei Dirigenti e la tempistica è stata in gran parte rispettata. Il nuovo sistema di contabilità per l'anno 2014 sarà concluso nella primavera del 2015 in sede di rendiconto.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> CONTROLLO DI GESTIONE - PARTECIPAZIONE AL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE ANNUALITÀ 2014	
<b>Descrizione obiettivo:</b> il programma di razionalizzazione delle spese intraprese dall'Amministrazione Comunale ha una duplice funzione: rivedere la politica di Bilancio coerente con i mutamenti della domanda e dei bisogni della collettività e introdurre meccanismi di riorganizzazione dei servizi tesi a ridurre i costi della gestione ordinaria ovvero a spendere meglio nelle attività fondamentali dell'Ente. In tale ottica ciascun Dirigente sarà chiamato ad operare una rivisitazione delle proprie attività sia in termini economici, sia amministrativi tali da ridurre la spesa di competenza.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> è stato predisposto il piano ed approvato con Determinazione Dirigenziale n.547 del 20/03/2014 con oggetto "piano triennale di razionalizzazione-annualità 2014 (art. 16, commi 4 e ss. del d.l. 6 luglio 2011, n.98 "disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111). approvazione.". Si sono tenuti appositi incontri durante l'anno e ciascun Dirigente in base al programma di razionalizzazione ha attuato specifici interventi di spending review che sono riportati negli obiettivi strategici. Il risultato del piano di razionalizzazione verrà definitivamente approvato solo dopo l'approvazione del consuntivo 2014.	



**SERVIZI DI STAFF - RISORSE UMANE  
DIRIGENTE F. E. ZEPELLI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizio Personale**

Il Servizio si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente, dei contratti individuali di lavoro e dei progetti di formazione. In particolare pone in essere le seguenti attività:

gestione degli orari del personale, delle ferie, dei permessi, dei recuperi, dei congedi, con adempimenti per aspettative, permessi sindacali, cariche pubbliche elettive, ecc. Gestione dell'iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili, salario accessorio, indennità, gettoni di presenza, ecc., sia per i dipendenti che per assimilati e amministratori con i relativi adempimenti contabili comportanti l'elaborazione delle buste paga, la liquidazione degli importi, i versamenti degli oneri, e quant'altro. Adempimenti fiscali con rilascio delle certificazioni e trasmissione telematica del riepilogativo delle ritenute effettuate a dipendenti, assimilati e professionisti. Atti e procedure per assunzioni a tempo determinato. Atti e procedure per assunzioni a tempo indeterminato sia attraverso mobilità esterna sia attraverso pubblici concorsi. Procedimenti e adempimenti per assunzioni di lavoratori socialmente utili e per lavoratori somministrati. Procedure per il comando. Procedure per la mobilità interna. Adempimenti relativi alle dimissioni e pensionamenti comprensivi della gestione dei rapporti con gli istituti previdenziali. Gestione adempimenti per la sicurezza sul lavoro con effettuazione delle visite periodiche al personale dipendente, e adempimenti conseguenti a denunce per infortuni sul lavoro, ecc. Adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, alle cessioni del quinto e alle richieste di autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento. Procedure per autorizzazioni a svolgere incarichi extra-istituzionali. Rilascio di attestazioni e certificazioni per prestato servizio e simili. Consulenza e informazioni al personale dipendente. Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali. Atti e procedure per la elaborazione del Conto Annuale e della Relazione al Conto Annuale. Atti e procedure per la elaborazione del modello 770. Predisposizione atti per la definizione e approvazione del Piano Occupazionale e sue successive modifiche. Gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le R.S.U. Procedure per la definizione del fondo relativo al personale e ai Dirigenti.



### Servizio Appalti

Predisposizione atti e cura adempimenti generali relativi a procedure di gara, aperte o ristrette, con esclusione di quelle negoziate. Attività di segreteria necessaria per espletamento gare appalto. Determinazione, con uffici interessati, del metodo da adottare nelle procedure di gara, e eventuale consulenza, a richiesta, nella predisposizione dei capitolati. Rapporti con Ufficio del Registro, Conservatoria, Registri Immobiliari, etc.. Rapporti e comunicazione obbligatorie con l'AVCP (Autorità di vigilanza per i contratti pubblici) relativamente alle procedure di gare espletate. Liquidazioni trimestrali dei contributi all'AVCP.

### CED e Telefonia

Cura la pianificazione, l'acquisizione, lo sviluppo, il mantenimento dei sistemi informativi ed informatici. Coordina e controlla le iniziative e le attività che riguardano l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche. Gestisce e sviluppa la rete in fibra ottica ed i relativi servizi ad essa connessi. E' responsabile dei progetti per l'integrazione delle banche dati e per la realizzazione, per gli aspetti tecnico informatici di sistemi informativi integrati di back office e front line polifunzionale per l'erogazione dei servizi documentali al cittadino. Pronto intervento informatico. Sviluppo programmi software. Assistenza all'introduzione di nuovi applicativi. Gestione sistemi telematici e infrastrutture geografiche di rete. Predisposizione pagine informative interne / esterne. Gestione controllo in materia di telefonia mobile e fissa.

### Affari generali

Predisposizione atti e cura adempimenti generali ed amministrativi relativi alle attività espletate principalmente dal Sindaco o dagli organi istituzionali in special modo legati alle missioni, spese di rappresentanza, acquisto di beni e servizi, protocolli d'intesa, accordi di programma.

## OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> <b>REGOLAMENTAZIONE ISTITUTI DELLA TURNAZIONE E DELLA REPERIBILITÀ</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> alla luce della corrente situazione finanziaria l'obiettivo si prefigge lo scopo di razionalizzare gli istituti della turnazione e reperibilità al fine di diminuire la spesa per salario accessorio attualmente sostenuta per tali istituti. Tale regolamentazione è stata anche sollecitata dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in sede di contrattazione decentrata al fine di ottimizzare le ormai poche risorse disponibili.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono stati programmati ed effettuati tutti incontri preparatori con Dirigenti, Responsabili dei servizi interessati, R.S.U. e OO.SS. finalizzati alla condivisione della necessità delle nuove regolamentazioni e alla individuazione dei principi sui quali stilare le proposte di regolamento. Sulla scorta di quanto sopra sono stati predisposti i 2 regolamenti e gli atti per approvarli dopo averli condivisi come opportuna informativa con l'organo politico. I regolamenti sono stati approvati con deliberazioni della G.C. n. 220 del 5/11/2014 (turnazione) e n. 221 del 5/11/2014 (reperibilità).	
<b>Indirizzo strategico:</b> le relazioni della città di ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo strategico:</b> consolidare la sicurezza della città.	
<b>Oggetto:</b> <b>GESTIONE INTERNALIZZATA DEL SERVIZIO CONTRAVVENZIONI.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> si prevede di internalizzare il servizio di gestione dell'attività sanzionatoria ai sensi del Codice della Strada, consistente, in sintesi, in attività di registrazione (data entry), elaborazione, formazione ruoli, rendicontazione dei processi verbali, front-office, controllo. Detti servizi sono attualmente affidati, in regime di concessione, ad Impresa esterna al Comune.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il servizio è stato internalizzato come da crono programma.	



<b>Indirizzo strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo strategico:</b> consolidare la sicurezza della città.	
<b>Oggetto: POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> si prevede di incrementare il controllo del territorio anche attraverso la realizzazione di specifici progetti di produttività orientati, da un lato, a prevenire il numero di violazioni e sanzionare le stesse sia nel centro storico sia nei quartieri e nelle frazioni, dall'altro a contrastare il fenomeno del degrado urbano e dei reati ambientali.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> le attività sono state realizzate come da crono programma. Progetto di produttività.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: REVISIONE ED ADEGUAMENTO ANNUALE DEL FUNZIONIGRAMMA</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è quello di adeguare costantemente il funzionigramma a seguito dei provvedimenti di mobilità interna del personale, delle cessazioni e delle nuove assunzioni. Il funzionigramma è anche strumento necessario a codificare e rendere chiara l'assegnazione delle risorse umane ai singoli dirigenti a seguito dell'approvazione del Bilancio, dell'assegnazione delle risorse finanziarie e dell'approvazione del piano della performance e degli obiettivi. Il procedimento dovrà anche tener conto dell'eventuale revisione ed adeguamento annuale della Macrostruttura dell'Ente.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'obiettivo è stato modificato nei contenuti in quanto la Giunta ha ritenuto opportuno far decorrere l'operatività della nuova macrostruttura dal 1° febbraio 2015 e ha voluto posticipare ulteriormente la revisione dell'area delle PO e AP e il piano della mobilità interna a metà febbraio 2015 dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2015. Si è deciso così di predisporre e approvare un documento, denominato ugualmente "Funzionigramma", che rappresentasse e descrivesse minuziosamente le attività ricomprese in ciascun servizio individuato dalla nuova Macrostruttura prescindendo dalla "Assegnazione delle risorse umane" da ricomprendere in un autonomo e distinto documento unitamente alla revisione dell'area delle PO e AP e al piano della mobilità interna. Stante quanto sopra rappresentato si può affermare che il documento Funzionigramma è stato predisposto con la tempistica stabilita e successivamente approvato, adeguato e riapprovato congiuntamente alle due fasi della nuova Macrostruttura con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 242 del 4/11/2014 e n. 17 del 30/01/2015. Il secondo documento "Assegnazione delle risorse umane", è stato approvato successivamente, per le motivazioni sopra espresse, in data 10 febbraio con deliberazione della Giunta Comunale n. 31. Il risultato è da considerarsi raggiunto stante l'intervenuta formazione delle 2 versioni dell'elaborato "Funzionigramma" e dell'elaborato "Assegnazione delle risorse umane" predisposto insieme alla revisione dell'area delle PO e AP e al piano della mobilità interna.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: AGGIORNAMENTI RIGUARDANTI LE STAZIONI APPALTANTI</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> 1) Aggiornamento ed integrazione dell'elenco dei professionisti per il conferimento di incarichi tecnici in materia di lavori pubblici di importo stimato inferiore ad € 100.000,00. 2) Verifica delle informazioni presenti nel sistema AUSA (Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti) attivato dall'AVCP ed aggiornamento dei rispettivi dati identificativi.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> per l'aggiornamento e integrazione dell'elenco dei professionisti per incarichi tecnici in materia di lavori pubblici (importo inferiore a € 100.000) si è proceduto attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione di un apposito avviso pubblico. L'avviso predisposto è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1670 del 4/09/2014 e pubblicato a partire dallo stesso giorno fino al 6/10/2014. Sono pervenute 146 domande di cui 119 nuove e 27 aggiornamenti. Le istanze pervenute sono state valutate e l'elenco così aggiornato è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 2371 del 5/12/2014. L'elenco ora vigente consta di n. 428 nominativi. E stata anche portata avanti in maniera completa la gestione delle comunicazioni telematiche sul portale AVCP, connesse all'aggiornamento dei dati identificativi presenti nel sistema AUSA (art. 33 <i>ter</i> D.L. 179/2012), per il tramite del RASA.	





<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> alla luce della corrente situazione finanziaria degli Enti locali in generale, e del nostro Comune in particolare, causata dal blocco dei trasferimenti statali, l'obiettivo della razionalizzazione della dotazione organica si prefigge lo scopo di rientrare in un più virtuoso rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente utilizzando ogni possibile margine per l'attivazione delle misure di riduzione e razionalizzazione della spesa di personale secondo le vigenti disposizioni legislative (art. 6 del D.L.gs. 165/2001 e Legge 125/2013, di conversione del D.L. 101/2013). Si procederà quindi alla revisione dell'attuale assetto organizzativo rilevando, caso per caso, i possibili esuberanti di personale al fine del collocamento a riposo laddove siano presenti le condizioni ed i presupposti stabiliti dalla predetta normativa che rende applicabile le disposizioni pre-Fornero a tali situazioni. Questo obiettivo va ovviamente coordinato con la revisione della macrostruttura.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> con deliberazione n. 156 del 4/08/2014 la Giunta Comunale, ritenendo opportuno di avviare un procedimento per la revisione e riorganizzazione della dotazione organica, ha incaricato il Dirigente dell'area di Staff Risorse Umane a provvedere ad attivare la procedura finalizzata a valutare l'applicabilità al Comune di Ascoli Piceno, dei presupposti della normativa di cui all'art. " del Dlg. 95/2013 rilevando le unità di personale in possesso dei requisiti per il collocamento a riposo con la normativa previgente da poter eventualmente inserire in una prima fase esecutiva di un apposito piano delle eccedenze e corrispondenti esuberanti da completare nel corso dell'attuale mandato politico. Con nota n. 27834 del 6/08/2014 il Dirigente dell'area di Staff Risorse Umane, al fine di adempiere all'incarico ricevuto, ha formalizzato, a seguito di una pre-selezione con conseguente predisposizione di un elenco di dipendenti che apparivano avere i requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto di accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina anteriore al Dlg. 201/2011 (convertito nella L. 214/2011 detta "Legge Fornero"), avrebbero comportato la decorrenza dello stesso trattamento pensionistico prima del 31 dicembre 2016, una apposita richiesta all'INPS finalizzata ad ottenere, per tali dipendenti così pre-selezionati, la prescritta certificazione del diritto a pensione in applicazione della deroga introdotta dalla normativa in oggetto. In esito alla suddetta richiesta l'INPS, gravato nel periodo da analoghe incombenze per altri Enti, ha richiesto la collaborazione degli uffici comunali per il reperimento della documentazione necessaria al fine del rilascio delle richieste di certificazione posticipando di fatto il rispetto del termine di 30 gg. imposto dalla circolare n. 4 del 28/04/2014 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. A seguito dell'invio della documentazione integrativa richiesta, l'INPS ha fatto pervenire al comune le certificazioni richieste tra cui, a completamento, l'ultima in data 19 gennaio 2015. Prendendo atto delle certificazioni pervenute, il Dirigente dell'area di Staff Risorse Umane ha provveduto, mediante l'ufficio competente, alla formale individuazione dei dipendenti con i requisiti per il diritto al trattamento pensionistico sulla base della previgente normativa. A completamento della procedura è stato predisposto il piano delle eccedenze e conseguenti esuberanti approvato dalla Giunta Comunale in data 30/01/2015 con atto n. 19.</p>	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: REGOLAMENTAZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI NELLE SEDI COMUNALI AD USO DEL PERSONALE E DELL'UTENZA. APPALTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI PER L'INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE.</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> fino a tutto l'anno 2013 erano presenti nelle sedi comunali, senza nessuna regolamentazione, apparecchiature per la distribuzione di snacks e bevande al personale dipendente e all'utenza. L'obiettivo si prefigge lo scopo di regolamentare la materia fissando le postazioni, il numero di apparecchiature, le caratteristiche di tali apparecchiature, le caratteristiche dei prodotti erogati, le tempistiche di intervento per assistenza tecnica e per i rifornimenti, ecc. Altro scopo non meno importante che si intende perseguire è quello di ottenere il rimborso per l'energia elettrica consumata dalle apparecchiature (quindi l'azzeramento della spesa attualmente sostenuta per i consumi relativi) e l'incameramento di un canone di concessione annuo.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> valutata la situazione e ipotizzato il percorso adatto allo scopo, si è proceduto, nel rispetto della tempistica prevista, alla predisposizione del capitolato con i relativi elaborati planimetrici e del bando di gara. L'approvazione è intervenuta con determinazione dirigenziale n. 262 del 14/02/2014. A seguito della pubblicazione del bando è stata effettuata la gara pervenendo all'aggiudicazione con determinazione dirigenziale n. 613 del 31/05/2014. Il servizio è stato quindi assegnato in maniera provvisoria in attesa della firma del regolare contratto avvenuta in data 3/07/2014 (atto rep. 29165).</p>	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali	
<b>Oggetto: REVISIONE ED EVENTUALE ADEGUAMENTO ANNUALE DELLA MACROSTRUTTURA COMUNALE.</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è quello di misurare e verificare con eventuale revisione ed adeguamento la macrostruttura dell'Ente. La macrostruttura dell'Ente, in particolare, deve tener conto delle novità legislative in materia di Pubblica Amministrazione e deve essere indirizzata a razionalizzare i processi e le strutture organizzative in modo da migliorare i processi decisionali e la circolazione della comunicazione, l'integrazione tra i diversi settori di attività per ottenere maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sviluppando l'aggregazione dei settori e dei servizi per aree omogenee accorpando unità organizzative per settori adeguati all'assolvimento autonomo e compiuto di processi e attività con una marcata corrispondenza tra aree di attività e risultato. deve essere favorita una modalità di lavoro più coordinata e condivisa tra i settori attraverso la realizzazione di progetti prioritari e intersettoriali. A tal fine, dovrà essere accresciuto, il coordinamento finalizzandolo alla realizzazione dei programmi generali attraverso l'unitarietà e la coerenza dell'attività dei singoli settori con gli obiettivi principali definiti dagli organi di governo e dalle specifiche direttive del sindaco; devono essere migliorate le potenzialità delle funzioni di controllo e assicurata la valorizzazione dei processi finanziari e, in particolare, delle entrate curandone i tempestivi adempimenti necessari a favorire il più celere incameramento. Anche il controllo strategico nell'ambito della segreteria generale va implementato sia per quanto attiene alla legittimità che all'anticorruzione.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> Gli incontri preordinati alla predisposizione degli elaborati e degli atti sono stati effettuati entro i tempi previsti. Le difficoltà a far scaturire gli indirizzi politici sono state molteplici in relazione al parallelo procedimento per la formazione del piano delle eccedenze e degli esuberanti per l'adeguamento in riduzione della dotazione organica. La Macrostruttura è stata approvata con deliberazione n. 242 del 4/12/2014. A seguito della decisione della Giunta di procedere alla sostituzione della dott.ssa Falciani, collocata a riposo dal 1° febbraio 2015, attraverso una convenzione con il CUP per l'utilizzo a scavalco del Dirigente dott. Raimondi, si è resa necessaria una ulteriore fase di adeguamento della Macrostruttura, con predisposizione di nuovi elaborati, deliberata dalla Giunta in data 30 gennaio 2015 con atto n. 17.</p>	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE DAL GESTORE PER LA TELEFONIA MOBILE.</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> A seguito di un costante e puntuale lavoro di verifica delle spese sia per telefonia fissa che per telefonia mobile è stato avviato già dal 2013 un importante processo di razionalizzazione della relativa spesa. Tale processo, per quanto attiene alla telefonia mobile, ha portato a individuare alcuni canoni riscossi indebitamente dal Gestore Consip (Telecom) per servizi forniti ad amministratori e personale abilitati all'utilizzo di apparecchiature telefoniche dell'Ente senza la preventiva necessaria autorizzazione dell'Ufficio Telefonia comunale. L'obiettivo portato avanti nel corrente anno si è, pertanto, prefisso lo scopo di far riconoscere al Gestore il diritto del Comune ad ottenere i relativi rimborsi e procedere, quindi, ad incamerare tali somme accertate sulla base della documentazione predisposta dall'ufficio. Ovviamente oltre ai rimborsi il risultato sarà anche la diminuzione della spesa rispetto a quella dell'anno precedente in quanto sono state cessate fonti di spesa non autorizzate. Inoltre si provvederà ad una revisione annuale delle assegnazioni agli uffici dei telefoni cellulari di servizio e al monitoraggio bimestrale dei consumi con controlli sulla documentazione delle chiamate effettuate.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> La prevista procedura è stata attivata e portata avanti con urgenza pervenendo al risultato completo entro il mese di Luglio 2014. Le note di credito per rimborsi di somme fatturate e non dovute per servizi forniti ad amministratori e personale abilitati all'utilizzo di apparecchiature telefoniche mobili dell'Ente senza la preventiva necessaria autorizzazione dell'Ufficio Telefonia comunale sono state le seguenti: n. 48522 del 13/03/2014 per € 3.113,93 - n. 175950 del 19/06/2014 per € 683,20 - n. 191917 del 1°/07/2014 per € 15.991,30 - n. 193540 del 9/07/2014 per € 1.904,04 - Per un totale rimborsi pari a 21.692,47. Il risultato del riconoscimento del diritto al rimborso è stato raggiunto / Anche la performance può considerarsi raggiunta. La spesa per la telefonia mobile 2013 è stata di € 124.150 e quella del 2014 di € 96.423 con un risparmio pari a € 27.727 corrispondente ad oltre il 20% rispetto alla spesa 2013.</p>	





<b>Indirizzo strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo strategico:</b> consolidare la sicurezza della città.	
<b>Oggetto:</b> INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE.	
<p><b>descrizione obiettivo:</b> il servizio di Polizia Municipale, ubicato in una sede distaccata, ha sempre utilizzato un sistema informativo distaccato ed autonomo rispetto a quello centralizzato e strutturale del comune di Ascoli Piceno. ciò ha comportato disfunzioni di non poco conto. il presente obiettivo si propone lo scopo di riunificare tale struttura sotto la gestione centralizzata del servizio Ced al fine di un più proficuo rapporto tra la struttura della Polizia Municipale e gli altri uffici comunali. verranno in tal modo anche abbattuti tutti i costi necessari alla gestione ed alla manutenzione del sistema (normalmente affidati a consulenza esterna), e verrà superata la difficoltà di affrontare le problematiche tecniche e garantita la necessità di ottemperare agli obblighi normativi in ambito di disaster-recovery e business-continuity. le modalità tecniche-operative per attuare l'integrazione dei due sistemi informativi, sono le seguenti: a) integrazione della struttura di networking del settore polizia municipale con la rete del sistema comunale e inserimento degli utenti della polizia municipale nel dominio active directory del comune, impostando una profilatura specifica attraverso gruppi; b) fornitura dei servizi attualmente erogati verso i dipendenti comunali agli operatori di polizia municipale (posta elettronica, storage condiviso, utilizzo applicativi, consultazione cartellini presenze, utilizzo di stampanti e scanner di rete, etc ) e integrazione delle applicazioni in esercizio presso la polizia municipale nel contesto del sistema informativo del comune (storage condiviso, profilatura utenti per le applicazioni, controllo degli accessi e messa in sicurezza); c) migrazione, virtualizzazione, consolidamento ed integrazione dei sistemi server della polizia municipale nel/i data center del comune di Ascoli Piceno oltre all'analisi e messa in sicurezza dei sistemi critici della polizia municipale (backup, disaster-recovery, continuità operativa, sicurezza informatica) d) definizione delle procedure operative di manutenzione e recovery dei sistemi hw e sw del sistema informativo della polizia municipale a carico del servizio Ced (networking, server, pc desktop, applicazioni, policy).</p>	
<p><b>descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> si è proceduto iniziando dalla stabilizzazione della interconnessione tra la sede della Polizia Municipale e la sede centrale. E' stata effettuata la migrazione dei sistemi critici nel Data Center generale comunale e la migrazione degli utenti della pm all'interno del dominio active directory. sono stati, infine, messi in sicurezza i sistemi critici (backup, disaster-recovery, continuità operativa, sicurezza informatica) e definite le procedure operative attraverso la formazione del personale addetto. Il risultato è stato raggiunto in quanto il sistema è stato reso operativo nei tempi previsti. Il risparmio della spesa è sicuro (non verranno più pagati, infatti, gli onorari previsti per la ditta esterna che curava la gestione e manutenzione del sistema), ma potrà essere valutato alla fine del corrente anno 2015. per quanto riguarda l'economicità dell'azione amministrativa il risultato di performance è notevole sia per il servizio reso molto più semplice e rapido sia perché ora è possibile intervenire direttamente con tempi brevissimi, anche on-line, per sanare possibili guasti o anomalie.</p>	

<b>Indirizzo strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo strategico:</b> consolidare la sicurezza della città.	
<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> si prevede di riuscire a completare entro l'anno corrente il procedimento di approvazione del nuovo piano di emergenza comunale che vede l'attività del servizio protezione civile affiancata a quello del servizio urbanistica. La principale finalità che si vuole raggiungere è il carattere digitale di detta programmazione che consente di poter raggiungere, con la strumentazione informatica, un gran numero di cittadini che sono gli utenti finali del prodotto programmatario.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il piano è stato predisposto ed è in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale.</p>	



**SERVIZI DI STAFF - RISORSE ECONOMICHE  
DIRIGENTE C. MATTIOLI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizi Finanziari e Partecipate**

Il Servizio garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili relative alla predisposizione ed alla gestione del bilancio nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base dei principi della contabilità finanziaria dell'Ente locale. Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura il corretto espletamento delle attività connesse alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui bancari e di altre forme di ricorso al mercato dei capitali. Controllo di gestione, elaborazione indicatori e analisi bilanci, reporting, verifiche sistematiche su andamento gestione. Predisposizione, verifica, variazione, chiusura bilanci annuali e pluriennali. Predisposizione rendiconto di gestione e connessa documentazione. Predisposizione e gestione del p.e.g.. Determinazione delle modalità di reperimento fondi per spese d'investimento. Elaborazione e gestione convenzione con Tesoreria. Controllo contabile finanziario atti Ente e redazione pareri e attestazioni. Sovrintendenza del servizio di tesoreria. Predisposizione regolamenti di contabilità. Rapporti con i Revisori dei Conti. Gestione contabilità economica. Gestione contabilità analitica

Il Servizio Partecipate si occupa della gestione contabilità per conto di società controllate in regime di contratto di servizio. Si occupa, altresì, di curare tutti gli aspetti giuridico-amministrativi relativi ai rapporti con le società partecipate dall'Ente, monitorare e controllare le partecipazioni possedute dall'Ente attraverso analisi e valutazioni di carattere economico-finanziario, verificare il livello quali-quantitativo di erogazione dei servizi pubblici erogati dalle aziende partecipate e la coerenza dei risultati ottenuti dalle stesse aziende con le attese e gli indirizzi politico-programmatici dell'Ente, effettuare analisi a supporto dei processi di esternalizzazione.

**Contabilità ed Economato**

Gestisce le operazioni economali. Si occupa dell'acquisto di stampati, modulistica e cancelleria necessari per gli uffici. E' responsabile della manutenzione delle macchine fotocopiatrici in dotazione all'Ente e dell'espletamento delle procedure di appalto del servizio di pulizia degli edifici comunali. Gestisce altri servizi di supporto (spedizione, abbonamenti a giornali e riviste cartacee e on line). Gestisce il centro stampa comunale. Gestisce l'inventario dei beni mobili.



Coordina e predisposizione atti ed attività a supporto del servizio elettorale in occasione di elezioni e consultazioni. Gestione e controllo del magazzino di competenza. Gestione acquisti in economia indifferibili e urgenti.

**Tributi e Tariffe, Servizi Legale contenzioso finanziario e del lavoro**

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestioni posizioni contributive, riscossione). Redige i regolamenti in materia di fiscalità locale; espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati per la definizione delle aliquote e delle tariffe; provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; gestisce il contenzioso aperto presso gli organi di giustizia tributaria; predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo e gestionali dell'Ente; cura l'informazione al contribuente; predisporre la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali. Il servizio legale cura la gestione del contenzioso e le sanzioni relative ai tributi e del lavoro.

**Farmacie**

Gestione amministrativa delle pratiche inerenti le farmacie comunali: gestione del personale, approvvigionamento e distribuzione farmaci, gestione delle sedi e delle relative utenze.

**OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO**

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali	
<b>Oggetto: ATTUAZIONE DEI PRINCIPI SULL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE – CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> In attuazione dei nuovi principi contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011, dall'anno 2014, primo anno di sperimentazione di questo ente, il nuovo ordinamento contabile prevede, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Nel corso dell'anno si procederà all'adozione di un comune piano dei conti integrato che garantisca la rilevazione dei suddetti fatti gestionali. Il Piano dei conti comune è adottato ai fini di un consolidamento e di monitoraggio dei conti pubblici	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> con atto n. 207, in data 27/9/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dall'art. 9 del decreto legge del 31 agosto 2013 n. 102, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali. La sperimentazione prevede, tra l'altro, dall'esercizio 2014, la redazione del Conto Economico e lo Stato Patrimoniale non più attraverso lo strumento del prospetto di conciliazione, come prevedeva la legislazione precedente, ma attraverso la tenuta di una contabilità economica in partita doppia. Pertanto una delle prime attività messe in atto per l'implementazione della nuova contabilità, nella fase di riclassificazione del bilancio di previsione finanziario, è consistita nella riclassificazione e correlazione del piano dei conti finanziario con il piano dei conti economico. L'attività del servizio Ragioneria si è rivelata molto più complessa di quanto previsto in quanto oltre alle difficoltà legate all'introduzione di regole contabili privatistiche ed alla modifica del piano dei conti nel corso dell'anno da parte della Ragioneria Generale dello Stato sono sorte anche difficoltà di ordine informatico. La ditta fornitrice del software, dedicata totalmente alla conversione dei dati finanziari e alla messa a regime della stessa contabilità finanziaria, non ha consentito all'Ente di procedere alla registrazione delle scritture di partita doppia durante l'anno. Successivamente in sede di chiusura del Rendiconto 2014, con uno sforzo non indifferente del servizio Ragioneria, si è proceduto ad una contabilizzazione massiva delle scritture contabili in partita doppia, che ha consentito, tuttavia, con una serie rettifiche ed integrazioni di procedere all'elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> stimolare la competitività del sistema economico.	
<b>Oggetto: RIORGANIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – SISTEMI DI CONTROLLO E BILANCIO CONSOLIDATO</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> le profonde e recenti modifiche normative apportate al settore delle società partecipate hanno comportato l'esigenza, da parte degli enti locali, di dotarsi di strumenti in grado di soddisfare esigenze di trasparenza, di efficacia ed efficienza del sistema dei servizi pubblici. Il primo strumento attraverso il quale soddisfare le suddette esigenze è quello di dotarsi di sistemi di controllo definiti in un apposito regolamento che ne disciplini l'attuazione. Il secondo riguarda la redazione del bilancio consolidato all'interno del processo di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009) che ha, tra gli obiettivi, quello di armonizzare i sistemi contabili ossia la creazione di un "linguaggio comune" che riporti ad unità i dati contabili delle Pubbliche Amministrazioni. I riferimenti normativi sono rintracciabili nel nostro ordinamento agli articoli 152 e 230 del Testo Unico per gli enti locali (TUEL) ai quali si aggiungono le attuali disposizioni, dalla legge per il federalismo fino alle norme di riforma della contabilità pubblica, che prevedono, per gli enti, la redazione di un bilancio di gruppo. Il Decreto Legislativo (D.lgs.) 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" rende obbligatorio il bilancio consolidato. Infine il Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012 ribadisce l'importanza della redazione del bilancio consolidato andando addirittura ad integrare il TUEL con l'introduzione dell'art. 147-quater "Controlli sulle società partecipate", in particolare il comma 4 recita "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica". Pertanto, in sede di rendiconto 2014, accanto all'adempimento già in vigore relativo alla verifica dei crediti e dei debiti con le società partecipate, allegata al documento contabile, si affiancherà il bilancio consolidato secondo lo schema previsto per gli enti sperimentatori dal DPCM 28 dicembre 2011.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la legge di Stabilità 2015 ha corretto in via definitiva il termine per la predisposizione del bilancio consolidato degli Enti Pubblici con il bilancio dei propri organismi ed enti strumentali nonché delle società controllate e collegate, ed esattamente entro il 30 settembre 2015; cioè ben tre mesi dopo l'approvazione del rendiconto della gestione, quest'ultimo comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio dell'ente capogruppo. Il D.lgs. 126/2014, recante le disposizioni integrative e correttive del decreto sull'armonizzazione contabile (Dlgs. 118/2011) aveva sancito la scadenza del consolidato nel mese di luglio, con l'ulteriore precisazione che questa modifica si applicasse – ove non diversamente previsto nel medesimo decreto – «a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi». Con la conseguente modifica all'articolo 147-quater del Tuel, sempre ad opera del Dlgs 126/2014, dedicato al (nuovo) controllo sulle società partecipate non quotate, viene assicurata una uniformità generale, grazie a quanto contenuto nel comma 4, ove viene precisato che i risultati complessivi della gestione sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo competenze economica, e soprattutto con riferimento al comma 5, ove viene statuito che, contrariamente alla gradualità dei controlli sulle partecipate secondo la dimensione demografica dell'ente, l'obbligo della redazione del bilancio consolidato «si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal Dlgs 118/2011». Pertanto, a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2014, in corso da parte del Consiglio Comunale, nel prossimo mese di maggio, si procederà alla predisposizione del bilancio consolidato 2014 entro il mese di settembre.</p>	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali	
<b>Oggetto:</b> ATTUAZIONE E GESTIONE DEL NUOVO TRIBUTO TASI (TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI) E TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> La Legge n. 147/2013, Legge di stabilità 2014, ha istituito l'<i>Imposta Unica Comunale</i>, IUC. Tale nuova imposta è in realtà un contenitore comprendente la vecchia IMU, la TASI, tassa sui servizi indivisibili e la TARI, tassa sui rifiuti. In particolare la TASI riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale ed è pagata da chi possiede o detiene a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Relativamente alla TARI sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013, TARES. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Nell'anno 2014 dovranno essere svolte tutte le attività inerenti i nuovi tributi, iniziando dalla determinazione dei relativi costi, alla simulazione del gettito in relazione alle aliquote/tariffe ipotizzate ed infine a disciplinare con appositi Regolamenti l'applicazione degli stessi. Infine si procederà ad un'informativa semplice ed efficace al fine di informare i cittadino sulle modalità applicative dei nuovi tributi.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'istituzione del nuovo tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di un immobile, ha comportato una serie di attività di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. analisi del quadro normativo e formazione del personale mediante lo studio delle novità normative con l'ausilio di circolari, prassi e pareri;</li> <li>2. implementazione nuovo software di gestione;</li> <li>3. informativa ai cittadini mediante creazione della pagina web dedicata alla TASI contenente le info essenziali e attività di sportello al pubblico per rispondere ai quesiti posti dai contribuenti e risolvere casi specifici e concreti;</li> <li>4. attività di studio ed analisi per redigere il testo del regolamento di disciplina del nuovo tributo TASI all'approvazione del Consiglio Comunale, con atto n. 35 del 29/8/2014;</li> <li>5. individuazione dei servizi indivisibili e determinazione dei relativi costi;</li> <li>6. determinazione delle aliquote della TASI mediante simulazioni del gettito, tenendo conto dei criteri fissati dalla normativa nazionale e regolamentare.</li> </ol> <p>A fronte di gettito previsto nel bilancio di previsione per la nuova imposta pari ad € 5.000.000, in sede di rendiconto è risultato che sono stati accertati ed incassati € 5.097.000. Relativamente all'istituzione del istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile, con contestuale soppressione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ha comportato una serie di attività di seguito elencate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. formazione del personale mediante lo studio delle novità normative con l'ausilio di circolari prassi e pareri;</li> <li>2. adeguamento del gestionale con assistenza informatica della ditta fornitrice del software;</li> <li>3. informativa ai cittadini mediante creazione della pagina web dedicata alla TARI contenente le info essenziali e attività di sportello al pubblico per rispondere ai quesiti posti dai contribuenti e risolvere casi specifici e concreti;</li> <li>4. attività di studio ed analisi per redigere il testo del regolamento di disciplina del nuovo tributo TARI all'approvazione del Consiglio Comunale, con atto n. 34 del 29/8/2014;</li> <li>5. analisi e quantificazione dei costi anno 2013 di competenza dell'Ente che, ai sensi del DPR 168 n. 158 del 27/4/1999 (metodo normalizzato), devono confluire nel piano finanziario insieme ai costi determinati dal gestore del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (Ascoli Servizi Comunali Surl) al fine della determinazione delle tariffe del tributo;</li> <li>6. riclassificazione delle varie categorie di utenza non domestiche secondo i nuovi criteri indicati dalla legge;</li> <li>7. determinazione delle tariffe della TARI tenendo conto dei criteri fissati dalla legge statale e dal Regolamento comunale in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio, contenuti nel piano economico finanziario;</li> <li>8. assistenza alla ditta fornitrice del gestionale del tributo per esame ed elaborazione dei dati disponibile e simulazioni informatiche sulla base delle variabili ai fine di verificarne gli effetti applicativi;</li> <li>9. espletamento delle seguenti attività necessarie per procedere alla riscossione degli importi dovuti dai contribuenti:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. informatizzazione dei dati necessari per la predisposizione degli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti;</li> <li>b. servizio di stampa e postalizzazione degli stessi avvisi;</li> <li>c. rendicontazione dei versamenti effettuati.</li> </ol> </li> </ol> <p>A fronte di gettito previsto nel bilancio di previsione per la TARI pari ad € 8.300.000, in sede di rendiconto è risultato che sono stati accertati ed incassati € 8450.000.</p>	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali	
<b>Oggetto:</b> POTENZIAMENTO RECUPERO EVASIONE TRIBUTI COMUNALI - PROSECUZIONE	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Descrizione: Anche per l'anno 2014, l'ente prosegue nella sua azione di contrasto all'evasione fiscale per tutti i tributi comunali gestiti in forma diretta. In Particolare, relativamente all'ICI/IMU, prosegue l'attività di recupero legata alla procedura prevista dal comma 336, della L. 311/2004, alla verifica delle aree edificabili e degli accatastamenti delle "case fantasma" ai sensi della L. 122/2010 e fabbricati ex rurali attraverso l'analisi dei DOC-FA presentati in catasto e successivamente al raffronto con l'ufficio urbanistica. Per quanto riguarda la TARSU/TARES prosegue il controllo dei versamenti e delle dichiarazioni dei contribuenti, anche attraverso l'incrocio dei dati con l'ufficio anagrafe. Infine per tutti i suddetti tributi prosegue l'attività di recupero legata ai fallimenti</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'attività di contrasto all'evasione dei tributi comunali è stata realizzata attraverso le seguenti attività:</p> <p>a) ACCERTAMENTO E RECUPERO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI COMUNALI ICI, IMU, TARSU e TARES</p> <p>Accertamenti ICI anni 2008-2012 e IMU anno 2013:</p>	
<p><u>Accertamento dei parziali o tardivi versamenti, è avvenuta mediante:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo, in riferimento a singoli posizioni contributive, dei versamenti sulla base dei dati ed elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni e dalle denunce, nonché sulla base delle informazioni fornite dal sistema informativo dell'Agenzia del Territorio in ordine all'ammontare delle rendite risultanti in catasto e della Conservatoria dei Registri immobiliari per quanto concerne la titolarità dei diritti reali;</li> <li>- rilevazione errori materiali di calcolo;</li> </ul> <p>- liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta, per le annualità previste dalla legge, delle sanzioni secondo la disciplina di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472 e 472 del 18/11/1997 e degli interessi maturati;</p> <p>- emissione degli avvisi di accertamento ed espletamento delle attività necessarie per la corretta notifica secondo le norme del codice di procedura civile;</p>	
<p><u>Accertamenti sui fabbricati è avvenuta mediante:</u></p> <p>accertamenti <u>in rettifica</u>, in caso di infedele denuncia, e accertamenti <u>d'ufficio</u>, in caso di omessa denuncia, espletando i seguenti procedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inviti ai contribuenti a fornire chiarimenti o ad esibire atti e documenti;</li> <li>- consultazione degli atti catastali, degli atti disponibili presso gli uffici tecnici comunali e dell'Anagrafe, degli atti dell'Ufficio del Registro e della Conservatoria dei Registri Immobiliari;</li> <li>- contatti con i contribuenti o loro incaricati tecnici;</li> </ul> <p>- sopralluoghi per accertamento dello stato di fatto;</p> <p>- controllo sui fabbricati iscritti al catasto terreni che non possiedono le caratteristiche per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali, attraverso verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 9, del D.L. n. 557/1993, nonché sui fabbricati che non risultano dichiarati al catasto;</p> <p>- controllo sui fabbricati per i quali sono venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità;</p> <p>- controllo sui fabbricati accatastati per effetto dell'art. 19, D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, cd "case fantasma", per il recupero dell'imposta dall'1/1/2008;</p> <p>- verifica della posizione contributiva dei soggetti per i quali è intervenuta variazione della rendita catastale a seguito del procedimento di cui all'art. 1, comma 336 della L. n. 311/2004 per l'emissione degli avvisi di accertamento per il recupero tributario in relazione alle situazioni catastalmente aggiornate e definite con il decorso dei dodici mesi dalla denuncia catastale con procedura DOCFA;</p> <p>- controllo sulla corretta applicazione dell'esenzione ed agevolazioni previste dalla mutata disciplina evolutasi nel tempo sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale del contribuente e sulle relative pertinenze, mediante controlli incrociati con i dati TARSU;</p> <p>- controllo sulla corretta applicazione dell'agevolazione prevista per i fabbricati d'interesse storico;</p> <p>- controllo sulla corretta applicazione della riduzione d'imposta per i fabbricati inagibili ed inabitabili;</p> <p>- controllo sulla corretta applicazione delle esenzioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 504/1992 sugli immobili destinati a finalità istituzionali e utilizzati per finalità benefiche;</p> <p>- controllo sulla sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle aliquote agevolate deliberare dall'Ente;</p> <p>- liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta, per le annualità previste dalla legge, (cinque anni o sei anni, in caso di omissione ed errori sul dichiarato e sui versamenti) delle sanzioni secondo la disciplina di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472 e 472 del 18/11/1997 e degli interessi maturati;</p> <p>- emissione degli avvisi di accertamento ed espletamento delle attività necessarie per la corretta notifica secondo le</p>	





norme del codice di procedura civile.

Accertamenti su aree edificabili è avvenuta mediante:

accertamenti in rettifica, in caso di infedele denuncia e accertamenti d'ufficio, in caso di omessa denuncia, espletando le seguenti fasi di attività:

- identificazione delle aree da sottoporre ad accertamento d'imposta come edificabili, oltre che attraverso le dichiarazioni dei contribuenti, mediante l'esame degli strumenti urbanistici, dei fabbricati oggetto di interventi edilizi a norma dell'art. 31, comma 1, lettere c), d) ed e) della L. n. 457/1978, dei fabbricati classificati in Catasto come F3 (in corso di ristrutturazione) e come F4 (unità collabenti, vecchi fabbricati accatastati senza rendita);
- esame dei dati catastali e della conservatoria dei registri immobiliari;
- individuazione delle proprietà e di altri diritti reali su ogni singola area fabbricabile da associare ad ogni contribuente e contitolare;
- quantificazione della superficie dell'area, della potenzialità edificatoria e del volume residuo;
- perizia per determinazione del valore dell'area sulla base dei criteri fissati dal Consiglio Comunale, con riferimento ai valori venali in comune commercio delle aree deliberati anno per anno, per zone omogenee, anche sulla base delle determinazioni della Conferenza di Servizio, ai sensi dell'art. 3 del regolamento ICI e della consulenza specialistica da parte dell'Agenzia del Territorio;
- liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta, per le annualità previste dalla legge, delle sanzioni secondo la disciplina di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472 e 472 del 18/11/1997 e degli interessi maturati;
- emissione degli avvisi di accertamento ed espletamento delle attività necessarie per la corretta notifica secondo le norme del codice di procedura civile.

Accertamenti TARSU anni 2008-2012 e TARES anno 2013:

considerando che i parametri di commisurazione della tassa sono rappresentati dall'estensione delle superfici e dal tipo di utilizzo delle stesse, fase essenziale dell'attività è l'accesso agli immobili soggetti alla tassa al fine della rilevazione della destinazione d'uso e della misura delle superfici utilizzate, potere espressamente attribuito ai dipendenti dell'ufficio comunale dalla disciplina del tributo (art. 73 della D. Lgs. n. 507/1993). Pertanto, una parte rilevante dell'attività di accertamento è stata supportata da verifiche effettuate sul posto al fine di emettere avvisi adeguatamente motivati.

Al fine di accertare la sussistenza dei presupposti della tassazione - per emettere accertamenti in rettifica, in caso di infedele denuncia, e accertamenti d'ufficio, in caso di omessa denuncia si è reso necessario:

- all'incrocio dei dati tra quanto risultante sulla base delle dichiarazioni dei contribuenti e le informazioni provenienti da varie fonti esterne ed interne all'Ente al fine di conoscere le modifiche intervenute nelle occupazioni di locali ed aree da parte di residente e dimoranti e nell'esercizio di attività economiche.
- ad inviti formali ai contribuenti al fine di accertare situazioni incongruenti individuate sulla base dei predetti controlli;
- a controlli mediante la fornitura da parte dell'Agenzia del Territorio delle superfici catastali ai sensi dell'art. 1, comma 340, della legge n. 311/2004 (finanziaria per l'anno 2005);
- al controllo delle posizioni riferite a contribuenti deceduti, per accertare i nuovi occupanti, mediante sopralluoghi e acquisizione di informazioni provenienti da varie fonti;
- a controlli basati sulle informazioni relative al territorio comunale contenute nella banca dati territoriale (GeoCatasto) gestito dal servizio Sistema Informativo Territoriale del Comune (che implementa la cartografia aereofotogrammetrica, il grafo stradale, la numerazione civica, gli strumenti urbanistici, ecc.), attraverso confronto con quanto risulta già dichiarato agli effetti della tassa rifiuti e quanto rilevabile catastalmente in relazione agli immobili selezionati per zone territoriali e misurazione delle superfici sulla base delle piantine catastali rasterizzate visualizzabili nel sistema di gestione. Cura dei rapporti con l'Agenzia del Territorio per conseguire le planimetrie rasterizzate mancanti rispetto alle forniture richieste, consentendo altresì l'aggiornamento del predetto sistema informativo territoriale.
- al controllo sui fabbricati "fantasma" segnalati dall'Agenzia del Territorio che ha svolto un'attività di identificazione di fabbricati che non risultano iscritti nelle banche dati del catasto, finalizzata al recupero fiscale dall'1/1/2007;
- al controllo e verifiche sulle pratiche di condono edilizio trasmesse dall'Ufficio Tecnico comunale;
- alla verifica delle omesse o infedeli dichiarazioni da parte dei titolari di studi professionali. Rilevazione delle situazioni incongruenti con quanto risulta a ruolo sulla base dei dati acquisiti dagli albi professionali visionati su appositi siti web. Spedizione ai soggetti accertati degli inviti a fornire chiarimenti in relazione alle situazioni rilevate;
- alle presunzioni semplici, secondo quanto prescrive la disciplina (art. 73, comma 3, del D. Lgs. n. 507/1993), nei casi di mancata collaborazione del contribuente, sollecitato mediante specifico invito a fornire chiarimenti in ordine a rilevate incongruenze.



<ul style="list-style-type: none"> <li>- agli accertamenti conseguenti all'inserimento dati identificativi degli immobili, mediante verifica della destinazione d'uso, derivante dall'incrocio con i dati catastali, agli effetti dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 1, comma 336 della legge 30/12/2004, n. 322 per la revisione degli accatastamenti errati o mancanti;</li> <li>- all'emissione degli avvisi di accertamento con determinazione degli importi della tassa da recuperare, applicazione delle ex addizionali erariali e del tributo provinciale, delle sanzioni secondo la disciplina di cui ai decreti legislativi nn. 471, 472 e 472 del 18/11/1997 e conteggio degli interessi maturati;</li> </ul>
<p>- all'espletamento delle attività necessarie per il corretto perfezionamento del procedimento di notificazione degli avvisi di accertamento secondo le norme del codice di procedura civile, mediante individuazione del luogo dove poter effettuare efficacemente la notifica.</p>
<p>b) <b>COMUNICAZIONE AI CITTADINI, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 20 DELLA LEGGE 27/12/2002, N. 289, DELLE NUOVE AREE EDIFICABILI DETERMINATE PER EFFETTO DEL NUOVO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 9 DEL 02/04/2014</b></p>
<p>Sulla base del nuovo P.R.G. l'Ufficio Tributi, ai sensi della citata norma, secondo cui i comuni quando attribuiscono ad un terreno la natura di area fabbricabile, ne danno comunicazione al proprietario a mezzo del servizio postale con modalità idonee a garantirne l'effettiva conoscenza da parte del contribuente, provvede alla individuazione delle aree interessate e dei titolari e contitolari dei diritti reali per la notifica di dette comunicazioni. Sulla base di tali comunicazioni il Comune può legittimamente accertare l'imposta in caso di mancato pagamento da parte del contribuente.</p>
<p>c) <b>ACCERTAMENTI CONSEGUENTI ALLE REGOLARIZZAZIONI CATASTALI: "CASE FANTASMA" E "FABBRICATI RURALI" - ART. 19 D.L. N. 78/2010</b></p>
<p>Trattasi degli immobili segnalati dall'Agenzia del Territorio che ha svolto un'attività di identificazione dei fabbricati che non risultano iscritti nelle banche dati del catasto, finalizzata alle regolarizzazioni catastali previste all'articolo 19, comma 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e al recupero fiscale; in caso di mancato accatastamento spontaneo degli interessati, l'Agenzia procede d'ufficio con l'attribuzione di una rendita presunta.</p> <p>Medesima procedura è applicata per gli immobili non dichiarati in catasto, di cui all'art. 2, comma 36, del D.L. 3/10/2006, n. 262, convertito in Legge 24/11/2006 n. 286 (ovvero per i fabbricati iscritti al catasto terreni per i quali siano venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali, nonché quelli che non risultano dichiarati al catasto), individuati ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del citato decreto-legge n. 78 del 2010.</p>
<p>L'accatastamento operato dai titolari dei diritti reali sui fabbricati a seguito di iscrizione degli stessi sugli elenchi pubblicati dall'Agenzia, legittima il Comune a procedere al recupero dell'imposta dovuta, con efficacia retroattiva della rendita attribuita sin dall'anno successivo a quello di violazione dell'obbligo di accatastamento (ove indicato negli elenchi) ovvero dall'anno di pubblicazione dei predetti elenchi (avvenuta tra la fine del 2007 ed il 2009). Pertanto, l'Ufficio Tributi provvede al controllo e recupero dell'imposta dovuta sugli immobili la cui base imponibile, in deroga alle vigenti disposizioni, è determinata sulla base della rendita catastale presunta e quella successivamente dichiarata come rendita proposta o attribuita come rendita catastale definitiva, con effetti fiscali fin dalla loro iscrizione in catasto, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, salva la prova contraria volta a dimostrare, in sede di autotutela, una diversa decorrenza.</p>
<p>d) <b>AGGIORNAMENTI CATASTALI ART. 1, COMMA 336, LEGGE N. 311/2004</b></p>
<p>La norma prevede che, constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, il Comune può richiedere ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate la presentazione di aggiornamento catastale.</p>
<p>Pertanto si è proceduto ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare i fabbricati non censiti nel catasto terreni e fabbricati, ovvero di immobili che hanno un classamento catastale non più coerente alle situazioni di fatto, mediante i seguenti procedimenti:</li> <li>- effettuare un esame tecnico della sussistenza dei presupposti per la revisione degli accatastamenti errati o mancanti, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, commi 336, della legge 30/12/2004, n. 322 (finanziaria per l'anno 2006);</li> <li>- ad individuare i titolari e contitolari interessati, accertamento della data da cui decorre la mancata iscrizione o</li> </ul>





variazione catastale;

- predisporre e notificare inviti agli stessi soggetti a procedere all'inserimento o aggiornamento catastale;
- all'istruttoria mediante esame della documentazione edilizia, catastale e ricognizione dei fabbricati, nei casi di contestazione, instaurando un contraddittorio con il cittadino fino alla soluzione ritenuta corretta;
- all'invio dei dati relativi all'Agenzia del Territorio per l'avvio del procedimento d'ufficio da parte della stessa Agenzia con "accertamento surrogatorio", in relazione alle situazioni in cui, decorsi 90 giorni dalla notifica degli inviti, i soggetti invitati non hanno provveduto all'accatastamento.

e) **PREDISPOSIZIONE ATTI PER RISCOSSIONE COATTIVA ICI E TARSU**

L'attività è consistita nella predisposizione degli atti necessari per poter esigere il pagamento delle somme accertate e non pagate dai contribuenti entro i 60 giorni dalla notifica degli avvisi di accertamento ICI e IMU e entro il termine stabilito negli avvisi di pagamento per gli accertamenti TARSU. I procedimenti sono stati elaborati separatamente in base alle specificità dei singoli tributi.

Nel bilancio di previsione 2014 prevedeva per l'attività di recupero dell'evasione tributaria uno stanziamento complessivo pari € 1.700.000, in sede di rendiconto sono stati accertati complessivamente € 3.150.000

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali	
<b>Oggetto:</b> PORTAFOGLIO ASSICURATIVO – RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Nell'anno 2014 si procederà, tenendo conto della scadenza al 31 dicembre p.v. di tutte le polizze assicurative dell'ente, ad una valutazione del portafoglio esistente, divenuto negli ultimi anni particolarmente oneroso in base alle franchigie esistenti. Sulla base dell'analisi effettuata, si affronterà il pacchetto assicurativo in essere valutandone gli aspetti di criticità, le aree di scopertura e di sovrapposizione, la legittimità della spesa, i vincoli operativi.</p> <p>In particolare si verificherà la possibilità di razionalizzare la spesa assicurativa per la copertura del ramo Responsabilità Civile Generale anche attraverso il coinvolgimento dell'avvocatura comunale nella gestione di sinistri sotto una soglia di danno stabilita. Pertanto si procederà alla stesura ed alla redazione dei capitolati di gara, mediante i quali si fa richiesta al mercato assicurativo di trasferimento dei singoli rischi o, successivamente a mere valutazioni di opportunità, si attiveranno le procedure di armonizzazione e di razionalizzazione delle coperture esistenti.</p> <p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> premesso che entro la fine del 2014 occorreva indire nuova gara per la gestione dell'intero portafoglio assicurativo giunto ormai a scadenza naturale, in particolare per la RCT/O si è reso necessario, data l'alta sinistrosità dell'ente, procedere ad un'analisi del portafoglio assicurativo dell'ente ha rivelato che nell'ultimi due anni le richieste di franchigia hanno assunto dimensioni notevoli, con potenziali criticità sugli equilibri di bilancio. Considerato che nelle condizioni contrattuali è prevista una franchigia per sinistro di euro 2.500,00 a carico dell'Ente, si è ritenuto necessario attuare, da subito, un'attenta attività di monitoraggio delle richieste di risarcimento, al fine di prevenire le potenziali cause di sinistro.</p> <p>Pertanto con atto n. 230 del 17/11/2014, quale atto di indirizzo, la Giunta Comunale ha deliberato di adottare una gestione interna dei sinistri rientranti in franchigia, quindi, procedendo, dal 1 gennaio 2015, ovvero con l'aggiudicazione della nuova gara, alla gestione interna delle richieste di risarcimento sotto franchigia attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, sotto la direzione dell'Avvocatura Comunale, costituito dai servizi direttamente interessati e coinvolti dalle cause di sinistro.</p> <p>Con la collaborazione del broker sono state visionate esperienze di altri comuni che hanno già da tempo internalizzato la gestione del sottofranchigia ed ipotizzato un modello organizzativo da implementare nell'ente.</p> <p>Pertanto con determinazione dirigenziale n. 2231, in data 18/11/2014, è stata indetta gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi. Con determinazione n. 147, in data 2/2/2015, si è proceduto all'aggiudicazione di tutte le polizze ad eccezione della RCT/O. E' attualmente in corso una procedura negoziata per l'aggiudicazione del suddetto ramo attraverso sia una modifica del premio assicurativo messo a gara sia dell'importo della franchigia.</p>	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> PROCEDURA COMPETITIVA PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI – IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> l'evoluzione in senso federale della finanza pubblica ha imposto ai Comuni la responsabilità di gestire una mole crescente di risorse finanziarie locali. L'introduzione di nuove imposte, l'attribuzione dei proventi della fiscalità patrimoniale, la compartecipazione al gettito di imposte statali hanno trasformato la finanza comunale diminuendo l'importanza dei trasferimenti dai governi di ordine superiore e aumentando il peso della fiscalità comunale nel finanziamento del bilancio. Premesso ciò relativamente alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, all'imposta comunale sulla pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni, alla tassa rifiuti giornaliera, l'affidamento in concessione all'"AIPA SpA" è in scadenza al 31/12/2014, affidamento, peraltro, già prorogato in attesa dell'emanazione del regolamento attuativo di disciplina generale dell'imposta comunale secondaria, da emanare - come previsto dal comma 2 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 23 del 2011 - con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri sentito il parere del Consiglio di Stato. Tuttavia, ancorché il suddetto regolamento attuativo non sia stato emanato, non è più possibile, ai sensi delle norme vigenti in materia dei contratti, prorogare ulteriormente. Pertanto, considerato l'organico attuale dell'Ufficio Tributi del Comune ed attestata l'impossibilità di gestire direttamente i tributi di cui all'oggetto, dovendo nel contempo recuperare un know how riguardante la gestione in concessione, nel corso del 2014 dovrà essere indetta apposita procedura competitiva per l'affidamento dell'accertamento, della liquidazione e della riscossione dei suddetti tributi con aggiudicazione entro l'anno 2014.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> considerati i dubbi e le incertezze normative in materia di imposta sulla pubblicità e TOSAP determinate dalla non compiuta riforma in atto della fiscalità locale da parte del Governo e dalla mancanza della normativa statale prevista per disciplinare il nuovo tributo "IMU secondaria", in particolare, il D. Lgs. 14/3/2011, n. 23, all'art. 7, comma 1, lett. b) e art 11 che ha introdotto dal 1° gennaio 2014 l'imposta comunale secondaria (cosiddetta IMU secondaria), in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, e successivamente l'art. 1, comma 714, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), che ha prorogato all'1/1/2015 l'introduzione della suddetta nuova imposta, e che solo a seguito della risoluzione n.1/2015 del MEF, che ha prorogato di fatto i prelievi suddetti al 2015, sono stati fugate, con determinazione dirigenziale n. 2594, in data 30/12/2014 è stata indetta la gara per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa sui rifiuti per occupazioni temporanee, da aggiudicarsi ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n.163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), E' attualmente in corso la valutazione delle offerte tecniche.</p>	
<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ AI NUOVI PRINCIPI CONTABILI	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> a seguito delle recenti novità legislative in materia di contabilità degli enti locali ed in particolare dell'introduzione della contabilità armonizzata, ai sensi del D.L.gs. 118/2011 ed in particolare delle modifiche apportate di recente con il D. Lgs. N. 126 dell'11 agosto scorso, si rende necessario modificare il regolamento di contabilità attualmente vigente adeguandolo alla suddetta normativa. In particolare riguardo ai nuovi strumenti di programmazione e di controllo nonché al nuovo principio di competenza finanziaria, il nuovo regolamento ridefinisce e disciplina le fasi gestionali, i metodi ed i tempi di approvazione degli atti.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili si è rivelata nel corso dell'anno 2014 particolarmente complessa sia dal punto di vista della comprensione dei nuovi principi contabili sia dal punto di vista organizzativo. Pertanto, solo a conclusione del primo anno di sperimentazione, e quindi, solo nel corso del 2015, ed a seguito della messa a regime del nuovo sistema di fatturazione elettronica, iniziato il 31 marzo scorso, è opportuno ridefinire, nei tempi e nei metodi, le fasi gestionali nonché la fase di programmazione e controllo alla luce della nuova normativa.</p>	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DALLE FARMACIE COMUNALI E CONTESTUALE RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI.	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica relativi alle spese di personale e di riduzione della spesa in acquisto di beni e servizi, compito prioritario delle farmacie comunali oltre a quello di svolgere il ruolo istituzionale di loro competenza, è quello sociale, centrale nel complesso panorama dei servizi socio-sanitari. Consolidare questo ruolo significa operare e svolgere tutte quelle azioni a favore del cittadino, sia in materia di prevenzione ed educazione sanitaria, che in campo commerciale, anche attuando campagne promozionali a tutela delle fasce più deboli. In particolare, è prioritario fare in modo che una delle quattro farmacie comunali, scelta attraverso valutazioni e verifiche di mercato, adotti l'orario prolungato nell'arco della giornata, senza interruzione del servizio, affinché diventi un punto di riferimento per il cittadino. La norma è già da tempo venuta in aiuto con l'art. 31, comma 8, del D.L. 201/2011 che dispone infatti che "i turni e gli orari di farmacia stabiliti dalle autorità competenti in base alla vigente normativa non impediscono l'apertura della farmacia in orari diversi da quelli obbligatori". Inoltre, una razionalizzazione degli acquisti dei farmaci e parafarmaci, attuata attraverso l'adozione di un'unica centrale di committenza e la conseguente gestione di un magazzino, comporterebbe una riduzione dei costi di approvvigionamento con evidenti riflessi positivi sia per il cittadino in termini di prezzo che per l'ente in termini di risultato economico.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la normativa generale in materia di farmacie ha consentito, già da tempo, un'ampia autonomia ai titolari nel determinare l'orario di apertura dei propri esercizi. Nelle riunioni promosse nel corso del 2014 dall'ordine dei farmacisti della Provincia di Ascoli Piceno, la maggioranza dei titolari delle farmacie ascolane private ha deciso l'apertura delle stesse con orario continuato, in via sperimentale. Premesso ciò si è proceduto, in una riunione tenutasi in comune con l'Assessore al servizio Farmacie alla presenza dei direttori di farmacia, ad una valutazione di tale iniziativa anche per le farmacie comunali riguardo sia alla funzione sociale delle farmacie comunali nonché alla redditività del servizio stesso. Valutati i costi-benefici che da tale iniziativa avrebbe comportato, in particolare, un aumento di costi riferiti principalmente al personale necessario al prolungamento dell'orario e, nel contempo, benefici derivanti sia da un aumento della rappresentatività delle farmacie comunali nell'ambito del territorio comunale e quindi della quantità-qualità del servizio sociale reso che da un aumento dei ricavi nelle vendite, la Giunta Comunale con atto n. 185, in data 27/9/2014, ha deliberato, in via sperimentale, di attuare tale iniziativa in una sola farmacia comunale, estendendola, successivamente, alle altre farmacie, dopo un attento esame sull'efficacia dell'azione intrapresa. In particolare, ha individuato la sede più idonea nella farmacia n. 3, ubicata all'interno dell'ospedale in cui quotidianamente vengono ricoverati e dimessi pazienti nei reparti nonché transita una considerevole utenza per visite specialistiche e quant'altro ed inoltre la stessa è presente nel quartiere più popoloso della città. L'iniziativa, ancorché prevista per il periodo 1/10/2014 – 31/12/2014, visti gli ottimi risultati ottenuti in termini di fatturato, registrando un aumento a regime del 20%, prosegue anche nel corso dell'anno 2015. Relativamente razionalizzazione degli acquisti dei farmaci e parafarmaci, attuata attraverso l'adozione di un'unica centrale di committenza e la conseguente gestione di un magazzino, al fine di verificare la convenienza e l'efficacia di tale forma di approvvigionamento nel corso degli ultimi mesi del 2014 si sono sperimentati acquisti centralizzati per specifici prodotti. La procedura ha mostrato sicuramente un vantaggio in termini di risparmio nel costo del prodotto ma, tenuto conto dell'attuale organizzazione delle quattro farmacie e, soprattutto, del personale dedicato, ha mostrato costi aggiuntivi, non trascurabili, nella fase di gestione del magazzino e quindi della fase di smistamento.</p>	



**SERVIZI DI STAFF – SERVIZI AL CITTADINO –  
DIRIGENTE M.A. FALCIANI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizio demografici, elettorali e statistici**

Il Servizio è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente. Rilascia certificazioni e carte di identità. Cura i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio e morte. Detiene ed aggiorna le liste elettorali e gestisce le operazioni inerenti le consultazioni elettorali e referendarie. E' responsabile dell'aggiornamento della toponomastica e dello stradario. Svolge le funzioni di ufficio comunale di statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT. Svolge attività di informazione per gli stranieri, istruendo le relative pratiche in rapporto con la questura e adempimenti con la Prefettura per il conseguimento della cittadinanza.

**Servizio Archivio, Protocollo e MESSI**

Corretta produzione e conservazione del registro giornaliero di protocollo nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Cura il buon funzionamento degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali. Organizzazione del sistema di gestione dei flussi, che comprende la registrazione a protocollo e la classificazione dei documenti, lo smistamento e l'assegnazione dei documenti alle unità organizzative responsabili, la costituzione e la repertoriazione dei fascicoli, l'individuazione dei responsabili della conservazione dei documenti e dei fascicoli nella fase corrente. Tenuta e aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico. Effettuazione della selezione periodica dei documenti e dello scarto o trasferimento nella separata sezione d'archivio del materiale destinato alla conservazione permanente. Definizione dei livelli di accesso ai documenti archivistici e regolamentazione delle forme di consultazione interna ed esterna dell'archivio, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali. Tenuta albo pretorio e cura pubblicazione atti, manifesti, stampe del Comune e di altri Enti.



### **Servizio Urp**

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico cura i rapporti con la cittadinanza attuando il principio della trasparenza amministrativa e garantendo il diritto di accesso alla documentazione. Promuove e realizza le iniziative di comunicazione rivolte all'utenza per assicurare la conoscenza delle normative, dell'organizzazione della struttura comunale, dei servizi erogati, dei diritti del cittadino e dei programmi dell'Amministrazione Comunale. L'Ufficio svolge inoltre funzioni di supporto e promozione, curando i rapporti esterni con le organizzazioni politiche, sociali economiche, culturali della città e con gli organi di informazione. All'URP è assegnata, come da normativa, la gestione del sito web comunale.

### **Servizio Relazioni Internazionali e Gemellaggi**

Il Servizio cura i rapporti con le città gemellate di Treviri e Massy, organizzando con le stesse scambi istituzionali e attuazione di progetti comuni e condivisi. Il Comune di Ascoli Piceno, inoltre, fa parte di una rete di medie città Europee, la Associazione Cinte, con la quale vengono attivati progetti per incentivare il senso di appartenenza alla U.E. e quindi le politiche di integrazione europea: a tale scopo, oltre agli scambi istituzionali, che hanno comunque sempre un obiettivo anche di natura economico, inteso come incentivo allo sviluppo locale, si progettano azioni mirate ad usufruire di fondi comunitari per favorire sia l'integrazione che lo scambio di buone prassi su tematiche comuni. Il Servizio cura anche la progettazione e/o la presentazione di attività da svolgersi in ambito comunitario usufruendo di finanziamenti comunitari.

### **Servizio Partecipazione e Decentramento**

Lo Statuto Comunale individua nella partecipazione uno degli strumenti da favorire per consentire al cittadino di conoscere le problematiche del Comune, le soluzioni individuate e, comunque, tutte le azioni messe in atto per la crescita e lo sviluppo socioculturale della città, attivando, per raggiungere l'obiettivo, appositi confronti e dibattiti; questo corre parallelamente al dettato normativo sul programma della trasparenza e dell'integrità amministrativa e verrà realizzato attraverso gli strumenti più idonei allo scopo individuati dall'Amministrazione Comunale.

### **Servizio Formazione e Politiche per lo Sviluppo, la Promozione e l'Occupazione**

Rientrano nel servizio le attività poste in essere all'interno del progetto pluriennale "Ascoli nel Futuro" (fare spiegazione). Rientrano inoltre le attività di realizzazione di progetti, anche intersettoriali, che per loro natura sono suscettibili di promuovere la città e il suo sviluppo sotto il profilo culturale e socio-economico. Il Servizio si dedica inoltre a porre in essere le seguenti attività: atti, procedure ed attività per la realizzazione di iniziative a supporto della rivitalizzazione socio-economica dei quartieri cittadini con momenti di aggregazione, condivisione e socializzazione tra i partecipanti e i commercianti finalizzati a far conoscere ed apprezzare le attività presenti nella zona; atti, procedure ed attività per la realizzazione di corsi per gli operatori economici del settore pubblici esercizi e commercio; atti, procedure ed attività per la realizzazione di convegni, seminari e altre manifestazioni su argomenti connessi alla formazione di impresa, alle abilitazioni professionali, alle possibili fonti di finanziamento, alla attività di comunicazione per le attività produttive, ecc. Relativamente al servizio formazione, l'obiettivo è quello di attuare una serie di attività formative volte a valorizzare le capacità dei dipendenti e a promuoverne lo sviluppo professionale anche attraverso la formazione continua.



### OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> Risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA. REALIZZAZIONE ECONOMIE SULLE SPESE DI CORRISPONDENZA.	
<b>Descrizione obiettivo</b> La spesa per la corrispondenza può essere contratta attraverso l'affidamento del recapito di alcuni prodotti (essenzialmente posta ordinaria e raccomandate) a seguito di procedura di gara che vede anche partecipanti ditte private che offrono il servizio a prezzi concorrenziali, (alcune proposte sono pervenute in tal senso) rispetto a quelli praticati da Poste Italiane, nonché all'interno attraverso la posta elettronica certificata e non. L'economia potrebbe essere pari a circa il 20%.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> in data 18/11/2014 è stato pubblicato l'avviso di gara per il recapito della corrispondenza non riservata a Poste Italiane. L'apertura delle offerte, pervenute in numero di tre, è avvenuta l'11 dicembre 2014. Con determinazione n. 70 del 20/01/2015 il servizio è stato aggiudicato alla ditta Indigo Service s.r.l con una economia di circa il 30% sulla spesa preventivata per tale corrispondenza. La verifica dei risultati sarà effettuata, come da crono programma, nel corso del 2015. Il contratto, infatti, ha la durata di un anno, rinnovabile per un altro anno in caso di esito positivo.	
<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> consolidare la coesione sociale e i diritti di cittadinanza.	
<b>Oggetto:</b> ATTUAZIONE PROGETTO INTERENTE	
<b>Descrizione obiettivo:</b> si è già provveduto alla progettazione dell'iniziativa InterEnte, destinata a creare un network fra agenzie cittadine per ottimizzare la risposta alle richieste dell'utente: esso nasce infatti dalle esigenze rappresentate dai cittadini al momento in cui si rivolgono all'URP evidenziando problematiche che coinvolgono altri Enti e che potrebbero essere risolte con minore disagio per l'utente attraverso il raccordo fra gli Enti interessati. Gli Enti da coinvolgere sono, ad esempio, l' INPS, l'Agenzia delle Entrate, gli Enti territoriali.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> in considerazione del fatto che la tipologia di lavoro coinvolge anche altri servizi comunali e che pertanto si è reputato necessario allargare il tavolo di lavoro anche a temi quali, ad esempio, l'occupazione, è stato indetto un primo incontro necessario a condividere problematiche e metodologie, alla presenza degli Assessori e dei Dirigenti incaricati, partendo dai risultati dell'indagine a suo tempo effettuata nell'ambito del progetto "Ascoli nel Futuro" coordinato dalla scrivente Dirigente. Detto incontro si è tenuto il 14/11/2014 alla presenza di rappresentanti di Confindustria, di Confcooperative, di un rappresentante dell' ISTAO e della Partner s.r.l. con l'obiettivo di giungere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per il raggiungimento di obiettivi condivisi.	
<b>Indirizzo strategico:</b> le relazioni della città di ascoli.	<b>Area:</b> welfar locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo strategico:</b> consolidare la coesione sociale e i diritti di cittadinanza	
<b>Oggetto:</b> AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.	
<b>Descrizione obiettivo</b> il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013/2015 è stato adottato il 19 settembre 2013 con deliberazione della giunta comunale n. 205. detto programma deve essere aggiornato annualmente al fine di considerare l'effetto prodotto dalle attività poste in essere ed apportare gli opportuni correttivi e/o integrazioni anche derivanti da eventuali modifiche normative. L'obiettivo si propone l'aggiornamento del sito istituzionale secondo il piano approvato.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> si è provveduto a seguire pedissequamente le disposizioni normative in materia di aggiornamento del sito istituzionale, a cui si è provveduto costantemente, nonché a dare corso agli adempimenti in materia di anticorruzione e alla trasmissione dei dati alle agenzie di competenza ( anac, avcp ). Al fine di agevolare la trasmissione dei dati da parte dei servizi ed il monitoraggio dei tempi di adozione degli atti, sono stati creati ed utilizzati due software, uno relativo alla trasmissione dei dati per l'aggiornamento del sito, l'altro per il monitoraggio dei tempi. Altro software è stato realizzato per la trasmissione dei dati all'Avcp. Un primo monitoraggio sullo stato di attuazione della sezione trasparenza è stato effettuato il 14/01/2014. Il piano per la trasparenza è ricompreso nel più ampio piano per la prevenzione della corruzione, approvato dall'Amministrazione con deliberazione n. 9 del 30/01/2014.	





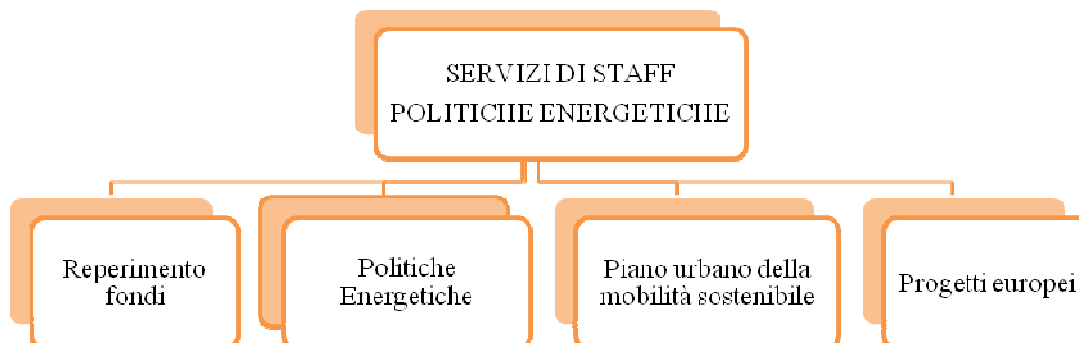
<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> stimolare la competitività del sistema economico.	
<b>Oggetto:</b> COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ UTILI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL MANUALE DI ARREDO URBANO.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> le linee guida relative al Manuale sono già state approvate nello scorso anno e nell'ottobre 2013 è stato conferito all'Università di Camerino l'incarico della redazione del Manuale in argomento. Per giungere a conclusione dell'intero processo è necessario porre in essere attività propedeutiche che devono comunque essere coordinate: è importante, attraverso la pianificazione dell'arredo urbano, mostrare una identità cittadina, una uniformità della segnaletica, la soluzione di problematiche legate all'utilizzo degli spazi pubblici.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il Manuale, a seguito degli incontri avuti con la Sovrintendenza il 14/03/2014 ed il successivo 12/09/2014 per esaminare le problematiche relative all'occupazione del suolo pubblico, verrà presentato il 26/01/2015, come da comunicazione della prof. Pietroni, coordinatrice scientifica del progetto. L'obiettivo ha un crono programma pluriennale: le ulteriori attività previste verranno realizzate nel corso degli anni 2015 e 2016.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> RAZIONALIZZAZIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA.-ARCHIVIO	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è quello di affidare all'esterno la gestione dell'archivio di deposito: a fronte del pagamento di una spesa per il trasporto del materiale ad altro sito (circa 25.000,00 euro) ed al canone annuale (pari a circa 15.000,00 euro) non si dovrebbero sostenere le spese per l'adeguamento dei locali alla normativa vigente (circa 100.000,00 euro), non si dovrebbe dedicare allo scopo del personale di cui il servizio è carente, e liberare i locali consentirebbe di locarli (coprendo ampiamente i costi dell'esternalizzazione) o venderli destinando il ricavato a spese di investimento liberando altre risorse.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la scrivente Dirigente ha rappresentato tale opportunità al nuovo Assessore incaricato per il servizio, che l'ha approvata condividendo le argomentazioni a sostegno della proposta. La stessa non ha però trovato accoglimento all'interno del nuovo bilancio, probabilmente a causa della difficoltà a reperire i fondi necessari nella prima fase. Nondimeno, la scrivente è convinta della bontà del progetto, che alla fine sarebbe a costo zero con la possibilità di avere servizi a norma con economie di personale da poter destinare ad altre incombenze. La problematica è stata anche oggetto di una nota riservata indirizzata al Sindaco e al Segretario Generale che aveva condiviso l'impostazione della proposta.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> consolidare la coesione sociale e i diritti di cittadinanza.	
<b>Oggetto:</b> RIORGANIZZAZIONE SERVIZI NELL'AMBITO DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO: SERVIZI DEMOGRAFICO, ELETTORALE, URP, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, MESSI, DECENTRAMENTO.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> fra gli obiettivi definiti strategici nel Documento Unico di Programmazione vi sono i "servizi ai cittadini", intesi sia come rapporto con il pubblico sia come erogazione di servizi. Il presente obiettivo si prefigge di riorganizzare i predetti servizi tenendo conto delle criticità, evidenziate anche dal personale stesso e derivante, in questo caso, da una indagine interna, al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza. Il progetto riguarda tutti i servizi del Settore, dai Servizi Demografico – Elettorale, all'URP e Protocollo, MESSI e Decentramento.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'operazione messa in campo per il raggiungimento del presente obiettivo costituisce una prima sperimentazione di ciò che la normativa detta in materia di "Benessere Organizzativo". Sono stati distribuiti al personale dipendente questionari mirati a conoscere lo status del dipendente in rapporto con gli ambienti, con i colleghi, con l'Ente come Istituzione, oltre ad eventuali proposte per il miglioramento dell'ambiente di lavoro, dei rapporti con i colleghi e con l'Amministrazione. I questionari, redatti in forma anonima, sono stati riconsegnati in forma on line e in forma cartacea. Dall'esame delle risposte fornite, conservate in atti, si è constatato che non vi è, generalmente, una posizione negativa rispetto all'ambiente fisico di lavoro e che esiste una discreta armonia con i colleghi dipendenti. Risulta anche un attaccamento all'Ente come istituzione, cosa questa di cui ritengo si debba tenere in debito conto. Purtroppo non vi è stata alcuna proposta in ordine a soluzioni organizzative per migliorare l'efficienza del servizio, se non alcune che ripensavano in modo diverso l'orario di lavoro. Altra cosa da rilevare è che non tutti hanno dato un giudizio nettamente positivo dei propri capi servizio, cosa che può far riflettere sulla opportunità di rivedere alcuni ruoli. Il cronoprogramma prevede i primi interventi di riorganizzazione nel 2015.	



**SERVIZI DI STAFF - POLITICHE ENERGETICHE**  
**DIRIGENTE M. CURZI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Politiche Energetiche e per la sostenibilità – Progettazione PUM E PGU**

Azioni per promuovere la cultura energetica finalizzata a migliorare le prestazioni di immobili, mezzi e strumenti di vita quotidiana, mediante la riduzione dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile, con il conseguente miglioramento ambientale e della qualità della vita. Attuazione del PEAC e gestione del relativo piano d'azione (SEAP): informazione e divulgazione alla cittadinanza, partecipazione e confronto con gli stakeholder, monitoraggio delle azioni.

Studio, analisi, programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi pubblici per il miglioramento energetico e la produzione di energia rinnovabile. Muoversi ad Ascoli Piceno: studio e analisi dello stato della mobilità urbana ed extraurbana. Progettazione del PUM (piano Mobilità Urbana) e del PGU (Piano Generale Traffico Urbano). Ricerca dei finanziamenti (statali, regionali e comunitari) finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche: progettazione e partecipazione ai bandi, gestione delle risorse acquisite, realizzazione degli interventi. Ricerca e partecipazione a progetti finalizzati ad acquisire risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea per il sostegno di interventi energetico- ambientali, turistico – culturali e per la mobilità sostenibile.

**OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO**

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare lo spazio della città.	
<b>Oggetto:</b> <b>COMPLETAMENTO LOCALI PIANO TERRA EX CASERMA VELLEI.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'intervento, interamente finanziato con il fondo residuo del 2° stralcio relativo alla realizzazione di 17 alloggi di ERP sempre nel medesimo complesso edilizio, riguarda il completamento dei locali posti al piano terra da destinare a servizi individuali (fondaci) e generali (sala condominiale, locali tecnici, ecc) accessori ai suddetti alloggi.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 17/11/2014 (deliberazione n.233). E' stato redatto il progetto esecutivo e avviate le procedure d'approvazione e d'indizione della gara d'appalto. Essendo disponibile il finanziamento (contributo di € 170.658,78 L.R. n.36/2005), confermato con Determina Dirigenziale della Provincia di AP n.62/PCERP del 3/11/2014, saranno anticipati i tempi programmati al fine di rispettare le prescrizioni della sopra citata Determina Provinciale che fissa al 31/03/2015 il termine per dare inizio ai lavori.	





<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.	
<b>Oggetto:</b> DEFINIZIONE DI NUOVI PROGRAMMI PER LA MOBILITÀ (PUM), PER IL TRAFFICO E PER LA SOSTA (PGTU)	
<b>Descrizione obiettivo:</b> nel corso del 2013 è stato presentato lo studio riguardante l'analisi dello stato attuale del trasporto e degli spostamenti nel Comune che ha consentito di redigere il documento conclusivo e una bozza del PUM da rendere pubblica. Nel 2014 inizieranno le consultazioni con la cittadinanza e gli stakeholder per arrivare ad una prima proposta preliminare di PUM. Sulla scorta del vecchio PGTU risalente al 1998, delle indicazioni del PRG di recente adozione e della proposta preliminare di PUM, saranno definiti gli indirizzi per l'avvio del nuovo PGTU, tra i quali la delimitazione delle APU e ZTL e la conseguente riqualificazione di nuove aree di sosta (S. Pietro in Castello e via Genova) in sostituzione di parte di quelle del centro storico destinate a nuove funzioni.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> dopo la conclusione della fase di analisi sullo stato della mobilità nel territorio di Ascoli Piceno, da aprile a giugno è stata avviata la prima parte della campagna di consultazione con la cittadinanza e gli stakeholders. E' in corso la seconda parte della campagna la quale, pur essendo stata preparata e programmata per il mese di dicembre, su invito dell'Amministrazione Comunale, ha subito un lieve slittamento temporale per evitare che vi fossero sovrapposizioni con altre campagne pubblicitarie e di comunicazione avviate durante le festività natalizie. Nel frattempo il Comune è stato ammesso al contributo, previsto dal "3° programma annuale di attuazione per la sicurezza stradale", con il progetto "Ascoli per la sicurezza 1" (importo complessivo ammesso a finanziamento € 870.000) ed è stata formalizzata la convenzione con la quale si è dato inizio al progetto medesimo che prevede, tra gli interventi, anche la redazione del PUM e del PGTU. Pertanto, acquisita la copertura finanziaria necessaria al completamento degli studi delle due pianificazioni, la programmazione dell'obiettivo n.28 sarà rimodulata per soddisfare i termini dell'art.3 della convenzione firmata che prevede in 180 giorni il tempo utile entro il quale approvare gli elaborati previsti nel progetto sopra richiamato.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.	
<b>Oggetto:</b> MIGLIORAMENTO SISMICO E INCREMENTO EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA MEDIA D'AZEGLIO- SEDE VIA SAN SERAFINO	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'intervento rientra nel <i>Programma integrato per l'adeguamento e messa in sicurezza ed incremento dell'efficienza energetica del patrimonio pubblico di edilizia scolastica</i> finanziato ai sensi degli artt.3 e 6 della L.R. n.20/2010 (DGR n.1021 del 18/7/2011). L'opera prevede interventi di miglioramento sismico, mediante la realizzazione di elementi irrigidenti posti ad est del complesso edilizio a ridosso delle scale esistenti, e di incremento dell'efficienza energetica attraverso la realizzazione di una sovra- copertura la quale, integrata con pannelli fotovoltaici, consentirà di produrre energia elettrica ad uso del complesso scolastico. La sostituzione delle finestre esterne con infissi ad alta efficienza energetica completano l'intervento. Il piano della sicurezza in fase esecutiva non prevede l'interruzione dell'attività didattica che pertanto potrà proseguire senza creare disagi all'utenza.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> i lavori, avviati ad inizio 2014, sono stati condotti senza disagi e, soprattutto, senza interrompere l'attività didattica. Durante l'estate c'è stata un'accelerazione delle lavorazioni, soprattutto di quelle che hanno interessato gli spazi interni al complesso scolastico, consentendo la regolare ripresa dell'attività didattica. Il programma dei lavori prevedeva che tutte le lavorazioni venissero concluse entro l'anno 2014, restando da completare solo alcune interventi edili e la fornitura e posa in opera di nuovi infissi.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>Oggetto:</b> RISANAMENTO URBANO E AMBIENTALE DELL'AREA ANTISTANTE IL COMPLESSO EX CASERMA VELLEI.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> i lavori di sistemazione dell'area antistante il complesso ex caserma Vellei, iniziati nel maggio 2013, proseguiranno e saranno conclusi nel 2014 dando la possibilità di offrire alla cittadinanza un nuovo e inedito spazio urbano.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> i lavori, formalmente avviati nella primavera del 2013, sono stati eseguiti prevalentemente all'inizio del 2014 e conclusi, entro il tempo contrattuale previsto, nel maggio scorso. L'opera è stata consegnata all'uso pubblico nel successivo mese di giugno.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare lo spazio della città	
<b>Oggetto: RIQUALIFICAZIONE NUOVA SEDE SESTIERE PORTA TUFILLA</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> l'area a nord del complesso monumentale "ex caserma Vellei", è occupata da un vecchio manufatto industriale attuale sede di una palestra pugilistica e di un'associazione, "Tufilla Club", legata al sestiere di Porta Tufilla. L'intervento, che si propone di riqualificare il suddetto manufatto industriale destinandolo esclusivamente a sede del Sestiere, prevederà anche uno studio preliminare di sistemazione dell'intera area cercando soluzioni di più ampia valenza urbana in grado di conciliare la domanda di sosta, soprattutto da parte dei residenti, con l'esigenza di trovare nuovi spazi ludico- ricreativi e contenitori aggregativi.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> si riporta integralmente la nota inviata al Sindaco il 14 gennaio 2015 con la quale vengono sintetizzati i risultati dello studio preliminare di riqualificazione urbanistica dell'area sulla quale dovrà trovare sede il sestiere di Porta Tufilla: Il 16 settembre 2014 è stata inviata la seguente e-mail al Sindaco: "...dopo l'approvazione del programma triennale delle oo.pp. 2014 e del PEG ho avviato la progettazione delle opere a me assegnate come RUP, tra le quali figura l'opera n.27 "Riqualificazione nuova sede sestiere Porta Tufilla"- € 200.000 (vendita patrimonio). L'intervento riguarda il recupero strutturale e funzionale del capannone industriale, ex deposito comunale, attualmente occupato da una palestra pugilistica e dall'associazione "Tufilla Club". La destinazione, dopo l'intervento di recupero edilizio, è a sede del Sestiere di Porta Tufilla. Nel corso dell'analisi preliminare progettuale, lo staff che collabora al mio fianco, composto dagli architetti Malossetti e Terpolilli, mi ha presentato una proposta - a mio avviso molto interessante - di sistemazione urbanistica dell'intera area sulla quale insiste il capannone. E' qualcosa di molto diverso e di più complesso rispetto al recupero edilizio proposto dal programma delle oo.pp. soprattutto dal punto di vista finanziario ma, per tutta una serie di considerazioni che potremmo approfondire, un pensiero ce lo farei. Ti allego alcune immagini tratte dalla elaborazione della proposta progettuale che, in sintesi, può essere così riassunta: -il "vecchio" capannone comunale andrebbe demolito e sostituito, come volumetria, da una "stecca" servizi pluripiano (solo un piano fuori terra per non deturpare lo skyline architettonico del complesso monumentale della ex caserma Vellei) destinata a servizi (per le presenti attività, per il sestiere; i rimanenti locali da destinare al commercio); -si realizzerebbe un parcheggio interrato (30/40 posti auto) da destinare ad uso pubblico e/o privato; - il soprasuolo sarebbe attrezzato e destinato a verde pubblico, parcheggi a raso per residenti, spazi ricreativi per piccoli ed anziani; -la copertura piana della stecca servizi verrebbe attrezzata ed utilizzata per attività sportive e ricreative. Non sono ancora entrato nel dettaglio dei costi dell'intervento ma la formula realizzativa potrebbe essere quella oramai consolidata del project financing (tra le entrate: vendita e gestione del parcheggio interrato, vendita e locazione dei locali commerciali della stecca, gestione servizi sportivi e ricreativi, € 200.000 di disponibilità dal bilancio). I miei collaboratori ed io siamo a disposizione per un approfondimento". Il 27 novembre 2014, a margine dell'incontro per il PUM e il PGTU, la proposta è stata presentata al Sindaco. Si è aperta un'approfondita discussione dalla quale sono emerse alcune eccezioni la prima delle quali legata alla realizzabilità dell'intervento che prevede, come prima fase operativa, la demolizione del vecchio manufatto industriale risalente alla prima metà del secolo scorso. A conclusione è scaturita la necessità di consultare la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche competente nella tutela, conservazione e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico artistico realizzati da oltre 70 anni, anche in relazione alle emergenze storiche ed architettoniche presenti nell'area interessata dall'intervento. Il giorno 30 novembre 2014, c'è stato l'incontro con l'arch. Pierluigi Salvati, funzionario delegato del Soprintendente. Dopo un sopralluogo al contesto urbano oggetto di proposta, l'incontro è proseguito analizzando una serie di fattori tra i quali l'inquadramento urbanistico e paesaggistico del comparto urbano anche alla luce degli indirizzi del nuovo PRG di recente adozione. Oltre alle peculiarità edilizie ed architettoniche esistenti, è stata individuata un'ampia area verde d'interesse naturalistico e paesaggistico, posizionata a nord-est del comparto, che si raccorda con le anse umide fluviali del fiume Tronto e del torrente Chiaro. Il delegato del Soprintendente ha espresso la necessità di maggiori approfondimenti riguardanti, in particolare: - la valorizzazione dell'area verde intesa come sintesi aggregativa di raccordo tra il tessuto urbano esistente e l'elemento naturalistico costituito dalle anse fluviali; - la valorizzazione delle emergenze edilizie ed architettoniche presenti (complesso chiesa, chiostro, ex caserma) dando risalto alle peculiarità intrinseche e alla loro funzionalità; - l'interesse a conservare e recuperare un bene (ex deposito comunale) che, benché di limitato valore edilizio ed architettonico, rappresenta una testimonianza del passato; - ovvero, in alternativa, la rottura con il passato e, conseguentemente, l'abbattimento del capannone industriale quale simbolo di un degrado urbano, sociale ed ambientale a cui l'intera area è stata sottoposta per decenni e sulla quale anche la precedente pianificazione urbanistica non si era espressa rimandando funzioni e destinazioni ad un studio dedicato. La nuova proposta progettuale è la sintesi degli approfondimenti di cui sopra evidenziati anche a mezzo di simulazioni planimetriche e prospettiche attraverso le quali poter visualizzare un confronto sia con il mantenimento</p>	



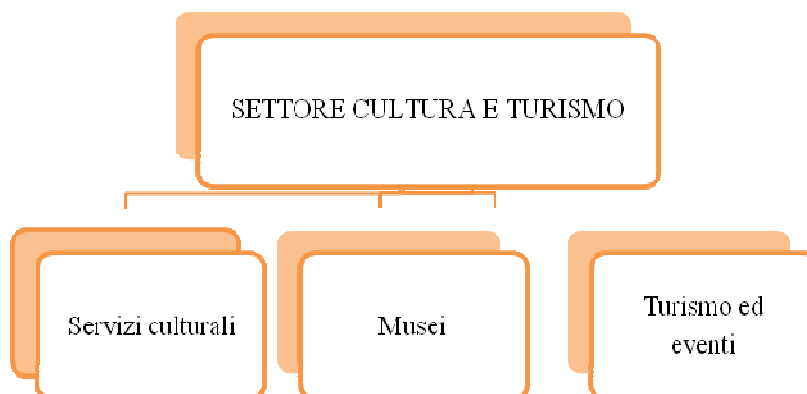
del capannone sia senza questo elemento. E' comunque emersa chiara la convinzione che la valorizzazione del comparto passa attraverso la rottura con il passato e con i simboli (tra i quali l'ex deposito comunale) che ne rievocano il degrado ed il conflitto di funzioni. La proposta progettuale ultima che ne è scaturita, discussa con il delegato del Soprintendente il 10 dicembre scorso, può essere in sintesi così riassunta: - eliminazione, mediante abbattimento, del volume costituito dal capannone industriale ex deposito comunale; - valorizzazione delle emergenze architettoniche costituite dalla chiesa, dal suo chiostro e dall'edificio ex caserma; - valorizzazione degli spazi comuni da destinare a verde attrezzato, verde ricreativo, aree di sosta, senza l'utilizzo di volumetrie emergenti; - valorizzazione del verde pubblico, posto ad est del comparto, con particolare riferimento all'area di raccordo con le anse umide fluviali del Chiaro e del Tronto; - realizzazione di volumetrie interrata al di sotto dell'area posta a nord della chiesa serviti da portici seminterrati coperti che fungono anche da percorsi pedonali; detti volumi sono destinati a palestre, spazi ricreativi e ludici, ad attività commerciali, a servizi pubblici, a parcheggi; nei suddetti spazi troverebbero posto tutte le attività attualmente ubicate nel capannone industriale (palestra pugilistica e Tuffilla Club), la sede del sestiere di Porta Tuffilla, parcheggi e locali per attività commerciali da porre in vendita o in locazione per consentire una remunerazione sufficiente a rendere appetibile l'investimento da parte di un privato. La conclusione può essere così riassunta: Si è partiti dal "programma triennale delle oo.pp. 2014" che ha previsto l'opera n. 27 "Riqualificazione nuova sede Sestiere Porta Tuffilla"- € 200.000 (vendita patrimonio). Nel corso dell'analisi preliminare progettuale, allo studio puntuale dell'opera è stata avanzata una proposta di sistemazione urbanistica dell'intera area sulla quale insiste il capannone oggetto di riqualificazione. La proposta è stata, in un primo momento, presentata all'Amministrazione che l'ha ritenuta degna d'approfondimento, poi, su sollecito della stessa, al vaglio della Soprintendenza. A questo punto due sono le possibili soluzioni, molto diverse tra loro e con una rilevante differenza sia in termini di contenuti sia di costi: - 1. la soluzione rispetta l'intervento previsto nel "Programma triennale 2014", mantiene quindi in vita il manufatto industriale recuperandolo e destinandolo a sede del Sestiere di Porta Tuffilla; essendo quest'ultimo attualmente destinato ad altre funzioni (palestra pugilistica e sede di un club), prima di poter avviare l'intervento di riqualificazione, è indispensabile provvedere al loro trasferimento; il costo indicato nel "programma" (€200.000) è, quindi, sottostimato e darebbe la possibilità solo di realizzare interventi manutentivi tampone ovvero stralci di recupero edilizio non funzionali; - 2. la soluzione prevede l'eliminazione del manufatto ex deposito comunale e la riqualificazione urbana ed ambientale dell'intero comparto; la volumetria che si andrebbe a perdere verrebbe recuperata ed ampliata nel sottosuolo con un'opera polifunzionale di ampia valenza architettonica e paesaggistica; l'intero intervento, che comprende la realizzazione dei volumi interrati, la sistemazione dell'area in superficie e la valorizzazione dell'area verde fluviale, avrebbe un costo sostenibile con la partecipazione di un soggetto privato in grado di anticipare la spesa d'investimento iniziale prevedendone il ritorno economico- finanziario attraverso le procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici (project financing o altre). Si resta in attesa di una indicazione in merito alle due soluzioni proposte, scelta che darebbe la possibilità di attivare le procedure di valutazione degli interventi dettagliati da realizzare, dei relativi costi da sostenere e delle risorse occorrenti.



<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>Oggetto:</b> REALIZZAZIONE EDIFICIO PER 27 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SPERIMENTALE RIENTRANTE NEL CONTRATTO DI QUARTIERE II DI MONTICELLI.	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> l'intervento riguarda la realizzazione di 27 alloggi di edilizia residenziale pubblica sperimentale rientrante nel contratto di Quartiere II di Monticelli. E' disponibile un finanziamento di € 3.000.000 (contributi regionale e ministeriale). Su indirizzo delle amministrazioni competenti (Comune, Regione, ERAP) è stato deciso di avviare un processo di revisione progettuale finalizzato, in particolare, all'aggiornamento del computo metrico estimativo al fine di non incorrere in criticità nell'appalto. L'eventuale incremento di spesa comporterà la ricerca di nuovi finanziamenti, l'aggiornamento del Protocollo d'intesa con il Ministero (che ha erogato il finanziamento della parte sperimentale) e di quello con la Regione (che ha finanziato la parte relativa al contratto QII) e l'integrazione della convenzione che regola i rapporti con l'ERAP (concessionario per la progettazione, realizzazione e gestione dell'opera).</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> è stato aggiornato il computo metrico estimativo che ha consentito di individuare le risorse aggiuntive necessarie per procedere con l'appalto dell'opera. Nella Gazzetta Ufficiale n.147/2014 è stata pubblicata la Circolare "Semplificazione procedurale finalizzata alla conclusione del programma innovativo in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II" che consente la rimodulazione dei programmi mediante una sostanziale modifica degli elementi costitutivi del programma originario degli interventi ammessi a finanziamento. La rimodulazione potrà anche prevedere una diversa incidenza percentuale tra gli interventi di ERP e le opere di urbanizzazione primarie e secondarie inizialmente previste ed il superamento degli eventuali limiti percentuali di cofinanziamento massimo ammissibili. Nella riunione tenutasi presso gli uffici regionali il 15 ottobre 2014, alla quale hanno partecipato rappresentanti di Regione, ERAP Marche e Comune di Ascoli, sono state concordate le strategie entro le quali muoversi al fine di formulare una proposta sostenibile di rimodulazione del Contratto di Quartiere II -Monticelli-, comprendente anche l'intervento n.12 "Edificio n.27 alloggi", da presentare, per l'approvazione, al competente Comitato Paritetico presso il Ministero delle Infrastrutture. Al fine di mantenere invariata la volontà, più volte espressa dall'Amministrazione comunale, di realizzare per intero l'intervento n.12 e con esso i 27 alloggi previsti, la rimodulazione prevede l'aggiornamento del costo dell'opera che passa dagli originari 3.000.000 di € a 4.386.000. Con note del 24/10/2014 (prot.58272) e del 28/10/2014 (prot.58990) sono state consegnate al RUP del Contratto di Quartiere II di Monticelli, Ing. Ballatori, la "Proposta di rimodulazione" e "La verifica della consistenza delle somme a disposizione" relativamente all'intervento n.12 consentendo alla Giunta Comunale l'approvazione della proposta di rimodulazione (deliberazione n.227 del 11/11/2014) propedeutica all'invio al Comitato Paritetico presso il Ministero delle Infrastrutture per la definitiva approvazione e l'avvio del programma di esecuzione dell'opera.</p>	



**SETTORE CULTURA E TURISMO  
DIRIGENTE A. CANTALAMESSA**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizi Culturali**

Il Servizio contribuisce alla definizione delle linee di politica culturale dell'Amministrazione, garantisce l'organizzazione delle manifestazioni culturali e delle attività promozionali del Comune valutando diverse proposte e programmi in contatto con enti ed associazioni culturali operanti sul territorio. Garantisce l'organizzazione e la promozione delle attività e della stagione teatrale, si occupa della gestione dei sistemi museali del Comune e delle sale adibite a conferenze e convegni ed assegnate al settore.

**Musei Turismo ed eventi**

Progetta e coordina le iniziative di promozione del turismo e per il tempo libero. Coordina e promuove le attività all'interno delle sedi museali.

**OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO**

<b>Indirizzo Strategico:</b> la vocazione della città di Ascoli.	<b>Area:</b> cultura, turismo e valorizzazione dei talenti della città.
<b>Obiettivo Strategico:</b> collegarsi a progetti di valenza europea internazionale.	
<b>Oggetto:</b> ASCOLI CITTÀ DEL TRAVERTINO	
<b>Descrizione obiettivo:</b> "Ascoli città del travertino" connotazione caratterizzante la nostra realtà, dovrà essere quella che proietterà la città in un'ottica mondiale, a tal riguardo ogni iniziativa volta al riconoscimento della città come patrimonio dell'Unesco dovrà essere avviata nel breve tempo; l'iniziativa accompagnata da una vetrina di presentazione storico artistica, darà visibilità alla nostra parte delle Marche, regione come noto diversa in ogni sua configurazione provinciale. A tal proposito la Amministrazione ha di già proposto la candidatura di Ascoli; saranno nel prosieguo avviate le incombenze necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, mediante la predisposizione di ogni atto propedeutico.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> Il Comune ha ritualmente formulato la candidatura della città nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Allo stato la candidatura non è stata accolta.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> la vocazione della città di Ascoli	<b>Area:</b> cultura, turismo e valorizzazione dei talenti della città.
<b>Obiettivo Strategico:</b> Progettare e realizzare eventi culturali di qualità	
<b>Oggetto:</b> STAGIONE TEATRALE E LIRICA	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> la bellezza architettonica della città, già di per sé, invita ad una programmazione culturale, nella sua globalità, di particolare, autorevole levatura; la eleganza del Teatro Ventidio Basso stigmatizzata invero, da ogni artista che si porti ad Ascoli, induce poi ad una attenta scelta della qualità delle manifestazioni, tale da esaltarne la compostezza e l'armonia architettonica. Pertanto la stagione teatrale sarà particolarmente attenzionata nella sua offerta si da comporla in un compendio culturale di particolare rilievo che, nel contempo, possa soddisfare le richieste di un differente pubblico. Del pari gli spettacoli che si terranno nel teatro romano, dovranno avere contenuto che si sposi con l'ambientazione, in modo da ottenere risultati assai qualificanti in termini di immagine e di pubblico. L'opera lirica appuntamento ormai di tradizione sarà nel prosieguo e in ossequio alle nuove disposizioni legislative in materia, offerto alla collettività avviando collaborazioni con altre realtà regionali, si da ottenere un contenimento dei costi e conseguire comunque un risultato eccellente in termini di qualità. In tale ottica sarà predisposto – previa concertazione con Organismi di consultazione artistica e attraverso l'ascolto delle richieste del pubblico ovvero delle offerte ludico-culturali provenienti in specie da artisti locali - il programma degli eventi che nel dar conto dell'intento di valorizzazione di cui è sopra cenno, pubblicizzi la vetrina culturale della città.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la stagione teatrale ha avuto il suo avvio e sta proseguendo secondo il calendario stilato di concerto con l'AMAT con ottima rispondenza di pubblico. La stagione lirica ha visto l'esecuzione di due importanti opere con la partecipazione attiva del nostro Coro Ventidio Basso. Nelle more è stato siglato in data 25/10/2014 un accordo di programma per la collaborazione con le realtà liriche regionali per le future edizioni, in linea con il dettato del legislatore. La fase 1 è stata dunque realizzata; la fase 2 dell'obiettivo ovvero il programma 2015 ha visto il suo avvio attraverso il preliminare economico di richiesta inserimento somme nel bilancio per la futura programmazione tenendo presenti gli appuntamenti di rito, irrinunciabili per la città, e quelli che secondo costume compendiano la annuale previsione culturale. Sono stati già dunque avviati gli incontri per la stagione lirica, il carnevale, mostre allestite o imminenti e future. Previste digià le feste del santo Patrono e i consueti appuntamenti pasquali</p>	

<b>Indirizzo Strategico:</b> la vocazione della città di Ascoli.	<b>Area:</b> cultura, turismo e valorizzazione dei talenti della città.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare il patrimonio artistico, storico culturale e paesaggistico.	
<b>Oggetto:</b> RIVISITAZIONE SISTEMA MUSEALE DI ASCOLI	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> il patrimonio paesaggistico offre una cornice naturale alla già splendida architettura della città, in tal ottica dunque saranno perseguite azioni volte alla riscoperta del territorio attraverso anche la gastronomia e le particolari ricercate attività di esaltazione ludico culturale di tradizione locale. La restituzione alla città di luoghi, ieri lasciati al passaggio o al parcheggio di autovetture e oggi riconvertiti a luogo di incontro sia cittadino, sia artistico – culturale, contribuirà allo sviluppo di una politica di valorizzazione di siti strategici e alla proiezione di Ascoli in un clima turistico nel quale il visitatore “passeggia” e “mira” piazze e monumenti. La rete museale sarà implementata arricchendo la stessa di altri siti di interesse artistico, si da dare una panoramica ambientale migliore, a tal riguardo si seguirà anche l'ipotesi di una maggiore apertura delle strutture e un produttivo sfruttamento del contenitore con attività consone allo stesso e di gran richiamo. In tale ottica, si procederà ad una nuova elaborazione del capitolato di gara per la gestione dei musei. Difatti, sulla scorta dell'esperienza del decorso 2013 e del corrente anno che ha testimoniato la notevole, rilevante implementazione del flusso turistico, decretandone parimenti le conseguenti necessità, l'Amministrazione avvierà la revisione dell'attuale base contrattuale.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> La proposta organizzativa per una nuova e diversa gestione museale è stata redatta nei tempi di rito e inviata al vaglio della Giunta il 26/11/2014; le fasi 1 e 2 sono state raggiunte attraverso l'esame dell'intero contesto e la predisposizione della formula innovativa.</p>	

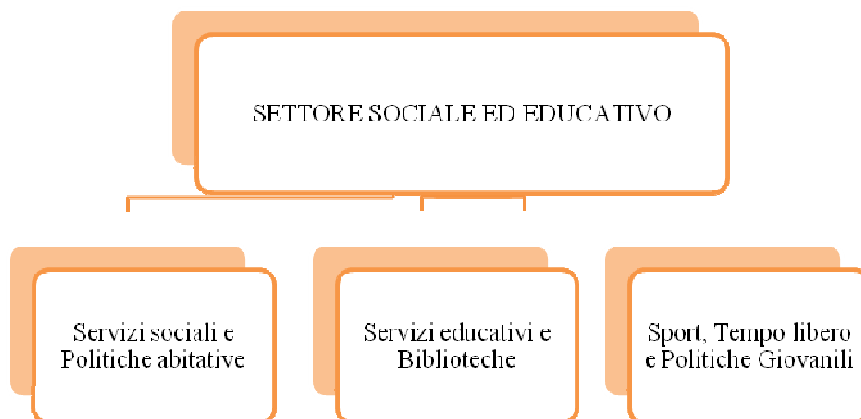




<b>Indirizzo Strategico:</b> la vocazione della città di Ascoli.	<b>Area:</b> cultura, turismo e valorizzazione dei talenti della città.
<b>Obiettivo Strategico:</b> potenziare la gestione tecnica, economica, finanziaria della filiera culturale.	
<b>Oggetto:</b> IMPLEMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE DEI SITI CULTURALI – REVISIONE REGOLAMENTO GESTIONE PALCHI E TEATRO	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> obiettivo interessante è quello di avvicinare – nel comune intento della valorizzazione dei siti culturali - pubblico e privato attraverso la congiunta programmazione di eventi, ma anche come collaborazione al mantenimento delle stesse bellezze; dovranno pertanto avviarsi convenzionamenti finalizzati al recupero di beni che necessitano di interventi tecnici nonché per la gestione delle stesse strutture. Importanti risulteranno specifici progetti volti all’ottenimento di contributi nazionali e comunitari. Introdurre nelle gallerie d’arte situazioni di conoscibilità in più lingue e nel sistema braille sarà obiettivo primario per una offerta completa e competitiva con altre realtà museali d’Italia Per una perfetta attività gestionale dei siti culturali e per la migliore organizzazione degli eventi, sarà avviata la rivisitazione del regolamento per la gestione dei palchi e delle attrezzature mobili di corredo alle manifestazioni artistiche e di quello riguardante la fruizione delle stesse strutture ricettive (teatri e musei) al fine anche di un contenimento della spesa nell’ottica della spending review. Le proposte sono state presentate per il vaglio della Giunta rispettivamente il 26/11/2014 e il 17/12/2014.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell’obiettivo:</b> è’ stato redatto il regolamento per la concessione a terzi del palco e delle sedie di proprietà comunale per l’organizzazione di manifestazioni e spettacoli; si è dato altresì corso alla rivisitazione del regolamento per l’uso delle sale comunali e del Teatro.</p>	
<b>Indirizzo Strategico:</b> la vocazione della città di Ascoli.	<b>Area:</b> cultura, turismo e valorizzazione dei talenti della città.
<b>Obiettivo Strategico:</b> Elaborare nuove strategie per lo sviluppo culturale della città.	
<b>Oggetto:</b> PIANO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> i siti di interesse storico- artistico saranno valorizzati mediante interventi finalizzati alla rivitalizzazione degli stessi e dunque con ambientazioni sceniche tali da esaltarne la bellezza architettonica e rivivere la suggestione del passato. Particolare interesse sarà rivolto alla Fortezza Pia per essere questa un ricordo storico oltre che un serio polmone cittadino e un contenitore culturale estivo, e al Teatro Filarmonici gioiello architettonico da affiancare alla maestosità del Massimo cittadino. Per favorire lo sviluppo turistico l’Amministrazione sosterrà coerentemente con le proprie regole e nel comune intento di una proiezione della città in una visione internazionale, ogni iniziativa di tal guisa dei privati, affiancando l’azione imprenditoriale in un esatto connubio organizzativo. In tal ottica sarà incentivato e completato il già avviato progetto “ vetrina Ascoli” attraverso il portale “Visit Ascoli” interamente dedicato al turismo cittadino e attraverso l’istituzione di nuovi servizi tra i quali il bus turistico UP-Down che permetterà di raggiungere i luoghi più belli e nascosti della città e la nuova ascoli card che nel concedere la possibilità di fruire di agevolate tariffe per la visita dei musei, favorirà anche gli esercizi economici che convenzionandosi con l’iniziativa potranno offrire sconti sui propri prodotti e ipotizzare così un rilancio economico. Ascoli sarà dunque proiettata verso orizzonti nazionali e sovranazionali nei quali verranno esaltate le ricchezze architettoniche e la moltitudine di beni artistici presenti nella città. Concorrerà allo scopo una sapiente promozione e una valida comunicazione, aspetti che saranno particolarmente privilegiati per la importanza che rivestono nello sviluppo conoscitivo della città. In tal ottica eventi di tradizione quali la Quintana e il Carnevale riceveranno particolare attenzione onde elevarli a catalizzatori culturali di grosso richiamo.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell’obiettivo:</b> il servizio di accoglienza turistica è stato implementato attraverso la realizzazione della biblioteca multimediale situata all’interno degli ambienti che hanno trovato, attraverso idonea ristrutturazione logistica, quella giusta sistemazione che permette al visitatore della città di avere contemporaneamente le necessarie informazioni turistiche, di fruire di un book shop, di video proiezioni, di un’aula didattica e infine di una biblioteca turistica per la conoscenza della città e luoghi limitrofi. Il progetto «Bachetti» avviato nel Marzo 2014 è in costante aggiornamento. Il Comune ha aderito al bando regionale in esito alla deliberazione giuntales della Regione Marche n. 954 del 4/8/2014 che prevede il finanziamento a favore di interventi di «accessibilità fruitiva» nei musei per ipo e non vedenti. In data 27/10/2014 è stata trasmessa alla Regione la relazione progettuale «Pinacoteca in vista» richiesta al fine dianzi indicato per un importo di € 15.000,00.</p>	



**SETTORE SOCIALE ED EDUCATIVO  
DIRIGENTE M. CACCIATORI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizi Sociali e Politiche abitative**

Il servizio progetta e coordina, nel rispetto del budget e degli indirizzi dell'Amministrazione, interventi di carattere socio assistenziale rivolti a categorie definite della popolazione come anziani, nomadi, extracomunitari, minori, portatori di handicap, tossicodipendenti ecc., curando direttamente alcuni progetti e svolgendo il ruolo di coordinamento per quelli proposti e gestiti da terzi, con l'eventuale controllo dell'utilizzo dei finanziamenti stanziati, in collegamento con altri Enti a vario titolo coinvolti. Coordina le attività e i servizi realizzati dalle Assistenti Sociali che operano in materia di assistenza domiciliare e servizi sociali. Coordina le attività dell'Ambito Sociale di cui il Comune di Ascoli è capofila. Il Servizio Assegnazione alloggi supporta la delinea nazione delle politiche abitative del Comune in raccordo con gli Enti preposti alla realizzazione degli alloggi dell'edilizia popolare e residenziale.

**Servizio Sport**

Il Servizio è responsabile per le manifestazioni sportive. Eroga i contributi alle società sportive e gestisce progetti di natura sportiva collegati alle scuole e le strutture sportive.

**Politiche giovanili**

Progetta, cura, promuove progetti relativi alle politiche giovanili sia di creazione dell'Amministrazione, sia in adesione a progetti Ministeriali o del fondo europeo.

**Servizi Educativi e Scolastici**

Gestisce i rapporti con gli Istituti Scolastici cittadini, con l'Università e con l'Istituto Musicale Spontini. Gestisce direttamente gli Asili Nido e il servizio di refezione scolastica. In particolare pone in essere le seguenti attività:

-Pubblica Istruzione





Atti, procedure ed attività per la progettazione e realizzazione di iniziative e manifestazioni culturali da realizzarsi in ambito scolastico. Sostegno a particolari attività didattiche con reperimento di appositi fondi e liquidazione dei contributi. Gestione dei rapporti con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche cittadine finalizzati alla predisposizione degli atti per l'annuale proposta dell'assetto della rete scolastica. Predisposizione bandi e formazione delle graduatorie per i buoni libri e per le borse di studio agli aventi diritto sulla base della documentazione prodotta. Atti, procedure ed attività per l'adeguamento di arredi e attrezzature delle sedi scolastiche di proprietà comunale in ossequio alla legislazione in materia di sicurezza. Collaborazione con l'Università e con l'Istituto Musicale Gaspare Spontini per il migliore svolgimento dei corsi programmati e per specifiche iniziative culturali. Supporto alle stesse istituzioni attraverso l'erogazione dei previsti contributi iscritti negli appositi capitoli di bilancio.

### -Refezione Scolastica

Servizi per la preparazione e somministrazione di pasti presso le cucine e i refettori sia centralizzati che di istituto per i fruitori dei servizi di asilo nido, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria a Tempo Pieno. Gestione convenzioni con cartolibrari e tabaccai per la ricarica dei badge del servizio mensa scolastica con monitoraggio del sistema di informatizzazione. Verifiche sull'introito dei proventi per il servizio di mensa scolastica e dei contributi statali per la mensa insegnanti con emissione di atti per il recupero di proventi dai creditori morosi. Atti, procedure ed attività per la manutenzione e l'integrazione degli arredi ed attrezzature presenti nelle mense scolastiche e nei refettori.

### -Asili Nido

Gestione dei servizi educativi e ludici nelle tre sedi degli asili nido comunali, e di tutti gli altri servizi a supporto di tali attività compreso l'attività amministrativa (ammissioni, formazione e approvazione delle graduatorie, riscossione delle rette, ecc.). Atti, procedure ed attività per l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature e per la manutenzione di quelli esistenti. Atti, procedure ed attività per l'acquisto di materiale farmaceutico e di nuovo materiale didattico e ludico. Atti, procedure ed attività per la manutenzione e l'ammodernamento delle strutture sia negli spazi interni che in quelli esterni.

### **Biblioteche**

Il servizio assicura la conservazione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio della Biblioteca Civica sulla base del budget assegnato e in linea con la vocazione propria dell'Istituto, curando il servizio al pubblico anche mediante nuove tecnologie ed in contatto con associazioni ed enti culturali pubblici e privati. In particolare pone in essere le seguenti attività: Servizi di supporto alla lettura e alla consultazione di libri antichi e moderni, giornali, riviste, gazzette, banche-dati, cd-rom, ecc. Servizi per il prestito librario domiciliare e prestito interbibliotecario. Servizi di supporto per l'accesso e l'utilizzo della rete wi-fi. Servizio di consulenza bibliografica. Servizio di fotocopiatura. Atti, procedure ed attività per la realizzazione di progetti per attività di promozione della cultura del libro. Atti, procedure ed attività per l'acquisto di libri, giornali, riviste, supporti informatici, ecc. Atti, procedure ed attività per l'acquisto di attrezzature e per la manutenzione di quelle esistenti. Atti, procedure ed attività per il restauro e la conservazione del materiale librario. Attività di catalogazione e inventariazione del nuovo materiale librario. Attività per la partecipazione al Polo Bibliotecario Nazionale attraverso l'OPAC provinciale. Elaborazione di progetti finalizzati all'acquisizione di finanziamenti.



## OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare il sistema educativo.	
<b>Oggetto:</b> <b>DELINEAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI RISTORAZIONE SCOLASTICA.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> predisposizione del Regolamento concernente la Commissione di Ristorazione Scolastica costituita da rappresentanti del corpo docente, dei genitori dei fruitori del servizio mensa scolastica e da un rappresentante della ditta appaltatrice del servizio di approvvigionamento degli alimenti, della preparazione e somministrazione degli stessi. La Regolamentazione della Commissione di Refezione Scolastica si appalesa quale elemento fondante della concretizzazione del principio di partecipazione all'attività posta in essere dall'Ente nell'erogazione di uno dei servizi di maggior rilevanza esterna, sia in ragione della specificità dei fruitori dello stesso datane la loro giovanissima età, sia in ragione della circostanza che il servizio medesimo risulta di primaria importanza perché la crescita dei fanciulli avvenga seguendo una sana e corretta alimentazione.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 46 dell'11/11/2014.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare il sistema educativo.	
<b>Oggetto:</b> <b>ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ISTITUZIONE ED IL RINNOVO DEL SERVIZIO DELLE SEZIONI PRIMAVERA NEGLI I.S.C. CITTADINE.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> predisposizione degli atti relativi all'istituzione ed al rinnovo delle Sezioni Primavera. La sezione Primavera è stata istituita al fine di costituire un ambiente di cura educativa riservato a bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi, concorrendo così a corrispondere alla domanda di fruizione di servizi socio – educativi per l'infanzia. Il servizio dovrà provvedere al supporto ed alla verifica di tutto l'iter procedimentale, dall'istruttoria delle domande inoltrate dagli ISC per l'ammissione a contributo regionale sino alla rendicontazione delle spese sostenute per l'esercizio delle sezioni stesse, curando anche il rapporto con il preposto ufficio dell'ASUR per quanto attiene gli aspetti igienico – sanitari e di sicurezza.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> istituite : 1) Sezione "Lo Scoiattolo Blu" con D.R. DDPF n° 321/IFD del 26/11/2013; 2) Sezioni "Lo Scricciolo" "Primavera Marino"; 3) "IL Germoglio" con D.R. DDPF n° 337/IFD del 05/12/2013. Sono state rinnovate: Rinnovate: sono state tutte rinnovate con D.R. DDPF n° 340/IFD del 01/12/2014.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare il sistema educativo.	
<b>Oggetto:</b> <b>APPLICAZIONE DEL C.D. "QUOZIENTE FAMILIARE" RELATIVAMENTE AL CALCOLO DELLA QUOTA A CARICO DELLA FAMIGLIA DEL BIMBO FREQUENTANTE L'ASILO NIDO.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> Applicazione del sistema di calcolo dei redditi familiari ai fini della definizione di una tariffa per la frequenza degli asili nido comunali, più equo rispetto a quella applicata nel territorio nazionale, denominato "Quoziente Familiare Ascoli". Con il progetto l'Amministrazione Comunale, mira a rafforzare la capacità economica delle famiglie mediante l'elaborazione ed attuazione di un procedimento atto a definire un coefficiente correttivo di talune incongruenze determinate dal ricorso al metodo ISEE. Con l'erogazione di tale Quoziente Familiare, nel quale vengono considerati e parametri in misura maggior rispetto a quella definita dal metodo ISEE, si vengono a valorizzare le famiglie numerose, quelle con figli minori di 18 anni, quelle con anziani ultrasessantacinquenni, pensionati ed invalidi, concedendo loro un abbattimento del costo mensile della retta dell'asilo nido.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> avvenuta applicazione del quoziente familiare nel 2014 (determinazione n. 17 del 09/01/2015).	



<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare il sistema educativo.	
<b>Oggetto:</b> RECUPERO CREDITI RELATIVI ALLA QUOTA NON PAGATA DALLE FAMIGLIE DEI BIMBI FRUITORI DELLA MENSA SCOLASTICA, ENTRO I LIMITI PRESCRIZIONALI.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> richiesta ai soggetti inadempienti delle quote non versate per la fruizione dei pasti delle mense scolastiche relativamente ai pregressi anni scolastici. Detto obiettivo vuole contribuire, mediante il recupero delle quote non versate per la fruizione del servizio di ristorazione scolastica, a contenere i costi da sopportare per detto servizio da parte delle famiglie. L'ufficio dovrà procedere in raccordo con l'Avvocatura Comunale allorché risultino infruttuosi agli inviti alla regolarizzazione delle singole posizioni.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> recuperata la complessiva somma pari ad € 39.85135.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare il sistema educativo.	
<b>Oggetto:</b> SISTEMAZIONE ARCHIVIO DELLA BIBLIOTECA CENTRALE CON SCARTO DI LIBRI, RIVISTE E QUOTIDIANI DI SCARSO VALORE BIBLIOGRAFICO E DOCUMENTALE.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> trattasi di attività mirata all'acquisizione di spazi utili per la collocazione negli archivi della Biblioteca Centrale del patrimonio bibliotecario di più recente costituzione. L'archivio della Biblioteca assolve a primaria funzione poiché consente a studiosi e ricercatori di poter consultare testi e riviste di antica pubblicazione. L'operazione dell'acquisizione di spazi utili per la collocazione del patrimonio librario nell'archivio è di fondamentale rilevanza al fine di poter disporre, in luogo all'uso destinato, dei testi di un qualche interesse di consultazione. L'ufficio, in tale attività, dovrà procedere ad analisi ed ad una valutazione della rilevanza bibliografica di ciascuna opera, onde poter scientemente optare per la sua conservazione ovvero per la sua dismissione.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> nel mese di Novembre 2014 sono state effettuate le operazioni di scarto libri, riviste e quotidiani non di valore.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.	
<b>Oggetto:</b> DEFINIZIONE GRADUATORIA DELLE N. 390 ISTANZE AVANZATE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> il conseguimento dell'obiettivo costituisce il necessario ed imprescindibile presupposto per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Le domande sono oggetto di valutazione da parte di una commissione, costituita dai rappresentanti delle OO.SS. di maggiore rilevanza, dal direttore amministrativo dell'ERP, da un'assistente sociale e dal dirigente e dal funzionario del servizio, la quale andrà a formare una graduatoria sulla base dei criteri predeterminati.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> con la determinazione n. 2513 del 22/12/2014 è stata approvata la graduatoria definitiva.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare la gioventù.	
<b>Oggetto:</b> EFFETTUAZIONE PROGETTO AP ART UP – GIOVENTÙ CREATIVA – 2° EDIZIONE.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> reiterazione del progetto finanziato dall'ANCI stimolante la capacità creativa giovanile in ambito artistico-culturale. Anche la realizzazione di tale progetto rappresenta fondante e precipuo elemento caratterizzante l'attività dell'Amministrazione in tema di Politiche Giovanili, tutta proiettata alla valorizzazione delle capacità creative in ambito artistico dei giovani residenti nel territorio comunale. L'ufficio dovrà coordinare l'attuazione del progetto in ogni sua fase, fornendo supporto il necessario tecnico – operativo.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> progetto conclusosi con la Festa della Creatività in data 12 dicembre 2014.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.	
<b>Oggetto:</b> TRASFERIMENTO MACCHINARI DALL'ATTUALE LOCALE AD ALTRO FACENTE PARTE DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO, ONDE CONSENTIRE UN UTILIZZO PIENO E TOTALE DEL LOCALE LIBERATO DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE "DIVERSAMENTE SANI".	
<b>Descrizione obiettivo:</b> al fine di dare piena attuazione ad una precisa disposizione giunta si è provveduto a trasferire i macchinari della Tipografia Comunale in altri locali all'interno del Villaggio del Fanciullo, onde consentire ad una Associazione Onlus di poter fruire del locale. L'operazione ha visto coinvolti l'Ufficio tecnico dell'Ente per l'adeguamento dei nuovi spazi alle necessità della Tipografia. Tale intervento si pone quale imprescindibile presupposto per una piena e completa fruizione dell'immobile liberato da detti macchinari da parte dell'assegnazione suindicata la quale necessità dei locali per esplicarvi la propria attività tesa a fornire concreto ausilio ai malati psichici, così consolidando la finalità sociale dell'intero Villaggio del Fanciullo. Si è provveduto, tramite procedura ad evidenza pubblica, all'alienazione dei macchinari della tipografia Comunale inutilizzati dalla stessa. Con ciò si consegnerà lo scopo di liberare uno spazio da utilizzarsi da parte di una organizzazione Onlus, oltre che alienare strumenti di lavoro non più utilizzati dalla tipografia perché obsoleti in relazione alla specificità del lavoro da esplicarsi nella tipografia stessa.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> si sono liberati i locali occupati dalla Tipografia per insediare un laboratorio dell'Associazione "Diversamente Sani".	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> incentivare la vocazione sportiva della città.	
<b>Oggetto:</b> ORGANIZZAZIONE ED EFFETTUAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CONVEGNI PROGRAMMATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI CONCERNENTI L'ATTRIBUITO RICONOSCIMENTO AD ASCOLI DI "CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT DELL'ANNO 2014"	
<b>Descrizione obiettivo:</b> si è proceduto a delineare un programma di eventi sportivi di particolare rilievo e capaci di coinvolgere tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche cittadine al fine di porre nella debita rilevanza l'attribuito riconoscimento alla Città di Ascoli del titolo di Città Europea dello Sport 2014. Il conseguimento del titolo di Città Europea dello Sport 2014 conferito dall'ACES (Associazione Città Europea dello Sport) costituisce concreto riconoscimento dell'impegno profuso dall'Amministrazione per riqualificare spazi da adibire allo sport, per l'effettuazione di rilevanti manifestazioni sportive, ivi incluse le competizioni a livello internazionale e mondiale. L'ufficio dovrà provvedere alla delineaazione ed all'effettuazione di una pluralità di eventi coinvolgendo tutte le associazioni sportive cittadine per porre nel giusto rilievo attribuzione di detto ambito riconoscimento internazionale.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono state attuate tutte le manifestazioni programmate.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> incentivare la vocazione sportiva della città.	
<b>Oggetto:</b> EFFETTUAZIONE GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PLURIENNALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI MONTICELLI.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> si è provveduto ad elaborare, indire ed effettuare una gara ad evidenza pubblica mirata all'assegnazione della gestione dell'impianto sportivo del Palazzetto dello Sport di Monticelli. Detta struttura al mattino per n. 2 pomeriggi alla settimana viene riservata agli studenti dell' ISC di Monticelli quale palestra scolastica mentre nel residuo orario diviene palazzetto polivalente perché ivi si praticano più discipline sportive quali ginnastica, pallavolo, calcio a cinque, attività motoria per i giovanissimi iscritti alle società di calcio della città. Rilevante è quindi il concreto utilizzo della struttura essendo deputata ad una plurima finalità. Con la procedura di gara ad evidenza pubblica si vuole, oltre che dare puntuale attuazione ad un disposto normativo, conseguire ulteriori, rispetto agli attuali, margini di economicità della gestione, perseguendo l'intento di pervenire ad un sempre maggior proficuo utilizzo dell'impiantistica sportiva.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> con la Determinazione n.1661 del 02/09/2014 è stata applicata la concessione pluriennale.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare la gioventù.	
<b>Oggetto:</b> ASSEGNAZIONE DEGLI IMMOBILI, LIBERI E DISPONIBILI, UBICATI IN VIA DE DOMINICIS, AL FINE DI PERVENIRE AL COMPLETAMENTO DELLA CITTADELLA DELLO SPORT.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> al fine di pervenire ad una piena e totale assegnazione degli immobili ubicati in Via De Dominicis alle Associazioni Sportive Dilettantistiche della città onde conseguire, in tale area, una vera e propria cittadella dello Sport, si è proceduto ad indire gara ad evidenza pubblica per la concessione di tali immobili. Indubitabile rilievo assume l'obiettivo di pervenire la totale assegnazione degli immobili di che trattasi alle associazioni e società sportive giacché l'intera area venga ad elevarsi a Cittadella dello Sport, ove nei locali ivi insistenti, da tempo dismessi da un Istituto Scolastico cittadino, si possa esercitare un'attività motoria ed una pluralità di discipline sportive, conseguendo così anche l'obiettivo di riqualificazione di immobili pubblici altrimenti non utilizzati.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono stati effettuati: Contratto Reg. n. 29152 del 16/05/2014 concernente concessione locali alla ASD Ginnastica Artistica; -Contratto Reg. n. 29153 del 26/05/2014 di concessione locali alla ASD Anime Verticali -Determinazione di aggiudicazione locali allo ASD ASA e allo ASD Compagnia Arcieri Piceni.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la famiglia gli anziani, i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.	
<b>Oggetto:</b> ATTUAZIONE PROGETTO "VITA INDIPENDENTE" MINISTERIALE A FAVORE DEI SOGGETTI CON GRAVE DISABILITÀ MOTORIA	
<b>Descrizione obiettivo:</b> trattasi di un progetto, articolato e complesso sotto il profilo tecnico-amministrativo, di nuova attuazione giacché predisposto dal Ministero. Si rivolge a soggetti affetti da grave disabilità motoria mediante supporto alla famiglia anche di natura finanziaria e tendente ad evitare il loro ingresso in istituto. In collaborazione con la Regione Marche. Con tale progetto si mira a delineare un percorso condiviso di promozione di vita indipendente in una cornice di omogeneità a livello nazionale, pur nella salvaguardia delle prerogative delle autonomie locali, che possa, attraverso la definizione di piani personalizzati, garantire alle persone affetti da grave disabilità motoria il diritto all'autodeterminazione della propria vita, procedendo nella via dell'inclusione del soggetto nel contesto familiare, scolastico, lavorativo e di relazione intersoggettiva.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il progetto è stato approvato con la determinazione n. 2201 del 14/11/2014.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare la gioventù.	
<b>Oggetto:</b> EFFETTUAZIONE PROGETTO "CULTURA COME LEVA STRATEGICA DI SVILUPPO DEI TERRITORI - SCUOLA ANCI GIOVANI AMMINISTRATORI" FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DALL'ANCI IN DATA 23/12/2013.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> trattasi di progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ANCI concernente la formazione dei giovani amministratori locali. Il Comune di Ascoli Piceno è stato ammesso al finanziamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'ANCI, di un corso di formazione ed aggiornamento rivolto a giovani amministratori. L'effettuazione di detto percorso formativo costituisce un elemento, di non poco rilievo, dell'azione posta in essere dall'Amministrazione in materia di Politiche Giovanili. Il Servizio dovrà, provvedere alla concreta attuazione dell'iniziativa progettuale (comunicazione, organizzazione, rendicontazione) che vede il coinvolgimento anche del Consorzio Universitario Piceno, dell'Università di Macerata, dell'Università Politecnica delle Marche.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il progetto si è concluso il 30/06/2014.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini
<b>Obiettivo Strategico:</b> incentivare la vocazione sportiva della città	
<b>Oggetto:</b> <b>SUPPORTO GESTIONALE ED OPERATIVO NELL'UTILIZZO DELLA STRUTTURA "CASA DELLA GIOVENTU'" DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE DELLA CITTÀ.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> la Casa della Gioventù, inaugurata appena l'anno scorso, si è rilevata centro propulsore di iniziative e di eventi, promossi ed organizzati dagli istituti scolastici e da associazioni ed organismi costituiti da giovani ascolani. Di certo costituisce fattore di emersione di una istanza sin qui non pienamente espressa. Il servizio ha proceduto alla gestione operativa della struttura, la quale, stante la domanda, è risultata pressoché utilizzata senza soluzione di continuità specie nel periodo primavera-autunno. La struttura dovrà rafforzare il proprio ruolo e la propria finalità di fulcro dell'attività degli organismi costituiti da giovani che così ivi potranno dare concretezza alle proprie attività ed iniziative, entro una cornice di sinergica operatività.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> si è fornito tutto il supporto necessario all'effettuazione delle manifestazioni, eventi e convegni come da crono programma.	

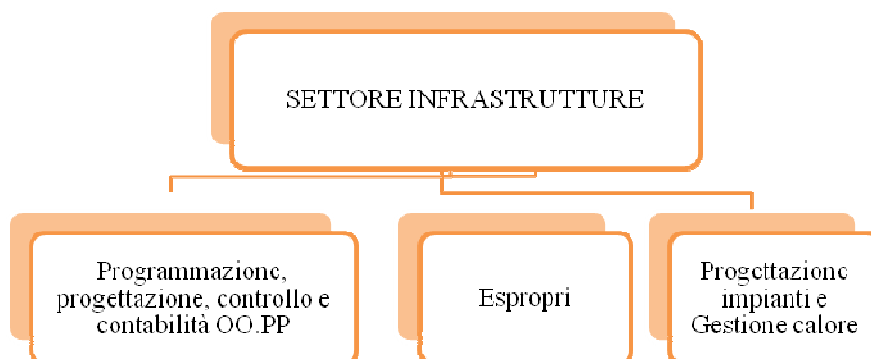
<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità.	
<b>Oggetto:</b> <b>IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DENOMINATO "HOME CARE PREMIUM" FINANZIATO DALL'INPS-EX GESTIONE INPDAP.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> progetto di Ambito Territoriale finanziato dall'INPS, ex gestione INPDAP, e si concretizza in una pluralità di servizi di cui beneficiano n. 135 soggetti residenti, in massima parte nel Comune di Ascoli. Coinvolge associazioni e cooperative sociali, assistenti sociali, assistenti familiari a cui il servizio esplica la propria attività tecnico-amministrativa di supporto e di impulso- Procura, sul territorio una ricaduta di oltre € 1.000.000,00 all'anno. Il progetto si propone di definire, in via sperimentale, un nuovo sistema di Welfare che, sulla base di piani operativi personalizzati predisposti dalle assistenti sociali all'uopo incaricate consegua il fine di supportare il soggetto beneficiario tramite l'erogazione di servizi non genericamente ed astrattamente delineati, ma calibrati alle esigenze dei singoli. La concreta attuazione di siffatte linee progettuali risulta, anche sulla base di quanto emerso da analoga iniziativa, di notevole supporto non soltanto per il beneficiario stesso ma anche per la sua famiglia.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono state erogate le prestazioni assistenziali a n. 175 beneficiari.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> le relazioni della città di Ascoli.	<b>Area:</b> welfare locale, educazione e servizi ai cittadini.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la famiglia, gli anziani ed i minori. Ridurre il disagio ed attivare politiche per l'equità	
<b>Oggetto:</b> <b>SPENDING REVIEW: ANALISI DEI CRITERI OPERATIVI DEI SERVIZI EROGATI DAL SETTORE ONDE CONSEGUIRE RIDUZIONI DI SPESA ANCHE MEDIANTE L'OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> la grave crisi congiunturale impone una riduzione dell'esposizione finanziaria necessaria per garantire la continuità dei servizi sin qui resi a disabili ed anziani. Da qui l'obiettivo di individuare soluzioni atte a comprimere i costi gestionali di detti servizi fermo restando i raggiunti livelli quanti-qualitativi dei medesimi. La finalità a cui tende l'obiettivo è estrinsecazione della ineludibile necessità di conseguire riduzioni della esposizione finanziaria dovuta per l'erogazione dei servizi rivolti a particolari categorie di cittadini correlativamente alla riduzione dei trasferimenti erariali. Occorrerà quindi procedere ad una compiuta analisi dei bisogni della cittadinanza ed all'individuazione di forme gestionali dei servizi sin qui erogati che risultino economicamente e finanziariamente sostenibili evitando, però, una compressione dei raggiunti indici d'intervento.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> espletamento procedure ad evidenza pubblica di affidamento di servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contratto rep. n. 29164 del 26/06/2014 relativo all'affidamento del servizio di Telesoccorso;</li> <li>• Contratto rep. n. 29169 del 16/09/2014 concernente l'affidamento del servizio di assistenza scuolabus;</li> <li>• Contratto rep. n. 29170 del 23/09/2014 relativo all'affidamento in concessione di locali per attivazione di un Centro ludico ricreativo per giovanissimi.</li> </ul> Espletamento procedura di concessione della ex Casa Cantoniera destinata a Centro diurno per anziani affetti da morbo di Alzheimer (Determina di aggiudicazione n. 38 del 14/01/2015).	





**SETTORE INFRASTRUTTURE  
DIRIGENTE V. BALLATORI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizio Progettazione e direzione LL.PP. Controllo e Contabilità OO.PP.**

Istruzione e predisposizione atti e provvedimenti amministrativi, pareri tecnici su opere pubbliche, adempimenti relativi a procedure di gare negoziate e/o dirette in materia di lavori pubblici. Predisposizione convenzioni relative all'affidamento incarichi a professionisti esterni (progettazione, direzione lavori, collaudi, etc.). Redazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. Gestione archivio progetti, fornitori, appaltatori. Gestione procedure di finanza di progetto. Studio e gestione direttiva cantieri. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva opere edilizia pubblica, impianti sportivi, impianti tecnologici, opere cimiteriali e arredo urbano. Appalti / direzione lavori / controlli / contabilità / collaudi opere di competenza.

**Servizio Espropri**

Gestione dei procedimenti di esproprio e stima Attiva le procedure di espropriazione e l'acquisizione degli immobili ed aree necessari alla realizzazione di opere pubbliche, PIP e PEEP.

**Impianti tecnologici e di pubblica illuminazione – Gestione Calore**

Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e realizzazione impianti tecnologici. Controllo impianti termici, consumi energetici e piani calore. Progettazione e realizzazione impianti di illuminazione pubblica.

**OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO**

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> MONITORAGGIO DELLE ENTRATE/USCITE – OBIETTIVO DI CASSA	
<b>Descrizione obiettivo:</b> nell'ottica della "personalizzazione" dell'obiettivo generale, si propone l'attuazione del monitoraggio di cui al D. Lgs 29/12/2011 n. 229, D.M. 26/02/2013 modificato con D.M. 01/8/2013 e Circolare 08/4/2014 (G.U. 108 del 12/5/2014). Trattasi di uno degli innumerevoli obblighi di legge che stanno piovendo addosso, in continuazione, sugli Enti locali, nonostante la continua diminuzione di personale. In ogni caso esso diverrà uno strumento utile.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il Software è stato scelto (Maggioli) ma non è stato possibile acquistarlo per mancanza di fondi.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio ed infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.	
<b>Oggetto:</b> ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE PRESSO LA CENTRALE TERMICA DEL COMPLESSO PISCINA – PALESTRA POLIVALENTE – CAMPO SCUOLA DI ATLETICA LEGGERA.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> trattasi dell'attivazione dell'apparecchiatura sopra citata, che consentirà la produzione di energia elettrica, combinata con l'incremento del rendimento della centrale termica del complesso piscina – palestra polivalente – campo scuola di atletica leggera. Ciò consentirà all'Ente un risparmio annuo valutabile all'incirca in € 95.000,00.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il cogeneratore è stato attivato in data 04/12/2014 ed è regolarmente in funzione.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio ed infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>Oggetto:</b> REALIZZAZIONE DELLA CASERMA DEI VIGILI URBANI MEDIANTE IL RECUPERO EDILIZIO DELL'IMMOBILE EX G.I.L.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> trattasi del completamento dei lavori di restauro dell'edificio ex g.i.l., da adibire a nuova sede dei vv.uu.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la percentuale di lavori attuata entro il 31/12/2014 è del 70%, contro il 90% preventivato, anche a causa del tempo impiegato dalla Soprintendenza ai Beni Monumentali nell'approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva. Peraltro, in base all'atto di sottomissione firmato dall'a.t.i. esecutrice, il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è fissato alla primavera/estate 2015 e pertanto l'agibilità e funzionalità della struttura (estate 2015) avverranno ampiamente entro i termini precedentemente fissati (inizio 2016).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio ed infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare lo spazio della città.	
<b>Oggetto:</b> AMPLIAMENTO DEL POLO UNIVERSITARIO PICENO MEDIANTE IL RECUPERO EDILIZIO DELL'ALA SUD DELL'EX OSPEDALE MAZZONI	
<b>Descrizione obiettivo:</b> trattasi del completamento dei lavori in oggetto, in tempi tali da consegnare l'immobile al CUP – UNICAM il 01/7/2015, a uso didattico e sede CUP, come da cronoprogramma inviato alla Regione Marche.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il cronoprogramma è stato aggiornato e inviato alla Regione Marche in data 22/8/2014 (prot. 44730). Vi è pieno rispetto dello stesso e pertanto l'immobile verrà consegnato all'Unicam in data 01/7/2015.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio ed infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare lo spazio della città.	
<b>Oggetto:</b> ADEGUAMENTO IMMOBILE EX DISPENSARIO PER UNIVERSITA' (2° STRALCIO).	
<b>Descrizione obiettivo:</b> trattasi del secondo stralcio di lavori sull'immobile ex Dispensario, da eseguire con modalità cronologica non in contrasto con le necessità didattiche dell'anno accademico 2014 – 2015, entro l'estate 2015. I lavori serviranno per adeguare l'immobile alle nuove esigenze didattiche (corso di disegno industriale) e alle normative in tema di isolamento termico e prevenzione incendi. Il progetto potrà essere approvato all'esito favorevole della rendicontazione al CUP dei lavori di 1° stralcio e della conseguente erogazione da parte del CUP del contributo del 2° stralcio.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> le fasi 1 (rendicontazione) e 2 (erogazione del contributo cup) sono state compiute entro il 31/12/2014.	





<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio ed infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità	
<b>Oggetto:</b> <b>COMPLETAMENTO RESTAURO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL TEATRO FILARMONICI.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> Trattasi dei lavori di completamento del Teatro Filarmonici. Entro il 22/9/2014 perverranno le offerte tecnico – economiche. Il 23 si sono aperti i plichi in seduta pubblica per l'ammissione dei concorrenti, poi la commissione di gara ha cominciato a esaminare le offerte tecnico – economiche per procedere all'aggiudicazione provvisoria. A seconda del numero dei concorrenti, per l'aggiudicazione definitiva potrà trascorrere un periodo di 2 ÷ 3 mesi dal 23/9/2014. Indi si provvederà al contratto, alla consegna dei lavori, all'esecuzione tramite il soggetto aggiudicatario. I tempi dell'esecuzione dei lavori dipenderanno dall'offerta economico – temporale dell'aggiudicatario e pertanto sono suscettibili di diminuzione rispetto alla tabella sottostante.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> dato l'alto numero di partecipanti (9) e la complessità delle valutazioni, il lavoro della commissione si è rivelato più lungo e complesso del previsto. Ad oggi è in fase di ultimazione la valutazione delle offerte tecniche.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> Risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> <b>SPENDING REVIEW: INTERVENTO DI RISPARMIO ENERGETICO PER EDIFICI COMUNALI.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> intervento per risparmio energetico edifici comunali, che è contenuto nel Programma Triennale LL. PP., secondo gli indirizzi già impartiti a suo tempo dall'Amministrazione: si sono già approntati gli atti tecnici propedeutici all'approvazione in Giunta e alla successiva gara; pertanto si conta di portare la proposta di deliberazione all'approvazione giuntalesca entro il 2014. Si conta di mettere a gara l'intervento in tempi coordinati con la scadenza dell'attuale contratto di fornitura dell'energia elettrica, prevista nel maggio 2015. Il finanziamento avverrà mediante il previsto stanziamento dei consumi elettrici (a base di gara); il risultato atteso dall'appalto (mediante l'investimento dell'appaltatore) è l'efficientamento energetico di tutti gli impianti e apparecchiature utilizzatrici elettriche.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> il progetto è stato approntato nei tempi dovuti, ma non è stato portato all'approvazione dell'Amministrazione, su indirizzo della stessa, in quanto la Giunta, in sede di adozione del Programma Triennale LL. PP. 2015 – 2017, ha profondamente modificato l'intervento - obiettivo, includendo nell'efficientamento energetico degli edifici comunali anche l'efficientamento delle centrali termiche – isolamento termico degli edifici – gestione calore – fornitura del gas metano. Si sta dunque ora integrando il progetto con quanto richiesto dalla Giunta.	



**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**  
**DIRIGENTE C. E. WELDON**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Urbanistica – E.R.P.**

Cura la formazione, approvazione, attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale. Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali a piani sovra comunale. Cura la formazione, approvazione, attuazione di piani comunali attuativi pubblici e privati. Procedimenti di valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici per quanto di competenza. Coordinamento nei progetti di massima delle opere urbanizzazione. Espressione dei pareri finalizzati al collaudo delle opere di urbanizzazione. Organizzazione del sistema di classificazione e archiviazione dei progetti urbanistici. Elaborazione, aggiornamento della cartografia del territorio e degli strumenti urbanistici. Redazione attestazioni, certificati e pareri urbanistici

**Servizi Manutentivi: immobili – strade parchi e giardini**

Individuazione linee di lavoro per i servizi di manutenzione gestiti in economia relativamente a beni Patrimoniali; individuazione linee di lavoro per i servizi di manutenzione gestiti in appalto relativamente a beni patrimoniali, reti tecnologiche e infrastrutture pubbliche  
Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi. Cura la progettazione e redazione dei contratti di quartiere. Studio, analisi, programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi pubblici finalizzati alla conservazione e valorizzazione dei parchi, dei giardini e del verde pubblico di competenza comunale. Gestione tecnico amministrativa dei procedimenti autorizzativi in osservanza di leggi e normative nazionali e regionali a tutela delle essenze arboree ed arbustive.

**Mobilità, Traffico Segnaletica e Sosta**

Progettazione, procedure d'appalto, direzione lavori e realizzazione di opere connesse alla viabilità di competenza comunale, con particolare riferimento alla sicurezza stradale (analisi della incidentalità delle intersezioni stradali, studio e progettazione delle aree di sosta, della segnaletica stradale, controllo del rispetto del CdS- Codice della Strada-).  
Gestione del contratto di concessione della sosta. Attività connesse al CdS (Rilascio autorizzazioni per accesso aree APU e ZTL, permessi disabili, carico e scarico merci, autorizzazioni per passi carrai, autorizzazioni in materia di viabilità e uso delle strade, autorizzazioni e nulla-osta per competizioni sportive su strada.



## OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare lo spazio della città.	
<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG).	
<b>Descrizione obiettivo:</b> approvazione del nuovo piano regolatore generale (prg) in adeguamento al piano paesistico ambientale regionale (ppar). tale strumento di pianificazione aspira a fornire un disegno ed un possibile scenario sostenibile per la città dei prossimi anni.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'iter di approvazione del P.R.G. prosegue secondo la tempistica prevista. Nel mese di aprile il P.R.G. è stato adottato (fase 1); successivamente dal 17 aprile è stato pubblicato e depositato (fase 2). Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 3 dicembre 2014 sono state esaminate le osservazioni ed il PRG è stato adottato definitivamente (fase 3).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare lo spazio della città.	
<b>Oggetto:</b> PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA SGL CARBON.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> il progetto di recupero dell'area ex Sgl Carbon, che ha come presupposto la corretta ed esaustiva opera di bonifica del sito, con la creazione di un parco scientifico e tecnologico, di un parco urbano, di impiantistica sportiva e di un insediamento residenziale ad elevata sostenibilità ambientale ed energetica, si prefigge lo scopo di riqualificare un'importante area strategica della città. l'inizio dell'iter di approvazione del piano urbanistico è subordinato all'approvazione del progetto di bonifica del sito.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'attuazione dell'obiettivo è prevista nel prossimo anno.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO:</b> PAVIMENTAZIONE CORSO MAZZINI.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> rifacimento della pavimentazione di corso mazzini e di alcune vie del centro storico, con contestuale riparazione dei sottoservizi.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> i lavori di pavimentazione di Corso Mazzini e di alcune vie del centro storico proseguono secondo la tempistica prevista. E' stato approvato il progetto del 4° stralcio (fase 1) e sono stati ultimati i lavori del 1°, del 2° e del 3° stralcio (fasi 2 e 3). Nel mese di dicembre 2014 sono stati aggiudicati i lavori relativi al 4° stralcio (determinazione n. 2600 del 30/12/2014)(fase 4).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO:</b> RIQUALIFICAZIONE PONTE SS. FILIPPO E GIACOMO	
<b>Descrizione obiettivo:</b> il progetto interessa lavori di miglioramento sismico ed adeguamento della sede stradale del ponte di SS. Filippo e Giacomo.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> e' stato già predisposto il progetto preliminare ed il 31 dicembre 2014 i progettisti esterni incaricati hanno trasmesso il progetto definitivo del ponte. Non è stato possibile approvare il progetto poiché devono essere reperite ulteriori risorse finanziarie per poter eseguire i lavori (a seguito delle indagini esperite è stato necessario prevedere opere aggiuntive di consolidamento delle pile del ponte che hanno comportato un aumento dell'importo dei lavori, da €816.000 a € 1.000.000).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO:</b> RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI (ZONA ANNUNZIATA).	
<b>Descrizione obiettivo:</b> progetto per il recupero di parte del Parco dell'Annunziata.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono stati già realizzati lavori di riqualificazione di alcune aree verdi del Parco dell'Annunziata per un importo complessivo di € 44.000,00 (1° stralcio) (fasi 1, 2 e 3). relativamente al finanziamento concesso dal Consorzio Universitario Piceno (cup) - variazioni di bilancio del 25 novembre 2014 - con determinazione n. 2430 del 12 dicembre 2014 si è proceduto all'approvazione di un progetto di lavori in economia per un importo di € 51.000 (2° stralcio) (fase 4).	



<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO: RISANAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA CINTA MURARIA DEL CENTRO STORICO.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> progetto per il recupero, la ristrutturazione ed il risanamento di alcuni tratti della cinta muraria antica del centro storico.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'incarico di progettazione (fase 1) è stato affidato nel mese di marzo 2014 (determinazione n. 481 del 11/03/2014). I progetti di "risanamento di alcuni tratti della cinta muraria del centro storico", predisposti dai progettisti nel mese di settembre, per problematiche di reperimento delle risorse finanziarie, sono stati approvati in due stralci funzionali con determinazioni del 30 dicembre 2014, nn. 2579 e 2602 (fase 2).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO: MONITORAGGIO FITOPATOLOGICO, RILIEVO TOPOGRAFICO E CARTILLENATURA DI ALBERI INSISTENTI NELLE AREE A VERDE URBANO.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> monitoraggio fitopatologico per accertare lo stato di salute delle essenze arboree al fine di programmare un piano di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, abbattimento o di approfondimenti diagnostici strumentali. effettuazione di un rilievo topografico e cartellinatura di circa 1300 esemplari oggetto del monitoraggio fitopatologico. il monitoraggio è finalizzato ad una razionalizzazione degli interventi su patrimonio verde comunale con conseguente riduzione della spesa manutentiva e risarcitoria ( <u>spending review</u> ).	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> nel mese di luglio si è provveduto all'affidamento dell'incarico di monitoraggio fitopatologico (fase 1). Considerato il carattere di urgenza della prestazione il monitoraggio è subito iniziato (fase 2). Successivamente ai primi di settembre si è affidato l'incarico di rilievo topografico e cartillatura (fase 3). I due incarichi sono stati ultimati con consegna del materiale il 12 dicembre 2014 (fase 4).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE AREA VIALE DE GASPERI.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> progetto di riqualificazione dei giardini pubblici in Viale De Gasperi.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono stati approvati sia il progetto definitivo che il progetto esecutivo (ottobre 2014) (fasi 1 e 2). I lavori sono stati aggiudicati il 25 novembre 2014 (fase 3).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA M. D'AZEGLIO IN LUNGO CASTELLANO.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> adeguamento sismico della palestra ed adeguamento igienico/sanitario dei servizi igienici.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> dopo l'approvazione del progetto (fase 1) e l'aggiudicazione dei lavori (fase 2), gli stessi sono iniziati a giugno (fase 3) e si sono conclusi nel novembre 2014 (fase 4).	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>OGGETTO: RICOGNIZIONE E SCHEDATURA DELLE AREE VERDI ATTREZZATE.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> verranno effettuati sopralluoghi, unitamente a tecnici della soc. "ascoli servizi comunali" al fine di monitorare la situazione attuale delle aree a verde attrezzate oggetto del contratto di concessione con la suddetta società e razionalizzare gli interventi di manutenzione da effettuare.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la schedatura, effettuata quasi esclusivamente con personale interno è stata completata a fine dicembre 2014. Sono state predisposte n. 135 schede, con relativa planimetria generale indicante le aree oggetto del rilevamento (fasi 1, 2, 3 e 4).	



<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità	
<b>OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE EST DI MONTICELLI CON LA PICENA APRUTINA.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> realizzazione di una nuova viabilità di collegamento per razionalizzare i collegamenti tra lo svincolo della superstrada ed i quartieri Campo Parignano, Borgo Solestà e la zona stadio comunale e limitare l'attraversamento del quartiere Monticelli lungo l'asse centrale.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> i progettisti esterni hanno predisposto un primo progetto preliminare completo, il progetto definito/esecutivo del 1° stralcio ed il progetto definitivo del 2° stralcio ed uno studio di fattibilità del 3° stralcio (con varie ipotesi alternative). Il progetto definitivo del 3° stralcio è in fase di ultimazione dovendo essere condiviso con il Piceno Consind ricadendo l'intervento in area del comprensorio industriale.	



**SETTORE EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**DIRIGENTE U. GALANTI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizio Edilizia Privata – SUAP – SUE – Attività produttive - Servizio Edilizia Residenziale Pubblica**

Istruttoria, rilascio e verifiche dei titoli abilitativi edilizi. Gestione delle pratiche e delle certificazioni relative al condono edilizio. Gestione delle funzioni delegate di tutela paesaggistico-ambientale. Vigilanza e controllo sull'attività edilizia e relativi procedimenti sanzionatori. Verifica idoneità alloggio per ricongiungimenti familiari, per rinnovo permessi di soggiorno e verifica alloggi per graduatorie ERP. Collabora alla la formazione, approvazione, attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica Comunale. Controllo procedure amministrative piani particolareggiati e aggiornamento normativo gestione e predisposizione atti in materia di imposizione di vincoli espropriativi mediante variante Urbanistica. Gestione del procedimento di conformità edilizia e agibilità. Implementazione e controllo anagrafe edilizia. Rapporti con Catasto e gestione decentramento sportelli catastali. Gestione dell'accesso alle visure catastali degli immobili. E' responsabile dello sportello per l'edilizia, le imprese e le attività produttive. Rilascia autorizzazioni/concessioni in materia edilizia, artigianato e commercio di vicinato, medie strutture e grossi insediamenti, pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, impianti di distribuzione carburanti. Rilascia autorizzazioni e licenze di trasporto in relazione agli esercizi commerciali in genere, ai pubblici esercizi, alle attività artigianali e alle manifestazioni pubbliche e private. Rilascia licenze e regolamentazione rivendite di giornali e riviste. Rilascia autorizzazioni e licenze in materia sanitaria delle licenze di pubblica sicurezza, nonché dell'istituzione e regolamentazione di fiere e mercati. Cura la gestione e l'amministrazione dei mercati all'ingrosso e dei mercati rionali. Rilascia licenze di pubblica sicurezza ex art. 80 TULPS relative alle procedure attinenti la sola sfera comunale.



**OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO**

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> stimolare la competitività del sistema economico.	
<b>OGGETTO: ATTIVITÀ TESE ALL'IMPLEMENTAZIONE E RILANCIO DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> Revisione dell'attuale organizzazione del mercatino dell'antiquariato finalizzata all'ampliamento delle aree espositive ed alla riqualificazione dell'offerta. Ricerca di sponsor privati per finanziare le attività di promozione del mercatino e delle concomitanti iniziative cittadine.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> le fasi 1 e 2 sono già concluse. Si è altresì conclusa la gara per l'affidamento del servizio per gli anni 2015-2016 e stipulato il relativo contratto. Si è conclusa la fase 3, pubblicazione di bando di sponsorizzazione, al quale nessun soggetto ha risposto.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> stimolare la competitività del sistema economico.	
<b>OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI AMBULANTI.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> revisione e riorganizzazione del sistema del commercio ambulante sulle aree pubbliche al fine di adeguare il funzionamento alle attuali esigenze del tessuto cittadino. Modifica delle aree di mercato esistenti, introduzione di nuove tipologie (stagionali, hobbisti, somministrazione di bevande ed alimenti). Revisione del vigente sistema delle autorizzazioni in relazione alla nuova normativa nazionale finalizzato alla semplificazione.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> è stata completata la fase di ricognizione dello stato attuale delle aree mercato e si è provveduto a catalogare la stessa in modo informatico attraverso il S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale). Si è provveduto ad una prima stesura della bozza del regolamento e sono avviate le fasi di consultazione con le Associazioni.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> stimolare la competitività del sistema economico.	
<b>OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO RETE IMPRESA E LAVORO.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è relativo alla attivazione del servizio, in stretta connessione operativa con gli Enti e gli stakeholders. Lo stesso dovrebbe essere chiamato, attraverso un'attività di consulenza e coordinamento della promozione d'impresa, a svolgere il ruolo di punto di riferimento per le imprese costituite e costituenti, con azioni di semplificazione, ristrutturazione, business planning; azioni capaci di promuovere la costituzione ed il rilancio delle imprese del territorio di Ascoli Piceno tramite l'organizzazione ed il coordinamento della rete di collegamento fra gli attori del processo imprenditoriale (associazioni di categoria, istituti di credito, parti sociali, enti pubblici di riferimento, liberi professionisti). La principale missione del Servizio è pertanto individuata nella capacità di fornire all'utenza un'azione sinergica e strutturata degli operatori in grado di generare occasioni di promozione, sviluppo e crescita occupazionale.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> è stato predisposto un protocollo d'intesa tipo, proposto a tutti gli stakeholder. Alcuni hanno già manifestato la volontà di adesione, in attesa di ulteriori adesioni (Confindustria e Camera di Commercio). Per la stipula del protocollo sono stati avviati i lavori di un tavolo di studio ed indirizzo. E' stato installato e reso funzionante il portale telematico.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> stimolare la competitività del sistema economico.	
<b>OGGETTO: PIANIFICAZIONE DELL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO IN AREE DI VALORE CULTURALE.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è relativo alla predisposizione, di concerto con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici e l'Università di Camerino, di uno strumento finalizzato alla valorizzazione e regolamentazione (articolo 52 del D.Lvo 42/2004) del commercio sulle aree pubbliche del Centro Storico. Particolare riferimento agli esercizi di somministrazione ed alle relative occupazioni di suolo pubblico (Dehor).	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> è stato predisposto il documento base, già analizzato in riunioni di indirizzo con Soprintendenza e UNICAM ed inoltrato, successivamente, alla Soprintendenza ai Beni Architettonici per il parere obbligatorio (prot.65654 del 27/11/2014). Si provvederà di seguito alla approvazione da parte della Giunta Comunale.	



<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzare lo spazio della città.	
<b>OGGETTO: PROGRAMMA URBANISTICO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA SITA IN LOCALITÀ EX RENDINA NEL QUARTIERE MONTICELLI.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è relativo alla gestione della fase attuativa del programma urbanistico finalizzato ad ampliare l'offerta di edilizia residenziale competitiva, immettendo sul mercato unità immobiliari a prezzi convenzionati o in affitto, favorendo così le giovani coppie e quanti intendono rientrare in città. La fase operativa è relativa in particolare all'avvio dei cantieri (delle opere di urbanizzazione e degli edifici) mediante la predisposizione degli atti conseguenti la avvenuta stipula della convenzione.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> a seguito della presentazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, è stato affidato l'incarico di validazione del progetto. Le operazioni di validazione si sono concluse (prot.60325 del 04/11/2014) e si è provveduto (Determina n.30 del 13/01/2015) alla approvazione tecnica dello stesso.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> Valorizzare e razionalizzare le risorse comunali.	
<b>OGGETTO: IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE SUE – ADOZIONE DELLA MODULISTICA UNICA NAZIONALE.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è relativo alla implementazione del portale dello sportello unico per l'edilizia attraverso l'utilizzo della modulistica unica approvata nel mese di agosto 2014 dal Consiglio dei Ministri (approvata in precedenza in conferenza stato-enti locali). Si predisporranno corsi di formazione ai tecnici interni ed esterni.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> è stato attivato l'ambiente informatico necessario (portale SUE all'indirizzo <a href="http://sportellounico.comuneap.gov.it/sue/">http://sportellounico.comuneap.gov.it/sue/</a> ) nel quale è stata inserita la modulistica unica approvata dal Governo ed adeguata dalla Regione Marche. Sono state eseguite le attività di formazione dei tecnici esterni attraverso due giornate di formazione. Il sistema è già reso funzionante.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> stimolare la competitività del sistema economico.	
<b>OGGETTO: SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI S.U.E. – EFFICIENZA DEL SERVIZIO, RIDUZIONE DEL TEMPO MEDIO PER IL RILASCIO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE.</b>	
<b>Descrizione obiettivo:</b> l'obiettivo è relativo alla implementazione del portale dello sportello unico per l'edilizia attraverso l'utilizzo della modulistica unica approvata nel mese di agosto 2014 dal Consiglio dei Ministri (approvata in precedenza in conferenza stato-enti locali). Si predisporranno corsi di formazione ai tecnici interni ed esterni.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono stati predisposti i modelli per la mappatura dei tempi di gestione dei procedimenti ed è in corso la riorganizzazione del Servizio che si completerà a seguito della riorganizzazione della macrostruttura.	





**SETTORE PATRIMONIO ED AMBIENTE  
DIRIGENTE P. CICCARELLI**



**OBIETTIVI ORDINARI**

**Servizio Gestione amministrativa e finanziaria del Patrimonio**

Predisporre il piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio. Svolge funzioni di vigilanza e custodia del patrimonio immobiliare comunale. Risponde della gestione amministrativa dei beni immobili in carico. Gestisce l'inventario del patrimonio immobiliare. Istruttoria e predisposizione dei provvedimenti preordinati alla stipula di contratti di locazione e/o di concessione, gestione dello scadenziario delle locazioni/concessioni ed istruttoria per eventuali rinnovi dei medesimi. Gestione pratiche amministrative e manutentive relative al parco auto.

**Servizio Ambiente**

Il Servizio controlla i seguenti servizi ambientali: spazzatura, raccolta differenziata. Gestisce le procedure per la bonifica di aree e siti inquinati. Svolge gli accertamenti necessari in caso di segnalazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità. Gestisce i cimiteri comunali, in merito a sepolture, inumazioni, tumulazioni, l'illuminazione pubblica stradale, gli impianti termici di edifici comunali

**Servizi Cimiteriali**

Adempimenti relativi a permessi di seppellimento, cremazione, traslazione, denunce di morte, etc. e istruzione pratiche di concessione di loculi cimiteriali.

**Trasporti**

Razionalizzazione del Trasporto Pubblico Locale (TPL). Gestione del trasporto scolastico.

**Pianificazione impiantistica pubblicitaria**

Applicazione del PGIP –Piano Generale Impianti Pubblicitari- controllo e revisione dello stesso.



## OBIETTIVI STRATEGICI E/O DI MIGLIORAMENTO

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> rafforzare gli interventi di riqualificazione in una logica di sostenibilità.	
<b>Oggetto:</b> RECUPERO DEL COMPLESSO (EX GIL) E DELL'EX DISTRETTO MILITARE DA DESTINARE A NUOVA SEDE DI UFFICI COMUNALI.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> nell'ottica di contenimento della spesa nell'ambito del patrimonio immobiliare comunale, è prevista la predisposizione di un progetto che pianifichi lo spostamento degli uffici tecnici comunali attualmente collocati all'interno del Palazzo Colucci (di proprietà demaniale) e degli uffici amministrativi situati in via Giusti (di proprietà comunale), presso la porzione dell'ex Distretto Militare, recentemente restituita dal Demanio militare e di superficie pari a circa mq. 3.500,00 (proprietà comunale). Tale progetto permetterà la risoluzione della locazione passiva (Palazzo Colucci) con il Demanio nonché renderà disponibile alla vendita l'attuale immobile strumentale di via Giusti. Dovrà pertanto essere redatto un piano di trasferimento degli uffici che preveda un preventivo studio di fattibilità attraverso il censimento di tutti i dipendenti coinvolti nello spostamento con contestuale collocazione dei settori e dei servizi nel nuovo immobile. Inoltre è necessaria una stima dei costi per gli interventi di manutenzione straordinaria necessari all'ex Distretto Militare e dei costi di trasferimento per rendere lo stesso immobile, di recente riacquisizione, utilizzabile dagli uffici comunali ubicati attualmente nelle predette sedi.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la Fase 1 "censimento dipendenti dei servizi coinvolti nel trasferimento" e la Fase 2 "studio funzionale della collocazione dei settori e servizi nel nuovo immobile" sono state concluse come da cronoprogramma.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto:</b> AZIONI DIRETTE AL CENSIMENTO ED ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> nell'ottica della valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, si rende necessario un censimento di tutti i contratti di locazione/concessione attivi e passivi al fine di poter procedere all'elaborazione di un disciplinare inerente le linee guida da seguire per la regolamentazione di tutte le concessioni e locazioni di immobili non strumentali, con approvazione dello stesso da parte della Giunta Comunale. Conseguentemente si procederà quindi anche ad una rivisitazione delle condizioni dei contratti già esistenti in termini migliorativi per l'Amministrazione Comunale con la stipula di nuovi contratti e/o appendici ai contratti già in essere.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono state realizzate le fasi nn. 1 e 2 con la presentazione nella seduta di Giunta Comunale in data 01/12/2014 della proposta di deliberazione "Approvazione progetto tecnico presentato dal gestore del civico mattatoio NE.MA. società cooperativa inerente la realizzazione di un impianto di depurazione per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura". La discussione ed approvazione della medesima è stata posticipata su decisione dello stesso Consesso. I contratti di locazione attivi e passivi sono stati anche pubblicati on line e visibili sul sito istituzionale.	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali	
<b>Oggetto:</b> POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA – AUTOPARCO.	
<b>Descrizione obiettivo:</b> aggiornamento Regolamento dell'Autoparco comunale con inserimento di una disciplina restrittiva sul numero e sull'utilizzo degli automezzi anche nell'ottica di riduzione del consumo di carburanti (spending review) Attraverso un'accurata rivisitazione del vigente regolamento dell'Autoparco Comunale, si intende raggiungere l'obiettivo di riduzione di spesa del funzionamento dello stesso autoparco (manutenzioni ordinarie e straordinarie, carburanti e lubrificanti, tasse di circolazione, polizze assicurative, revisioni ecc.). Propedeutico alla suddetta revisione è un analitico censimento di tutti i mezzi comunali e, per ognuno di essi, l'evoluzione dei costi nell'ultimo triennio così come il reale utilizzo in termini di chilometri percorsi. Dall'esito di tale analisi potrà essere compiuta una coerente revisione della distribuzione dei mezzi tra i vari servizi eliminando, attraverso la procedura di alienazione e/o rottamazione, le unità in eccesso.	
<b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> sono state realizzate entro il 31/12/2014 le fasi previste per l'anno 2014 ed anche quelle previste nel 2015, anticipando all'uopo l'approvazione del Disciplinare sull'organizzazione e funzionamento dell'autoparco e sull'assegnazione degli automezzi ai settori/servizi comunali (deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 01/12/2014).	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA – APERTURA FORNO CREMATORIO.</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> apertura forno crematorio e contestuale approvazione disciplinare per la regolamentazione delle modalità di utilizzo. Negli ultimi 20 mesi l'impianto crematorio del Comune di Ascoli Piceno è stato oggetto di vivaci polemiche sollevate da un Comitato che intende tutelare gli interessi della comunità residente nella zona di via Monterocco (porzione di quartiere di Borgo Solestà confinante con il Civico Cimitero), comitato che lamenta l'errata ubicazione dell'impianto crematorio in quanto troppo vicino alle abitazioni, chiedendone pertanto lo spostamento in altro sito, e coloro che reputano necessaria ed improrogabile la riapertura del forno crematorio in quanto servizio imprescindibile per l'intera comunità (l'impianto è attualmente fermo per manutenzioni straordinarie dal mese di maggio 2013). Stante la conclusione dei lavori manutentivi dell'impianto, finalizzati a rendere ottimale il funzionamento del medesimo sia dal punto di vista tecnico che ambientale, è necessario programmare la riapertura del sito approvando un disciplinare che regolamenti l'utilizzo del forno crematorio dettando, in particolare, prescrizioni sul numero massimo di cremazioni giornaliere e settimanali, sugli orari di apertura del sito nonché sul territorio da servire (comunale, provinciale, regionale, nazionale). Quanto sopra al fine di contemperare le esigenze della popolazione che intende avvalersi, per i propri defunti, di tale tipologia di operazione cimiteriale (il cui utilizzo è in crescita esponenziale), con quelle dei residenti nelle zone limitrofe all'impianto che reclamano fastidi e potenziali pericoli igienico-sanitari derivanti dall'eccessiva vicinanza dell'impianto. Obiettivo dell'azione è quello di restituire al territorio un servizio la cui domanda individuale è in continua crescita consentendo all'Amministrazione Comunale di poter ammortizzare le spese profuse per innovare l'impianto.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> l'obiettivo è stato raggiunto seppure l'apertura dell'impianto è stata differita al giorno 04/02/2015, data dalla quale è iniziata l'ordinaria operatività del forno crematorio. Infatti le fasi nn. 1, 2 e 3 si sono concluse entro il 31/12/2014 nonostante il ritardo determinato dall'attivazione del procedimento ex art. 10 let. b) della L. 241/90, a seguito della richiesta di intervento nel procedimento inoltrata da alcuni residenti della zona di Monterocco ed inerente l'eventuale riapertura del forno crematorio sito all'interno del civico cimitero di Ascoli Piceno. Gli atti conclusivi sono stati formalizzati con la determinazione dirigenziale n. 47 del 15/01/2015 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 16/01/2015.</p>	

<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA – MODIFICA REGOLAMENTO CIMITERIALE.</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> modifica ed integrazione del Regolamento Cimiteriale alla luce delle imminenti scadenze delle concessioni di loculi. Le concessioni di loculi 35ennali, istituite nel 1980, sono di imminente scadenza. Attualmente il comma 3 dell'art. 55 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, opportunamente modificato nell'anno 2012, recita come segue: "A richiesta degli interessati è consentito il rinnovo (per una sola volta) per un periodo di tempo che verrà stabilito dall'Amministrazione comunale prima della scadenza dei primi loculi concessi a tempo determinato (scadenza prevista per il secondo semestre dell'anno 2015)". Tale modifica si è resa necessaria per facilitare gli utenti nella scelta tra più opzioni al termine del periodo concessorio. La scelta può riguardare la cremazione dei resti mortali, la loro riduzione oppure la permanenza del defunto nel medesimo loculo per un ulteriore periodo limitato nel tempo. La necessaria ed improrogabile integrazione di tale norma deve essere debitamente ponderata e valutata nonché conseguenza di uno studio che analizzi diversi scenari futuri di possibile saturazione delle disponibilità di loculi del civico cimitero, con la finalità di evitare tale evento e quindi agevolare per quanto possibile la rotazione delle tumulazioni, con possibilità di raggiungimento di uno stabile equilibrio tra domanda di nuovi loculi ed offerta di loculi scaduti che eviti il ricorso ad ampliamenti del cimitero e alla costruzione di nuovi lotti. Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà notevoli risparmi in termini di costi di realizzazione di nuovi lotti e canoni concessori calmierati per l'utenza, nonché positivi riscontri anche sul Piano Regolatore cimiteriale.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> le fasi nn. 1 e 2 la cui conclusione era prevista per il 31/12/2014 sono state raggiunte ed hanno avuto esito finale con la presentazione della proposta di modifica del Regolamento Cimiteriale alla Commissione Consiliare permanente VIII<sup>a</sup> in data 17/12/2014.</p>	



<b>Indirizzo Strategico:</b> gli strumenti della città di Ascoli.	<b>Area:</b> risorse comunali e competitività locale.
<b>Obiettivo Strategico:</b> valorizzazione e razionalizzazione delle risorse comunali.	
<b>Oggetto: POLITICHE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA – RIVISITAZIONE CONTRATTI IN ESSERE.</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> al fine di poter rivisitare in termini economici i contratti di servizio vigenti, anche alla luce del D.L. n. 66 del 24/04/2014 e in particolare all'art. 8 comma a) il quale prevede che "le amministrazioni comunali sono autorizzate a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi", si rende necessario un censimento dei contratti di servizio vigenti al fine di poter sottoscrivere nuovi contratti o appendici ai contratti già in essere. I contratti dovranno essere soggetti ad una razionale rivisitazione previo confronto e concertazione con il soggetto affidatario del servizio.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> relativamente alla fase 1 è stato concluso il censimento dei contratti di servizio vigenti. Per quanto concerne la fase 2 sono stati convocati entro il 31/12/2014 i gestori dei servizi cimiteriali e del mattatoio comunale. Con il primo è stato raggiunto l'accordo di revisione contrattuale contenente la riduzione del corrispettivo del 5% (det. dirigenziale n. 1549 del 30/7/2014). Con il secondo è stata attivata una procedura di revisione contrattuale (delib. di G.C. n. 237 del 01/12/2014) che contempla la realizzazione a cura e spese dello stesso Gestore di un impianto di depurazione indispensabile per garantire la funzionalità del mattatoio nel futuro, non essendo più legittimato lo smaltimento delle acque reflue nella pubblica fognatura. È imminente (entro il primo trimestre 2015) la definitiva approvazione del Piano Economico Finanziario che contempla l'ammortamento delle spese sostenute dal Gestore e, nel contempo, il necessario prolungamento del contratto di servizio.</p>	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.	
<b>Oggetto: REDAZIONE DEL PIANO DI TELEFONIA MOBILE COMUNALE.</b>	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> adozione di misure per il contrasto dell'inquinamento elettromagnetico sempre muovendo dai principi di sostenibilità ambientale è precisa intenzione dotare la comunità ascolana di strumenti idonei a salvaguardare il diritto alla salute della collettività potenzialmente minacciata da fenomeni degenerativi connessi all'uso delle tecnologie moderne. In questo senso si dovrà procedere alla redazione del Piano di telefonia mobile comunale. Con il termine elettrosmog si designa il presunto inquinamento elettromagnetico da radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, quali quelle prodotte da emittenti radiofoniche, cavi elettrici percorsi da correnti alternate di forte intensità (come gli elettrodotti della rete di distribuzione), reti per telefonia cellulare e dagli stessi telefoni cellulari. Il Piano di telefonia mobile finalizzato all'individuazione di siti idonei alla localizzazione di nuovi impianti ha subito un drastico arresto nell'ultimo biennio per l'inerzia dell'Ente Provincia per l'attivazione dei procedimenti di sua competenza (valutazione d'incidenza e VAS). Una volta superato il blocco procedimentale, reiterando con ogni possibile strumento, anche legale, gli atti di impulso nei confronti della provincia di Ascoli Piceno, è presumibilmente possibile completare le due successive fasi (previo contestuale eventuale aggiornamento degli elaborati del Piano di Telefonia in considerazione del tempo trascorso) entro l'autunno del 2016.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la realizzazione dell'obiettivo è stata prevista nell'anno 2015 (fase 1) ed anno 2016 (fasi 2 e 3), ciò in quanto non si è ritenuta possibile la concreta realizzazione della fase 1 entro il 31/12/2014 stante la totale inerzia della Provincia di Ascoli Piceno ad attivare quanto di competenza relativamente alla valutazione di incidenza e VAS. Pur tuttavia si è proceduto alla reiterazione degli atti di impulso nei confronti della stessa Provincia attivando anche la procedura legale per il recupero dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale a seguito della suddetta inerzia. L'Avvocatura Comunale ha provveduto ad inserire, su richiesta del Servizio Ambiente, l'ammontare dei danni stimati tra l'ammontare dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale nei confronti della Provincia di Ascoli Piceno nell'ambito dell'attuale dibattito che vede i due Enti impegnati a dipanare tutte le problematiche e pendenze economiche ancora irrisolte.</p>	



<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.	
<b>Oggetto:</b> REDAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE (ART. 10 L.R. 28/2001).	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> adozione di misure per il contrasto dell'inquinamento acustico. Sempre muovendo dai principi di sostenibilità ambientale è precisa intenzione dotare la comunità ascolana di strumenti idonei a salvaguardare il diritto alla salute della collettività potenzialmente minacciata da fenomeni degenerativi connessi all'uso delle tecnologie moderne. In questo senso nel corso del mandato si dovrà procedere alla redazione del Piano di risanamento acustico. La legge quadro 447/95 definisce l'inquinamento acustico l'inizio di rumore dell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare: a) fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane; b) pericolo per la salute umana; c) deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi. Si prevede la redazione ed approvazione del Piano di risanamento acustico (fase successiva al già redatto ed approvato piano di caratterizzazione), attraverso l'aggiornamento dello studio di mappatura acustica effettuato nell'anno 2006, propedeutico alla stesura del piano, da effettuarsi mediante incarico interno o esterno a tecnico competente in acustica. Seguiranno a tale fase l'adozione ed approvazione degli atti amministrativi (giunta e Consiglio) previo confronto con gli stakeholders ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 28/2001.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> la realizzazione dell'obiettivo è stata prevista nell'anno 2015 (fase 1) ed anno 2016 (fasi 2 e 3), ciò in quanto non si è ritenuta possibile la concreta realizzazione della fase 1 entro il 31/12/2014 stante la mancanza di risorse finanziarie necessarie ad attivare la procedura di incarico esterno a tecnico competente in acustica.</p>	

<b>Indirizzo Strategico:</b> lo spazio della città di Ascoli.	<b>Area:</b> ambiente, territorio e infrastrutture.
<b>Obiettivo Strategico:</b> tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.	
<b>Oggetto:</b> ESTENDIMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI ED INCENTIVAZIONE DEI SISTEMI DIRETTI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.	
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> il Comune di Ascoli Piceno, nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti, ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata sicuramente insufficiente. <u>La Direttiva Europea sui rifiuti (2008/98 CE)</u> stabilisce, tra l'altro, misure volte a proteggere l'ambiente e la salute delle persone, a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e migliorarne la gestione. Secondo tale direttiva tre sono le fasi per una buona gestione dei rifiuti: Prevenzione - Raccolta - Trattamento. In questa ottica l'art. 205 del d.lgs. 152/2006 detta le misure per l'attività di raccolta differenziata che, nel nostro territorio, pur essendo migliorata nel corso di questi anni (è assestata su una percentuale pari a circa il 44%), non raggiunge comunque la soglia stabilita dalla normativa vigente (65%). Da qui la necessità di incrementare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cosiddetto "spinto" o "porta a porta", ad oggi esistente nei soli quartieri Centro Storico e Campo Parignano, a tutti i quartieri della città con l'obiettivo di raggiungere e superare la percentuale minima del 65% fissata dalla normativa. L'obiettivo è quello di rendere il sistema di gestione dei rifiuti urbani sempre più efficiente non solo dal punto di vista ambientale ma anche economico; infatti i costi dell'Amministrazione Comunale tenderebbero a ridursi grazie ai minori conferimenti in discarica. Pertanto l'obiettivo da raggiungere è quello di elevare la percentuale di raccolta differenziata alla soglia del 65%.</p>	
<p><b>Descrizione stato attuazione dell'obiettivo:</b> delle n. 4 fasi su 5 da realizzarsi entro il 31/12/2014 è stata effettuata solo la n. 1 "progettazione e pianificazione del servizio di concerto con il gestore e stima dei costi". Anche le fasi nn. 2 e 3 sono state debitamente impostate concertando con il gestore Ascoli Servizi Comunali la necessità di avvalersi di professionalità esterna onde gestire adeguatamente le riunioni con gli stakeholders e l'informazione alla cittadinanza. La professionalità esterna è stata individuata nella società "Achab" di Modena.</p>	